

SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

N. 790

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Presidente del Consiglio dei ministri
(BERLUSCONI)

dal Ministro dell'interno
(MARONI)

dal Ministro del tesoro
(DINI)

e del Ministro delle finanze
(TREMONTI)

di concerto col Ministro del bilancio e della programmazione economica
(PAGLIARINI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 29 AGOSTO 1994

Conversione in legge del decreto-legge 27 agosto 1994,
n. 515, recante provvedimenti urgenti in materia di finanza
locale per l'anno 1994

ONOREVOLI SENATORI. – I motivi che hanno indotto ad emanare il decreto-legge 27 giugno 1994, n. 410, sono stati individuati nella necessità di consentire agli enti locali di disporre, con urgenza, di tutte le indicazioni indispensabili per deliberare e gestire i bilanci di previsione per il 1994.

Poiché permangono gli stessi motivi è necessario reiterare il decreto-legge n. 410 del 1994.

In linea generale, si fa presente che sono previste autorizzazioni di spesa (articolo 1), interventi diretti a rimuovere gli ostacoli che attualmente ritardano il perfezionamento delle procedure connesse con il risanamento degli enti locali dissestati (articolo 2), misure volte a sostenere gli investimenti locali (articolo 3), interventi volti ad attivare congrui flussi di cassa per compensare i minori introiti dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) che i comuni registreranno nel 1994 per effetto delle riduzioni delle tariffe d'estimo (articolo 4), il differimento al 1^o gennaio 1996 del termine di applicazione della contabilità economica degli enti locali (articolo 5), ulteriori rettifiche ed integrazioni delle tariffe d'estimo (articolo 6), contributi alle istituende amministrazioni provinciali (articolo 7) nonché la conferma dell'autorizzazione al comune di Roma per contrarre mutui con la Cassa depositi e prestiti (articolo 8).

Nel dettaglio, l'articolo 1 prevede diverse autorizzazioni di spesa: lire 75.000 milioni in favore delle comunità montane per lo sviluppo della montagna previsto dalla legge 23 marzo 1981, n. 93; lire 125.000 milioni in favore del fondo per lo sviluppo degli investimenti per gli enti che hanno attivato le procedure di risanamento previste dall'articolo 25 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 1989, n. 144, nonché la possibilità di integrare dal 1995 tale im-

porto a seguito di ulteriori procedure di risanamento; lire 125.000 milioni a favore del comune e della provincia di Napoli e lire 50.000 milioni a favore del comune di Palermo per il proseguimento degli interventi statali di cui all'articolo 4, comma 8, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236. Gli stanziamenti assegnati ai suddetti enti sono stati predisposti in seguito ad un emendamento approvato nella seduta del Senato n. 251 dell'11 novembre 1993. Dal relativo resoconto stenografico si evince la volontà di attribuire cifre quantificate in lire 125.000 milioni per il comune e la provincia di Napoli e lire 50.000 milioni per il comune di Palermo.

È prevista inoltre, per gli enti citati la possibilità di impiegare eventuali disponibilità non utilizzate derivanti dai contributi statali.

In ultimo, i trasferimenti per l'anno 1994 spettanti agli enti locali della regione Valle d'Aosta sono assoggettati alla disciplina dell'articolo 12, comma 6, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, il quale nel prevedere che detti trasferimenti siano posti a carico della regione, dispone il recupero a cura del Ministero del tesoro dei trasferimenti anticipati dallo Stato.

L'articolo 2 stabilisce disposizioni per gli enti dissestati.

Tali enti sono, in atto, regolati nella loro attività dall'articolo 25 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 1989, n. 144; dall'articolo 21 del decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68; dal decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378, e dal comma 14 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 1993, n. 537. Dall'esperienza sinora maturata, è emersa la straordinaria necessità ed ur-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

genza di rettificare talune disposizioni per assicurare il regolare funzionamento degli organi.

Al comma 1 si ripristinano i parametri di riferimento per la determinazione del numero massimo di dipendenti che gli enti locali dissetati possono mantenere in servizio, chiarendo che la disposizione si applica alle deliberazioni di disseto assunte in epoca successiva al 31 dicembre 1993. I parametri già vigenti prima dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 1993, n. 537, si sono dimostrati finora in grado di concorrere, unitamente all'applicazione di tutti i tributi al massimo, al risanamento degli enti locali dissetati. Detti enti sono infatti caratterizzati da eccesso di personale, quasi sempre in organico e da ridotta imposizione fiscale.

In tal senso, la disposizione dell'articolo 3, comma 14, della legge n. 537 del 1993, che qui si modifica, non riesce ad assicurare il risanamento in quanto di fatto impedisce la riduzione della spesa di personale degli enti locali dissetati.

Il comma 2 sopperisce ad una lacuna normativa. Infatti, l'articolo 1 del decreto-legge n. 492 dell'8 agosto 1994 stabilisce il collocamento in mobilità del personale degli enti locali che hanno dichiarato il disseto entro il 31 dicembre 1993 e la cui ipotesi di bilancio riequilibrato sia stata approvata entro il 31 dicembre 1994. Rimane, quindi, da disciplinare la fattispecie degli enti che non abbiano ottenuto tale approvazione entro il 31 dicembre 1994. Viene quindi stabilito che in detti casi si applica l'istituto della disponibilità.

Il comma 3 completa la disposizione contenuta nell'articolo 3, comma 13, della legge n. 537 del 1993, che consente la mobilità per i dipendenti assunti a norma dell'articolo 12 della legge 28 ottobre 1986, n. 730.

I commi 4 e 5 prevedono la reintegrazione della detrazione del 10 per cento agli enti che hanno dichiarato il disseto finanziario alla data del 28 febbraio 1994 e il contributo di allineamento alla media per le amministrazioni provinciali.

I commi 6, 7 e 8 stabiliscono la soppressione del termine relativo alla proposta del piano di estinzione, il compenso spettante all'organo straordinario di liquidazione e la proroga a diciotto mesi del termine per la chiusura delle liquidazioni.

Il comma 9 istituisce la possibilità di interruzione del termine di quattro mesi previsto per l'approvazione ministeriale delle ipotesi di bilancio riequilibrato presentate dagli enti locali dissetati. Si è constatata l'indispensabile e generalizzata esigenza di effettuare complesse istruttorie da parte dell'organo collegiale preposto, con frequentissimi ritardi nelle risposte ed ovvia necessità di decidere allo stato degli atti con notevoli probabilità di disapprovazioni che attivano *ope legis*, l'obbligo di scioglimento dei consigli. La possibilità di interrompere il termine elimina il denunciato pericolo nella gran parte dei casi.

Il comma 10 accoglie le proposte da più parti pervenute di non assoggettare alle procedure di liquidazione le entrate e le spese relative ai fondi a gestione vincolata e all'esecuzione di opere pubbliche dei precedenti esercizi. Per tali operazioni, le caratteristiche della contabilità finanziaria fanno evidenziare residui attivi per le quote di mutuo e per le entrate vincolate non riscosse e residui passivi per il complesso delle opere da realizzare e per le spese vincolate. L'esecuzione in regime di liquidazione impone l'esecuzione di adempimenti promiscui tra ente ed organo di liquidazione, senza che questo possa influire e senza che le operazioni entrino effettivamente nella liquidazione.

Il comma 11 mette ordine nell'utilizzazione delle somme vincolate per spese correnti, come previsto dall'articolo 11 del decreto-legge 31 agosto 1987, n. 359, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1987, n. 440, e dall'articolo 3 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1983, n. 131. È infatti emerso che a tale procedura, che implica la ricostituzione delle somme utilizzate come adempimento prioritario, si ricorra in modo stabile sottraendo i finanziamenti destinati alle opere

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

pubbliche alla loro destinazione, con evidente pregiudizio degli investimenti. Il divieto si applica agli enti dissestati ed a quelli che non abbiano integralmente ricostituiti i fondi vincolati.

Il comma 12 prevede un'anticipazione sul mutuo di risanamento per consentire il finanziamento delle spese della liquidazione agli organi straordinari, ai quali spesso non viene consegnato alcun valore di cassa.

Il comma 13, con l'autorizzazione ad usare il mezzo proprio ai componenti degli organi straordinari di liquidazione, consente di riattivare il funzionamento degli organi straordinari rimasti bloccati per le difficoltà esistenti nei trasporti di collegamento e nelle possibilità ricettive dei piccoli enti dissestati.

I commi 14 e 15, preso atto delle difficoltà di funzionamento di tutti gli organi straordinari, impongono ad amministratori ed impiegati degli enti locali dissestati la massima collaborazione, evidenziando le responsabilità per i trasgressori.

Il comma 16 consente, nel frequente caso in cui gli enti locali assegnino agli organi straordinari personale non idoneo, di assumere professionisti od impiegati a tempo determinato per eseguire le operazioni di liquidazione.

Il comma 17 prevede l'applicazione anche gli enti locali dissestati delle disposizioni concernenti l'organizzazione degli uffici e del personale previste dai commi 5 e 7 dell'articolo 51 della legge 8 giugno 1990, n. 142.

Il comma 18 disciplina il finanziamento delle perdite delle aziende di trasporto degli enti locali in stato di dissesto. Per evitare agli enti locali dissestati di contrarre mutui che non siano in grado di sostenere, la contrazione del mutuo a ripiano delle perdite delle aziende di trasporto è subordinata al parere favorevole della commissione per la finanza locale.

Infine, il comma 19 per consentire alle aziende di trasporto degli enti locali dissestati di fornire il servizio di trasporto agli utenti, stabilisce limiti ai pignoramenti in danno delle aziende di trasporto per i debiti relativi agli esercizi dal 1987 al 1993.

L'articolo 3 prevede il rimborso dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese e di arti e professioni (ICIAP) per l'anno 1989 e l'impiego delle quote non ancora utilizzate dei contributi statali sulle rate di ammortamento dei mutui.

L'ICIAP, istituita con decorrenza 1° gennaio 1989 con il citato decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, era determinata in base all'attività esercitata e per danni di superfici utilizzate. Successivamente il decreto-legge 30 settembre 1989, n. 332, ha stabilito che nel calcolo si tenga conto anche dell'imposta sul reddito delle persone fisiche o giuridiche.

Poiché all'epoca dell'emanazione di quest'ultima disposizione era stata già versata dai contribuenti l'imposta relativa al 1989, con l'articolo 12, comma 2, del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 151, è stato consuetito ai contribuenti stessi di chiedere ai comuni il rimborso integrale del loro credito (per imposta 1989 e per interessi) senza tener conto che parte dei rimborsi dovevano essere posti a carico pro-quota delle province. Sarebbe stato, infatti, operativamente improponibile un siffatto frazionamento.

A cagione di ciò si è instaurato un notevole contenzioso tra i comuni e le province, tenute a restituire la quota di imposta a suo tempo riscossa in più.

Pertanto, la norma stabilisce che in occasione del primo versamento utile della quota di detta imposta dovuta alle province, i comuni provvedano al recupero di quanto versato in più alle province stesse a titolo di ICIAP del 1989, per effetto delle modifiche agli originari criteri di calcolo di detta imposta introdotte con il citato del decreto-legge n. 332 del 1989.

Infine, a causa delle continue richieste degli enti è consentita anche nel corso dell'esercizio 1994 la facoltà di impiegare le quote non ancora utilizzate dei contributi statali sulle rate di ammortamento dei mutui per gli esercizi dal 1988 al 1992. Si precisa che il contributo statale è corrisposto solo dopo la ricezione da parte del Ministero dell'interno dell'obbligatoria certificazione del mutuo inviata dagli enti locali.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Inoltre, per gli enti dissestati è previsto che le quote dei contributi statali non ancora utilizzate siano impiegate prioritariamente ai fini dell'estinzione del debito pregresso e, solo dopo l'estinzione del debito pregresso, per opere di investimento.

Per un mero errore materiale, si è reso necessario al comma 19 dell'articolo 3, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, sostituire le parole: «commi da 5 a 18» con le seguenti: «commi da 5 a 8».

L'articolo 4 prevede una serie di misure volte ad assicurare ai comuni un adeguato livello di liquidità per l'anno 1994.

In proposito, è da evidenziare preliminarmente che i contributi ordinari dovuti ai comuni per gli anni 1994 e seguenti sono stati determinati (articolo 35 del decreto legislativo n. 504 del 1992) sottraendo ai trasferimenti correnti 1993 la differenza tra il gettito ICI 1993 e la perdita INVIM.

Nel frattempo con il decreto legislativo n. 568 del 1993 sono state modificate le tariffe d'estimo utilizzate per il calcolo del gettito dell'ICI 1993.

A seguito di tali rettifiche e di quelle previste dall'articolo 6 del presente decreto-legge, i comuni (circa 1.400) dovrebbero subire, secondo le stime dell'amministrazione finanziaria, un calo di gettito dell'ICI del 1994 di circa 300 miliardi.

Poiché l'adeguamento dei trasferimenti statali 1994 e 1995 conseguentemente a tali rettifiche dovrà essere operato - ai sensi del comma 1-*undecies*, dell'articolo 2, del decreto-legge n. 16 del 1993, convertito nella legge n. 75 del 1993 - con il bilancio statale 1995 a legislazione vigente, si rende necessario assicurare, ai comuni interessati dalle rettifiche, un adeguato livello di liquidità per il 1994.

Le misure introdotte con i commi 1, 2 e 3 dell'articolo 4, intendono dare soluzione al problema.

In particolare, il comma 1 dispone l'aumento, dal 50 al 65 per cento, dell'entità della prima rata dei contributi ordinari dovuti ai comuni per compensare gli effetti negativi sulla liquidità che altrimenti registrerebbero per effetto del minor gettito dell'ICI.

Il comma 2 consente di utilizzare le entrate a specifica destinazione anche oltre i limiti previsti dalla vigente normativa e, cioè, oltre i limiti dell'anticipazione di tesoreria. È però previsto che detto utilizzo non possa comunque superare l'ammontare della perdita di gettito ICI.

Il comma 3 consente di attivare anticipazioni straordinarie di tesoreria qualora non sussista, in tutto o in parte, la possibilità per il comune di utilizzare le entrate a specifica destinazione. Le anticipazioni sono subordinate alla preliminare attivazione della facoltà indicata nel comma 2 e sono, pertanto, consentite solo nei limiti in cui non si sia reso possibile utilizzare le entrate a specifica destinazione.

La decorrenza delle anticipazioni non può essere precedente al 1° novembre 1994, atteso che nel mese di settembre 1994 ai comuni verrà comunque corrisposta la seconda rata dei contributi ordinari, seppure in misura ridotta per le ragioni sopra esposte; i problemi di liquidità si manifesterebbero verosimilmente non prima della sudetta data.

Gli interessi sulle anticipazioni sono a carico dello Stato ed interesseranno un arco temporale massimo di quattro mesi (dall'inizio dell'anticipazione alla sua estinzione).

Il comma 4 dell'articolo 4 intende, infine, consentire ai comuni di disporre di tutti gli elementi finanziari necessari per la predisposizione dei bilanci 1994.

In particolare, la disposizione prevede che - fermo restando che l'adeguamento dei trasferimenti statali 1994 conseguente alle rettifiche d'estimo troverà considerazione nel bilancio dello Stato 1995 (comma 1-*undecies*, articolo 2, del decreto-legge n. 16 del 1993) - i comuni possano iscrivere nella competenza del loro bilancio 1994 l'ammontare di detti trasferimenti.

Al fine di iscrivere nei bilanci di previsione 1994 il contributo erariale pari al minor gettito dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) derivante dalle modifiche relative alle tariffe degli estimi catastali di cui al decreto legislativo 28 dicembre 1993, n. 568, con il comma 5, dell'articolo 4, si è

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

reso necessario per gli enti interessati, fissare al 15 maggio 1994 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione.

All'articolo 5 viene disposta la proroga al 1^o gennaio 1996 del termine relativo all'applicazione della contabilità economica. Tale termine è stato prorogato per consentire agli enti locali di adeguarsi alle innovazioni rispetto all'attuale assetto contabile.

Con l'articolo 6 si è provveduto ad integrare, sostituire od annullare taluni prospetti delle tariffe d'estimo delle unità immobiliari urbane annesse al decreto legislativo 28 dicembre 1993, n. 568, nonché ad aggiungere nuovi prospetti, relativamente ad alcuni comuni, la cui previsione è stata precedentemente omessa. Come è noto, il decreto legislativo suindicato provvede a ridefinire le tariffe d'estimo delle unità immobiliari urbane a seguito delle decisioni della commissione censuaria centrale assunta sui ricorsi proposti dai comuni e della amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali, ai sensi dell'articolo 2 della legge 24 marzo 1993, n. 75. La disposizione presenta i presupposti dell'urgenza atteso che le nuove tariffe hanno effetto dal 1^o gennaio 1994.

Con l'articolo 7 viene assegnato un contributo alle istituende province di Biella, Ver-

bano-Cusio-Ossola, Lecco, Lodi, Rimini, Prato, Crotone e Vibo Valentia da ripartirsi in proporzione alla popolazione residente per fronteggiare le ulteriori straordinarie necessità per le spese di primo impianto delle province.

L'articolo 8 conferma fino al 31 dicembre 1994, l'autorizzazione a contrarre mutui per il comune di Roma. Si tratta di mutui che il comune sta stipulando con la Cassa depositi e prestiti per il prolungamento delle linee metropolitane. È, in particolare, previsto che le rate di ammortamento dei mutui stessi siano coperti da contributi statali nella misura del 90 per cento.

L'articolo 9 prevede la copertura finanziaria.

All'articolo 1 del disegno di legge di conversione del decreto-legge in esame viene disposta anche la proroga al 28 febbraio 1995 del termine per l'emanazione del decreto legislativo riguardante l'ordinamento finanziario-contabile degli enti locali, previsto dall'articolo 4, comma 2, della legge 23 ottobre 1992, n. 421. La proroga è necessaria per consentire una più approfondita revisione della complessa matrice finanziaria e contabile degli enti locali.

RELAZIONE TECNICA

Gli oneri a carico del bilancio statale derivanti dal provvedimento sono esclusivamente quelli correlati all'articolo 1, commi 1, 2 e 3, all'articolo 2 commi 3 e 4, all'articolo 4, comma 3, all'articolo 7 e all'articolo 8.

Per quanto riguarda l'articolo 1, gli oneri sono predeterminati e, quindi, non è necessario illustrare la metodologia di quantificazione.

Giova comunque precisare che, a differenza degli altri, gli oneri del comma 2 sono pluriennali in quanto si riferiscono ai contributi erariali che dovranno essere attribuiti a sostegno delle rate di ammortamento dei mutui a copertura dei piani di risanamento degli enti dissestati ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68.

L'articolo 2, comma 4, stabilisce, per gli enti locali che hanno deliberato il dissesto finanziario alla data del 28 febbraio 1994, la reintegrazione della decurtazione dei trasferimenti erariali pari al 3 per cento per l'anno 1993 e al 7 per cento per l'anno 1994. Per l'anno 1994 gli importi delle detrazioni del 3 per cento per l'anno 1993 e del 7 per cento per l'anno 1994 ammontano rispettivamente a lire 5,1 miliardi e a lire 11,9 miliardi, per cui la somma che deve essere rimborsata ai predetti enti per l'anno 1994 è pari a lire 17 miliardi. Per gli anni 1995 e 1996 deve essere rimborsata soltanto la detrazione del 7 per cento. In conseguenza, la somma da restituire per il biennio 1995-1996 è pari rispettivamente a lire 12,2 miliardi per il 1995 e 12,4 per il 1996.

Il comma 5 dell'articolo 2 prevede che a decorrere dal 1994 alle amministrazioni provinciali in dissesto sia versato il contributo di allineamento alla media nazionale dei trasferimenti erariali. Tale contributo, per gli anni 1994 e 1995 è valutato rispettivamente in lire 74,3 miliardi. Al momento l'unica amministrazione provinciale che ha dichiarato il dissesto è quella di Napoli. Per tale amministrazione spetta il contributo di lire 64,3 miliardi. Il relativo onere è stato determinato prendendo in considerazione la media *pro capite* totale dei contributi 1993 pari a lire 52.516 e la media *pro capite* nazionale pari a lire 73.994. La differenza delle due medie è pari a lire 21.478. In conseguenza il contributo di allineamento alla media per l'amministrazione provinciale di Napoli viene determinato considerando la differenza della media *pro capite* e la popolazione al 1991 (lire 21.478 × 2.995.240 = lire 64.331.764.720).

Inoltre, per gli altri enti che hanno dichiarato il dissesto il contributo di adeguamento alla media, già assegnato nel 1994, è pari a lire 7,6 miliardi, mentre sono stati stimati ulteriori lire 2,4 miliardi al citato contributo ed in corso di assegnazione per altri enti i cui piani di risanamento sono stati approvati negli ultimi tempi.

Relativamente all'articolo 4, gli interessi sulle anticipazioni straordinarie di tesoreria di cui al comma 3 sono stati determinati assumendo,

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

come arco temporale, il periodo compreso tra il 1° novembre 1994 ed il 28 febbraio 1995 (termine previsto per la corresponsione della prima rata dei contributi erariali 1995) e, come saggio d'interesse, quello che generalmente è previsto nelle convenzioni di tesoreria (prime rate ABI).

In particolare, è stato considerato un periodo di quattro mesi ed un saggio d'interesse del 10 per cento per anticipazioni di tesoreria pari a circa 300 miliardi complessivi, corrispondenti alla stima effettuata dal Ministero delle finanze in merito alla perdita di gettito che i comuni subiranno in conseguenza della riduzione delle tariffe d'estimo stabilita con il decreto legislativo 28 dicembre 1993, n. 568, e con l'articolo 6 del presente decreto.

Sulla base di tali premesse, l'onere relativo agli interessi sulle anticipazioni è stimato in circa 10 miliardi per il 1995.

Giova altresì sottolineare che detto onere è stato calcolato nell'ipotesi massima e, cioè, nel caso in cui nessun ente locale disponga di entrate a specifica destinazione da utilizzare temporaneamente in attesa che vengano attribuiti, con il bilancio statale a legislazione vigente per il 1995 (articolo 2, comma 1-*undecies*, del decreto-legge 23 gennaio 1993, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 1993, n. 75), i trasferimenti statali compensativi del minore gettito ICI sia per l'anno 1994 che per l'anno 1995.

Per gli articoli 7 e 8 gli oneri sono prederminati e non risulta, pertanto, necessario esporre la metodologia di quantificazione.

In particolare, relativamente all'articolo 8, è da precisare che l'articolo 8-bis della legge n. 80 del 1991 ha autorizzato la Cassa depositi e prestiti a concedere mutui al comune di Roma in ragione di 170 miliardi per ciascuno degli anni 1991 e 1992 e di 210 miliardi per il 1993. Per effetto delle disposizioni che negli anni 1992 e 1993 hanno sospeso la concessione di mutui da parte della Cassa, l'amministrazione comunale ha potuto perfezionare solo i mutui del 1991. L'articolo 8 del presente provvedimento consente pertanto al comune di ottenere i finanziamenti Cassa preventivati per gli anni 1992 e 1993 (complessivamente 380 miliardi) assistiti dalla stessa contribuzione statale originariamente disposta dall'articolo 3 della legge n. 453 del 1987 (90 per cento della rata di ammortamento).

Conclusivamente, gli oneri da coprire sono quelli determinati dagli articoli 1, 4 e 7, gli oneri derivanti dagli articoli 2 e 8 sono infatti già coperti dalle preesistenti autorizzazioni legislative di spesa sopra richiamate.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. È convertito in legge il decreto-legge 27 agosto 1994, n. 515, recante provvedimenti urgenti in materia di finanza locale per l'anno 1994.

2. Restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi ed i rapporti giuridici sorti sulla base dei decreti-legge 24 febbraio 1994, n. 131, ad esclusione di quelli derivanti dall'applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 6, 26 aprile 1994, n. 253, e 27 giugno 1994, n. 410.

3. Il termine relativo all'emanazione di uno o più decreti legislativi diretti al rior-dino dell'ordinamento finanziario e conta-bile degli enti locali previsti dal comma 2 dell'articolo 4 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, è prorogato al 28 febbraio 1995.

4. Disposizioni correttive, nell'ambito dei decreti emanati ai sensi dell'articolo 4 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi ivi stabiliti, potranno essere emanate, con uno o più decreti legislativi, fino al 31 dicembre 1995.

5. Al fine dell'espressione del parere da parte delle Commissioni di cui all'articolo 4, comma 7, della legge 23 ottobre 1992, n. 421, il Governo trasmette alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica gli schemi dei decreti legislativi indicati ai commi 3 e 4 entro il sessantesimo giorno antecedente la scadenza dei termini ivi pre-visti; le Commissioni si esprimono entro quindici giorni dalla data di trasmissione.

Decreto-legge 27 agosto 1994, n. 515, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 122 alla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29 agosto 1994 ().*

Provvedimenti urgenti in materia di finanza locale per l'anno 1994

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di emanare disposizioni in materia di finanza locale per l'anno 1994;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 26 agosto 1994;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri dell'interno, del tesoro e delle finanze, di concerto con il Ministro del bilancio e della programmazione economica;

EMANA

il seguente decreto-legge:

Articolo 1.

(Contributi in favore di enti locali)

1. Per l'anno 1994 è autorizzata, per le finalità di cui alla legge 23 marzo 1981, n. 93, e successive modificazioni, la spesa di lire 75.000 milioni. Detto importo è distribuito alle regioni, per il successivo riparto tra le comunità montane, per la metà sulla base della popolazione residente in territorio montano e per la metà sulla base della superficie dei territori classificati montani secondo i dati al 31 dicembre del penultimo anno precedente, forniti dall'Unione nazionale comuni, comunità ed enti montani.

2. A partire dall'anno 1994 il fondo per lo sviluppo degli investimenti delle amministrazioni provinciali, dei comuni e delle comunità montane di cui alla lettera c), comma 1, dell'articolo 28 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, è maggiorato di lire 125.000 milioni per l'attivazione delle procedure di risanamento previste dall'articolo 25 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito, con modificazioni,

(*) Vedi anche il successivo avviso di *ERRATA CORRIGE* pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 211 del 9 settembre 1994.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dalla legge 24 aprile 1989, n. 144. Detto importo è distribuito secondo le modalità previste dal secondo periodo della lettera *b*) e dal terzo periodo della lettera *c*) del comma 1 dell'articolo 4 del decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68. A decorrere dall'anno 1995 il suddetto importo può essere integrato, con le modalità di cui all'articolo 11, comma 3, lettera *d*), della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione delle eventuali procedure di risanamento che dovessero essere ulteriormente attivate rispetto a quelle già definite.

3. Per l'anno 1994, per la prosecuzione degli interventi statali di cui al comma 8 dell'articolo 4 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236, è autorizzata l'ulteriore spesa di lire 125.000 milioni a favore del comune e della provincia di Napoli e lire 50.000 milioni a favore del comune di Palermo. Le regioni Campania e Sicilia, sulla base dei progetti già attuati e presentati rispettivamente dal comune e dalla provincia di Napoli e dal comune di Palermo, sono tenute a trasmettere al Ministro dell'interno una relazione sulle opere pubbliche eseguite dall'inizio degli interventi sino alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, prima del trasferimento delle somme, sugli specifici programmi che saranno intrapresi per l'anno 1994; il Ministro dell'interno trasmetterà copia di dette relazioni alle commissioni parlamentari competenti.

4. Il comune e la provincia di Napoli ed il comune di Palermo sono autorizzati ad utilizzare, per le finalità di cui al precedente comma, le eventuali disponibilità non utilizzate derivanti dai contributi statali di cui al decreto-legge 2 agosto 1984, n. 409, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 settembre 1984, n. 618, e dal decreto-legge 12 febbraio 1986, n. 24, convertito dalla legge 9 aprile 1986, n. 96, e successive modificazioni ed integrazioni.

5. L'ammontare dei trasferimenti spettanti agli enti locali della regione Valle d'Aosta ai sensi del presente articolo ed effettuati nei confronti della regione stessa, sono assoggettati alla disciplina del comma 6 dell'articolo 12 della legge 24 dicembre 1993, n. 537.

Articolo 2.

(*Disposizioni per gli enti locali dissestati*)

1. Il comma 14 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è così sostituito:

«14. Gli enti locali che nel triennio 1994-1996 dovessero deliberare lo stato di dissesto di cui all'articolo 25 del decreto-legge n. 66 del 1989, dichiareranno eccedente il personale comunque in servizio in sovrannumero rispetto ai seguenti rapporti medi, dipendenti-popolazione, fermo restando l'obbligo di accertare le compatibilità di bilancio:

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI

FASCIA DEMOGRAFICA	RAPPORTO MEDIO DIPENDENTI-POPOLAZIONE
fino a 999 abitanti	1/95
da 1.000 a 2.999 abitanti	1/100
da 3.000 a 9.999 abitanti	1/105
da 10.000 a 59.999 abitanti	1/95
da 60.000 a 249.999 abitanti	1/80
oltre 249.999 abitanti	1/60

PROVINCE

FASCIA DEMOGRAFICA	RAPPORTO MEDIO DIPENDENTI-POPOLAZIONE
fino a 299.999 abitanti	1/520
da 300.000 a 499.999 abitanti	1/650
da 500.000 a 999.999 abitanti	1/830
da 1.000.000 a 2.000.000 abitanti	1/770
oltre 2.000.000 abitanti	1/1000

A detto personale si applicano le disposizioni di cui ai commi da 47 a 52.».

2. Le disposizioni del comma 1 si applicano anche agli enti locali che hanno dichiarato il dissesto entro il 31 dicembre 1993 e non ottengano entro il 31 dicembre 1994 l'approvazione da parte del Ministro dell'interno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.

3. Per il finanziamento dell'onere delle retribuzioni relative al personale proveniente da enti dissestati, in base alle disposizioni dell'articolo 25 del citato decreto-legge n. 66 del 1989, si provvede alla devoluzione agli enti locali destinatari del contributo previsto dalla legge 28 ottobre 1986, n. 730, e all'assegnazione della differenza sulla quota accantonata di fondo ordinario ai sensi del comma 6 dell'articolo 35 del decreto legislativo n. 504 del 1992.

4. Ai comuni e alle amministrazioni provinciali che hanno deliberato il dissesto finanziario alla data del 28 febbraio 1994 non si applica la decurtazione dei trasferimenti erariali ordinari prevista dall'articolo 3 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 155, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 243. La relativa spesa, valutata in lire 17 miliardi per il 1994, lire 12,2 miliardi per il 1995 e lire 12,4 miliardi per il 1996, è finanziata con la quota del fondo ordinario per gli enti dissestati prevista dagli articoli 35, comma 6, e 43 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

5. A decorrere dal 1° gennaio 1993 alle amministrazioni provinciali in dissesto spetta il contributo di adeguamento ad un'unica media nazionale dei trasferimenti erariali ai sensi del comma 5 dell'articolo 25, del decreto-legge n. 66 del 1989. Il contributo è assegnato con le modalità previste dal citato articolo 25 e dall'articolo 21 del decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68. La relativa spesa è finanziata con la quota del fondo ordinario per gli enti dissestati prevista dagli articoli 35, comma 6, e 43 del decreto legislativo n. 504 del 1992.

6. Il comma 3, primo periodo, dell'articolo 21 del decreto-legge n. 8 del 1993 è sostituito dal seguente: «Il commissario o la commissione, di cui al comma 2, provvedono all'accertamento della situazione debitoria a norma di legge e propongono il piano di estinzione». La disposizione si applica anche agli enti locali dissestati per i quali non sia intervenuta l'approvazione del piano di estinzione.

7. Il comma 2, secondo periodo, dell'articolo 21 del citato decreto-legge n. 8 del 1993 è sostituito dal seguente: «Il compenso spettante al commissario ed ai componenti della commissione, a carico della gestione della liquidazione, è determinato in via generale con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, il quale tiene conto della situazione demografica dell'ente, del numero e del valore dei debiti liquidati, garantendo comunque un compenso minimo. Al commissario ed ai componenti della commissione, spettano inoltre i rimborsi di spese previsti secondo le disposizioni vigenti per i dirigenti dello Stato». La disposizione si applica anche agli organi straordinari di liquidazione che non hanno presentato il rendiconto della gestione.

8. Il termine per la deliberazione del rendiconto della gestione, di cui al comma 3, terz'ultimo periodo, dell'articolo 21 del citato decreto-legge n. 8 del 1993 è fissato in diciotto mesi decorrenti dall'approvazione del piano di estinzione da parte del Ministro dell'interno.

9. Il termine di quattro mesi previsto dal comma 5 dell'articolo 21 del decreto-legge n. 8 del 1993, per l'approvazione con decreto del Ministro dell'interno dell'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato, è sospeso dai rilievi o dalle richieste della commissione di ricerca per la finanza locale e riprende a decorrere dopo il ricevimento della risposta. Per le risposte, la commissione fissa un termine che comunque non può essere superiore a sessanta giorni dal ricevimento.

10. In deroga alle disposizioni di cui al comma 2 dell'articolo 21 del citato decreto-legge n. 8 del 1993, non compete all'organo straordinario di liquidazione degli enti locali dissestati l'amministrazione dei residui attivi e passivi riguardanti rispettivamente i fondi a gestione vincolata, l'attivazione di mutui passivi per investimenti, nonché il pagamento delle correlate spese.

11. Agli enti locali dissestati ed agli enti locali che non abbiano integralmente ricostituite le somme a specifica destinazione utilizzate per il pagamento di spese correnti, al fine di evitare che finanziamenti destinati alle opere pubbliche siano sottratti alla loro finalità, è fatto divieto di applicare le disposizioni di cui all'articolo 11 del decreto-legge 31 agosto 1987, n. 359, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1987, n. 440, e all'ultimo comma dell'articolo 3 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1983, n. 131. Ove i predetti enti siano compresi tra i comuni indicati nel decreto legislativo 28 dicembre 1993, n. 568, e nell'articolo 6 si applicano le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 4.

12. Per le spese della liquidazione, l'organo straordinario di liquidazione degli enti dissestati può richiedere un'anticipazione sul mutuo di risanamento, che è autorizzata dal Ministro dell'interno, con proprio decreto, entro il limite del 10 per cento dell'importo complessivo. L'anticipazione viene concessa dal direttore generale della Cassa depositi e prestiti assumendo i poteri del consiglio di amministrazione, al quale viene comunicata alla prima adunanza utile.

13. Ai componenti dell'organo straordinario di liquidazione è consentito, per l'espletamento della propria funzione, l'uso del mezzo proprio, a condizione che essi stipulino la polizza assicurativa prevista dall'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1990, n. 44, con oneri a carico della liquidazione.

14. Gli amministratori ed i dipendenti dell'ente locale dissesto sono tenuti a prestare all'organo straordinario di liquidazione ed ai suoi componenti la massima collaborazione, consentendo l'accesso agli atti dell'ente locale, consegnando atti o copie secondo le richieste ed effettuando tutte le operazioni previste per legge o richieste ai fini della liquidazione. Delle omissioni gli amministratori ed i dipendenti dell'ente locale assumono responsabilità personale.

15. Gli amministratori dell'ente locale dissesto sono tenuti a fornire all'organo straordinario di liquidazione locali, attrezzature e personale congrui rispetto alle dimensioni dell'ente e della liquidazione, nelle quantità richieste dall'organo straordinario stesso. Quest'ultimo può retribuire eventuali prestazioni straordinarie effettivamente rese dal personale dell'ente locale fino al massimo di trenta ore mensili, facendo gravare l'onere sulla liquidazione.

16. Nel caso in cui l'assegnazione di personale fosse documentatamente impossibile o il personale assegnato non idoneo ad insindacabile giudizio dell'organo straordinario di liquidazione, quest'ultimo può incaricare, anche ai fini del comma 12 dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378, professionisti ovvero assumere personale in possesso dei requisiti corrispondenti alle mansioni da svolgere con contratto di lavoro a tempo determinato, avente la durata massima di un anno, autorizzato dal Ministro dell'interno con proprio decreto, con onere a carico della liquidazione. Per i trattamenti economici si applica il regime giuridico previsto per i compensi spettanti all'organo straordinario di liquidazione.

17. Continuano ad applicarsi anche agli enti locali dissestati, al pari degli altri enti, le disposizioni di cui ai commi 5 e 7 dell'articolo 51 della legge 8 giugno 1990, n. 142.

18. Per gli enti locali che abbiano dichiarato lo stato di dissesto finanziario l'efficacia della delibera di assunzione dei mutui da adottare per le finalità di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge 30 giugno 1994, n. 475, è subordinata al parere favorevole espresso dalla commissione di ricerca per la finanza locale. A tale fine gli enti inviano la delibera entro dieci giorni dalla sua adozione e la commissione di ricerca deve esprimere il parere entro trenta giorni dalla ricezione.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

19. I pignoramenti in danno delle aziende di trasporto degli enti locali conseguenti a procedure esecutive relative a fatti di gestione riferiti agli esercizi dal 1º gennaio 1987 al 31 dicembre 1993 hanno efficacia e vincolano esclusivamente le somme corrisposte a titolo di ripiano del disavanzo di tali esercizi finanziari dagli enti locali, dalla regione, dallo Stato o da altri enti pubblici. Ai fini suddetti l'azienda è tenuta ad attivare uno specifico capitolo presso cui affluiscono le somme aventi quale causale il ripiano del disavanzo degli esercizi dal 1987 al 1993. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi in violazione del primo periodo del presente comma non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

Articolo 3.

(*Recupero ICIAP, utilizzo contributi statali su rate mutui e varie*)

1. In deroga al comma 2 dell'articolo 6 del decreto-legge n. 66 del 1989, i comuni, in occasione del primo versamento alle province successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto della quota del 10 per cento dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese e di arti e professioni, sono autorizzati a trattenere dalla quota stessa il maggiore importo della quota versata alle province per l'imposta medesima dell'anno 1989 e risultante dall'applicazione del comma 1 dell'articolo 12 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 151, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 202.

2. Le amministrazioni provinciali, i comuni e le comunità montane possono impiegare nel corso dell'esercizio 1994 le quote, non ancora utilizzate, dei contributi statali assegnati sulle rate di ammortamento dei mutui ordinari da contrarre negli esercizi 1988, 1989, 1990, 1991 e 1992, di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 12 del decreto-legge 28 dicembre 1989, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 38, e al comma 2-bis dell'articolo 5 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403, e ai commi 1 e 2 dell'articolo 5 del decreto-legge 12 gennaio 1991, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 marzo 1991, n. 80, nonché ai commi 1 e 2 dell'articolo 4 del decreto-legge n. 8 del 1993.

3. I contributi sono corrisposti per il solo periodo di ammortamento di ciascun mutuo e sono attivabili, con la presentazione, entro il termine perentorio, a pena di decadenza, del 31 marzo 1995 di apposita certificazione firmata dal segretario e dal ragioniere, ove esista, secondo le modalità stabilite entro il 30 novembre 1994, con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro del tesoro. Si applicano le disposizioni vigenti per l'anno 1992, di cui al comma 4, articolo 4, del decreto-legge n. 8 del 1993. Per gli enti locali che hanno deliberato lo stato di dissesto finanziario di cui all'articolo 21, del citato decreto-legge n. 8 del 1993, le quote dei contributi statali previste al comma 2, sono obbligatoriamente destinate in via prioritaria alla contrazione dei mutui da assumere per la procedura del risanamento finanziario, con oneri a totale carico dello Stato nell'ambito delle quote stesse; la quota capitaria

residua può essere utilizzata per la contrazione di nuovi mutui a totale carico dello Stato.

4. Al comma 19 dell'articolo 3 della legge n. 537 del 1993, le parole: «commi da 5 a 18» sono sostituite dalle seguenti: «commi da 5 a 8».

Articolo 4.

(*Disciplina dei flussi finanziari dei comuni*)

1. Per l'anno 1994, i contributi ordinari spettanti ai comuni a valere sul fondo di cui alla lettera a), comma 1, dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 504 del 1992 sono corrisposti in due rate. La prima rata è corrisposta entro il mese di febbraio 1994 ed è commisurata al 65 per cento dell'ammontare del contributo ordinario 1994 già comunicato dal Ministero dell'interno entro il 31 dicembre 1993; la seconda rata è corrisposta entro il mese di settembre 1994.

2. In deroga a quanto stabilito dall'articolo 11 del decreto-legge n. 359 del 1987, i comuni indicati nel decreto legislativo n. 568 del 1993 e nell'articolo 6, possono utilizzare in termini di cassa le entrate a specifica destinazione per un importo superiore all'anticipazione di tesoreria e, comunque, per un importo non superiore all'ammontare della perdita di gettito dell'imposta comunale sugli immobili per l'anno 1994 conseguente all'applicazione delle nuove tariffe d'estimo.

3. Qualora le entrate a specifica destinazione non siano sufficienti, in tutto o in parte, a garantire una disponibilità corrispondente alla perdita di gettito dell'ICI per il 1994 derivante dalle rettifiche d'estimo, i comuni di cui al comma 2 sono autorizzati a ricorrere, per l'importo differenziale, ad anticipazioni straordinarie di tesoreria anche in deroga a quanto stabilito dall'ultimo comma dell'articolo 6 della legge 21 dicembre 1978, n. 843. Le anticipazioni straordinarie possono essere attivate, per l'importo che residua dopo l'applicazione del comma 2, dal 1º novembre 1994 e sono estinte con le somme provenienti dalla corresponsione della prima rata dei contributi ordinari relativi all'anno 1995. Gli interessi maturati sulle anticipazioni straordinarie sono rimborsati dallo Stato ai comuni sulla base di apposita certificazione, sottoscritta dal segretario e dal ragioniere, da trasmettere al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 30 aprile 1995. Le modalità della certificazione sono stabilite con decreto del Ministro dell'interno, di concerto col Ministro del tesoro, entro il 31 gennaio 1995.

4. Ai sensi di quanto disposto dal comma 1-*undecies* dell'articolo 2 del decreto-legge 23 gennaio 1993, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 1993, n. 75, i comuni indicati nel decreto legislativo n. 568 del 1993 e nell'articolo 6 prevedono, nei bilanci di previsione dell'anno 1994, un ammontare dei contributi ordinari comprensivo anche dei trasferimenti statali, in termini di competenza, corrispondenti al minor gettito dell'ICI 1994 derivante dalle rettifiche delle tariffe d'estimo; detti trasferimenti sono calcolati escludendo comunque il minor gettito dell'ICI conseguente alle eventuali maggiori detrazioni deliberate dal comune per l'abitazione principale.

5. Il termine per deliberare il bilancio di previsione dell'anno 1994,

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

resta fissato al 15 maggio 1994 per i comuni indicati nel decreto legislativo n. 568 del 1993 e nell'articolo 6.

Articolo 5.

(Proroga dei termini)

1. Il termine relativo all'applicazione progressiva della contabilità economica, previsto dalla lettera *b*), comma 2, dell'articolo 4 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, è prorogato al 1° gennaio 1996.

Articolo 6.

(Modifiche alle tariffe d'estimo)

1. I prospetti annessi al presente decreto sostituiscono o integrano, relativamente alle categorie e classi catastali dei comuni in essi indicati, le tariffe d'estimo delle unità immobiliari urbane di cui ai prospetti annessi al decreto legislativo n. 568 del 1993.

2. Per effetto delle decisioni della commissione censuaria centrale, adottate ai sensi dei commi 1-bis e 1-ter dell'articolo 2 del decreto-legge n. 16 del 1993, e del decreto-legge 9 ottobre 1993, n. 405, convertito dalla legge 10 novembre 1993, n. 457, sono stabilite le tariffe d'estimo delle unità immobiliari urbane relative ai comuni di Casatenovo, Cassago Brianza e Cassina Valsassina, siti in provincia di Como, e al comune di Pont Canavese, sito in provincia di Torino, indicate nei prospetti annessi al presente decreto.

3. Sono annullate, con ripristino di quelle precedentemente vigenti, le tariffe d'estimo indicate nei prospetti annessi al decreto legislativo n. 568 del 1993, relative ai comuni di San Marco in Lamis, sito in provincia di Foggia, zona censuaria prima, categoria A/1, classe unica; di Filignano, sito in provincia di Isernia, zone censuarie prima e seconda, categoria A/1, classe unica; di Santa Marina, sito in provincia di Salerno, zona censuaria prima, categoria A/1, classi da 1 a 5; di Moncalieri, sito in provincia di Torino, zona censuaria seconda, categoria C/4, classe unica; di Salzano, sito in provincia di Venezia, zona censuaria unica, categoria A/1, classe unica; di Crescentino, sito in provincia di Vercelli, zona censuaria prima, categoria A/1, classi 1, 2 e 3, e zona censuaria seconda, categoria A/1, classe unica; di Boiano, sito in provincia di Campobasso, zona censuaria seconda, categoria C/3, classe unica; di Monteiasi, sito in provincia di Taranto, zona censuaria seconda.

4. Restano ferme le disposizioni di cui al comma 2 dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 568 del 1993.

5. L'Amministrazione finanziaria provvede all'inserimento negli atti catastali delle nuove rendite entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

6. Per i comuni, relativamente ai quali, per effetto del presente articolo, sono modificate le tariffe d'estimo delle unità immobiliari urbane di cui ai prospetti annessi al decreto legislativo n. 568 del 1993, il termine previsto dall'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo n. 504 del

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1992, per deliberare l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili dovuta per l'anno 1994, resta fissato al 12 maggio 1994.

Articolo 7.

(Contributo alle istituzioni amministrative provinciali)

1. Per l'anno 1994 è autorizzata la spesa di lire 3.500 milioni per l'assegnazione di contributi a favore delle province di Biella, Verbano-Cusio-Ossola, Lecco, Lodi, Rimini, Prato, Crotone e Vibo Valentia. La spesa è ripartita in proporzioni alla popolazione residente risultante dall'ultima rilevazione annuale disponibile dell'ISTAT.

Articolo 8.

(Disposizioni per il comune di Roma)

1. L'autorizzazione al comune di Roma a contrarre mutui con la Cassa depositi e prestiti negli anni 1992 e 1993, di cui all'articolo 1-bis del decreto-legge 12 gennaio 1991, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 marzo 1991, n. 80, e successive modificazioni ed integrazioni, è confermata sino al 31 dicembre 1994, per il complessivo importo di lire 380 miliardi. I mutui sono assistiti dal contributo statale annuo in misura pari al 90 per cento della relativa rata di ammortamento così come previsto dall'articolo 3 del decreto-legge 16 settembre 1987, n. 380, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1987, n. 453.

Articolo 9.

(Copertura finanziaria)

1. All'onere derivante dall'attuazione degli articoli 1, 4 e 7 per il triennio 1994-1996, pari a lire 378,5 miliardi per l'anno 1994, lire 135 miliardi per l'anno 1995 e lire 125 miliardi per l'anno 1996, si provvede, quanto a lire 178,5 miliardi per l'anno 1994 e lire 10 miliardi per l'anno 1995, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1994-1996, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno medesimo, utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'interno, e, quanto a lire 200 miliardi per l'anno 1994 e lire 125 miliardi per ciascuno degli anni 1995 e 1996, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1994-1996, al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1994, utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'interno.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Articolo 10.

(*Entrata in vigore*)

1. Le disposizioni del presente decreto hanno effetto dal 27 agosto 1994. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 agosto 1994.

SCÀLFARO

BERLUSCONI - MARONI - DINI -
TREMONTI - PAGLIARINI

Visto, il *Guardasigilli*: BIONDI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPECTTI DI CUI ALL'ARTICOLO 6

Provincia di TORINO			<i>segue: Provincia di TORINO</i>			<i>segue: Provincia di TORINO</i>		
Comune di GASSINO TORINESE Zona consuaria Unica Zona territoriale C			Comune di PIOBESI TORINESE Zona consuaria Unica Zona territoriale F			Comune di SAN GILIO Zona consuaria Unica Zona territoriale B		
Comune di ALBIANO D'IVREA Zona consuaria Unica Zona territoriale H			Comune di MERCENASCO Zona consuaria Unica Zona territoriale F			Comune di SAN MARTINO CANAVESE Zona consuaria Unica Zona territoriale F		
Categorie Classe Tariffa lire			Categorie Classe Tariffa lire			Categorie Classe Tariffa lire		
C/1 			A/3 ... 3 280.000			C/1 ... 1 28.800		
C/2 1 2.200			A/4 ... 1 115.000			C/2 2 245.000		
C/2 2 2.800			A/5 ... 2 85.000			C/3 3 285.000		
C/4 ... Unica 2.900			A/10 ... 1 580.000			C/4 ... 3 335.000		
Comune di BALDISSERO CANAVESE Zona consuaria Unica Zona territoriale B			Comune di PONT CANAVESE Zona consuaria Unica Zona territoriale B			Comune di SAN RAFFAELE CIMENA Zona consuaria Unica Zona territoriale C		
Categorie Classe Tariffa lire			Categorie Classe Tariffa lire			Categorie Classe Tariffa lire		
C/1 ... 2 39.900			A/2 ... 1 145.000			A/5 ... 2 39.000		
Comune di BROSSO Zona consuaria Unica Zona territoriale B			A/4 ... 1 42.000			Comune di NOASCA Zona consuaria Unica Zona territoriale B		
Categorie Classe Tariffa lire			A/4 ... 2 49.000			A/7 ... 1 204.000		
B/4 ... Unica 3.500			Comune di BRUINO Zona consuaria Unica Zona territoriale G			A/8 ... 2 238.000		
Comune di NOLE Zona consuaria Unica Zona territoriale F			C/1 ... 1 22.500			Comune di RIVAROSSA Zona consuaria Unica Zona territoriale F		
Categorie Classe Tariffa lire			Comune di PECCO Zona consuaria Unica Zona territoriale B			C/1 ... 1 41.000		
A/5 ... Unica 46.500			C/1 ... 2 5.700			Comune di VINOVO Zona consuaria Unica Zona territoriale E		
A/6 ... Unica 46.500			C/2 ... 2 6.700			C/2 ... 2 225.000		
A/9 ... Unica 161.000			C/7 ... Unica 2.500			C/2 3 260.000		
C/1 1 38.000			Comune di ROCCA CANAVESE Zona consuaria Unica Zona territoriale B			Comune di VISCHE Zona consuaria Unica Zona territoriale F		
C/1 2 44.500			C/1 ... 1 21.800			C/1 ... 2 5.500		
C/7 ... Unica 2.000			C/1 ... 2 25.400			Comune di CORIO Zona consuaria Unica Zona territoriale B		
Comune di CORIO Zona consuaria Unica Zona territoriale B			C/1 ... 1 38.600			C/1 ... 1 25.400		
Categorie Classe Tariffa lire			Categorie Classe Tariffa lire			Categorie Classe Tariffa lire		
A/3 1 75.000			C/1 ... 2 ...			C/1 ... 2 ...		

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Provincia di CUNEO			segue: Provincia di CUNEO			segue: Provincia di CUNEO						
			Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	
Comune di CUNEO			B/2	3	700	C/7	1	750	B/1	5	650	
Zona censuaria Prima						2	850		6	750		
Zona territoriale A			B/3	Unica	270	3	1.000					
						4	1.250					
Categorie			B/4	1	650	Comune di CUNEO			B/3	Unica	200	
				2	770	Zona censuaria Seconda			B/4	1	350	
A/1				3	900	Zona territoriale A				2	410	
				4	1.100					3	470	
1				5	1.250	Categorie			B/4	1	350	
2						A/1				2	410	
3						2				3	490	
290.000						3				4	570	
340.000						4				5	680	
395.000						A/2				1	300	
B/5				1	480	2				2	350	
A/2				2	560	3				3	410	
1				3	680	4				4	490	
2				4	770	5				5	570	
3				5	900	A/3				1	155.000	
200.000						2				2	178.000	
235.000						3				3	204.000	
270.000						A/2				1	86.000	
310.000						2				2	100.000	
A/3				B/6	Unica		3	120.000		B/6	Unica	350
1							4	140.000				
2				B/7			5	152.000				
3							6	190.000				
4						B/7				1	260	
80.000						2				2	300	
95.000						A/4				1	67.000	
115.000						2				2	79.000	
126.000						3				3	93.000	
A/4				C/1			4	110.000		C/1		8.300
1						5				1	11.300	
2						6				2	9.700	
3						7				3	11.300	
4						8				4	13.100	
45.000						9				5	14.900	
50.000						10				6	17.400	
60.000						11				7	20.300	
70.000						12				8	23.700	
80.000						13				9	27.400	
90.000						14				10	31.800	
A/5				C/2			15	77.000		C/2		1.500
1						16				1	104.000	
2						17				2	120.500	
32.000						18				3	1.800	
37.000						19				4	2.100	
43.000						A/6				5	2.500	
50.000						6				6	2.900	
A/6				C/3			7	3.400		C/3		3.400
1						8				7	4.000	
2						A/7				1	150.000	
3						2				2	170.000	
4						3				3	205.000	
42.000						4				4	230.000	
50.000						5				5	270.000	
59.000						A/8				6	310.000	
68.000						7				7	360.000	
A/7				C/4			8				8	4.200
1						A/10				9	4.200	
210.000						1				1	1.200	
245.000						2				2	1.400	
285.000						3				3	1.600	
335.000						4				4	1.900	
395.000						5				5	2.200	
A/8				C/5			6				6	2.600
1						7				7	3.100	
145.000						8				8	3.600	
170.000						9				9	4.200	
200.000						A/10				1	595.000	
240.000						2				2	690.000	
280.000						3				3	810.000	
330.000						4				4		
390.000						5				5		
455.000						6				6		
A/10				C/6			7				7	
1						8				8		
595.000						9				9		
690.000						A/10				1	5.850	
810.000						2				2	3.800	
B/1						3				3	4.500	
1						4				4		
560						5				5		
660						6				6		
770						7				7		
900						8				8		
1.000						9				9		
1.200						A/10				1	4.500	
B/2						2				2	5.800	
1						3				3	6.800	
500						4				4	7.800	
580						5				5	8.800	
B/1						6				6	9.800	
1						7				7	10.800	
2						8				8	11.800	
B/2						9				9	12.800	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Provincia di CUNEO			segue: Provincia di CUNEO			Provincia di NOVARA			segue: Provincia di AOSTA		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
Comune di SANTA VITTORIA D'ALBA Zona censuaria Seconda Zone territoriale F											
C/6	3	4.700									
	4	5.500									
	5	6.400									
	6	7.500									
Comune di MERGOZZO Zona censuaria Unica Zone territoriale E											
C/7	1	410	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	C/2	Unica	3.600
	2	480									
	3	570	A/2	1	66.000	A/10	1	360.000	C/3	Unica	5.200
	4	670		2	77.000		2	445.000			
				3	91.000						
Comune di SANTA VITTORIA D'ALBA Zona censuaria Prima Zone territoriale F											
			A/3	1	39.000						
				2	46.000						
			A/4	1	20.000						
				2	23.000						
				3	27.000						
				4	32.000						
Categoria	Classe	Tariffa lire									
A/2	1	75.000									
	2	88.000									
	3	105.000	A/5	1	13.000						
				2	15.000						
				3	17.000						
A/3	1	45.000									
	2	53.000									
			A/6	1	18.000						
				2	21.000						
				3	25.000						
A/5	1	14.000	A/7	1	105.000						
	2	15.000		2	125.000						
	3	19.000	B/1	1	250						
				2	300						
				3	350						
A/6	1	20.000									
	2	24.000									
	3	28.000	B/5	Unica	170						
A/7	1	125.000	B/4	Unica	170	A/6	Unica	41.000			
	2	145.000									
B/1	1	290	B/5	Unica	170						
	2	340									
	3	400									
B/4	Unica	200	C/1	1	17.600						
				2	20.400						
				3	23.800						
				4	27.700						
C/1	1	20.100				A/5	1	51.000			
	2	23.400	C/2	1	2.600						
	3	27.200		2	3.100						
	4	31.700				C/1	2	30.700			
C/2	1	3.000	C/3	Unica	3.100						
	2	3.500									
C/3	Unica	3.500	C/4	Unica	1.900						
C/4	Unica	2.200	C/5	1	2.800						
				2	3.300						
				3	3.800						
C/6	1	3.200	A/10	Unica	655.000						
	2	3.800									
	3	4.400									
C/7	Unica	520	C/7	Unica	540	C/1	3	52.000			

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Provincia di MILANO			segue Provincia di MILANO			segue Provincia di MILANO			segue Provincia di BRESCIA		
Comune di CASSINA DÈ PECCHE	Zone censuaria Prima	Zone territoriale B	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
			C/6	3	3.300	C/3	2	2.800	A/6	1	32.000
				4	3.800		3	3.300		2	38.000
				5	4.500		4	3.900		3	44.000
				6	5.300	C/4	Unica	3.000		4	51.000
				7	6.200	C/6	1	2.100		5	60.000
			Categoria	Classe	Tariffa lire	C/7	Unica	1.300			
A/1	1	272.000									
	2	320.000									
A/2	1	180.000	Comune di CASSINA DÈ PECCHE								
	2	212.000	Zone censuaria Seconda								
	3	248.000	Zone territoriale B								
A/3	1	84.000				Provincia di BERGAMO					
	2	100.000	Categoria	Classe	Tariffa lire	Comune di COLERE					
	3	120.000				Zone censuaria Unica					
	4	140.000				Zone territoriale A					
	5	164.000	A/1	1	238.000	Categoria	Classe	Tariffa lire			
	6	192.000		2	280.000						
A/4	1	78.000	A/2	1	158.000						
	2	92.000		2	166.000						
	3	108.000		3	217.000						
	4	128.000		4	256.000						
A/6	1	58.000	A/3	1	74.000	C/5	Unica	1.200	C/1	1	12.300
	2	67.000		2	87.000					2	14.400
				3	105.000	C/1	1	18.400		3	16.800
				4	123.000		2	21.500		4	19.600
A/7	1	164.000		5	144.000		3	25.000		5	22.800
	2	192.000		6	168.000	C/2	1	1.400		6	26.600
	3	224.000	A/4	1	69.000		2	1.700		7	31.300
	4	264.000		2	81.000		3	2.000		8	36.100
A/8	1	320.000		3	95.000	C/3	1	2.100	C/2	1	520
	2	375.000		4	112.000		2	2.500		2	620
A/10	Unica	656.000	A/6	1	50.000	C/3	2	3.000		3	730
				2	59.000	C/6	1	2.500	C/3	1	4.800
B/1	1	800	A/7	1	144.000		2	3.000		2	5.600
	2	950		2	168.000	C/7	Unica	1.000	C/6	1	1.600
	3	1.200		3	196.000		2	3.500		2	1.900
				4	231.000		3	4.000		3	2.300
B/4	Unica	1.400	A/8	1	280.000	Provincia di BRESCIA					
B/5	1	600		2	325.000	Comune di BAGOLINO					
	2	700	A/10	Unica	574.000	Zone censuaria Prima					
C/1	1	15.000	B/1	1	700	Zone territoriale E					
	2	18.200		2	800	Categoria	Classe	Tariffa lire			
	3	21.150		3	1.000						
	4	24.700									
	5	28.700	B/4	Unica	1.300						
	6	33.400									
	7	38.500									
	8	45.300	B/5	1	540						
	9	52.900		2	630	A/2	1	62.000			
C/2	1	2.000	C/1	1	13.500		2	72.000			
	2	2.000		2	15.800		3	84.000			
	3	2.200		3	18.500		4	105.000			
	4	2.200		4	21.500		5	127.000			
	5	3.000		5	21.100		6	145.000			
C/3	1	3.000		6	29.000	A/3	1	170.000			
	2	3.200		7	34.000		2	170.000			
	3	3.800		8	39.500	A/4	1	54.000			
	4	4.000	C/1	1	46.000		2	54.000			
C/4	Unica	1.500		2	500		3	64.000			
				4	72.000		4	75.000			
				5	84.000		5	88.000			
C/6	1	2.400	C/3	1	2.400	A/5	1	32.000	A/3	1	115.000
	2	2.600		2	4.000		2	45.000		2	135.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Provincia di BRESCIA			segue Provincia di BRESCIA			segue Provincia di BRESCIA			segue Provincia di BRESCIA											
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire									
A/4	2	44.000	A/4	1	22.500	Comune di CETO			Comune di PASPARDO											
	3	52.000		2	26.500	Zona censuaria Unica			Zona censuaria Unica											
	4	61.000		3	31.000	Zone territoriale A			Zone territoriale A											
	5	71.000																		
A/5	1	33.000	A/5	1	15.000	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire									
	2	40.000		2	18.000	A/11	Unica	A/11	Unica									
				3	21.000						18.000									
A/6	1	26.000	A/6	1	12.000															
	2	32.000		2	14.000	Comune di PROVAGLIO D'ISEO			Comune di SALÒ											
	3	38.000		3	15.500	Zona censuaria Unica			Zona censuaria Seconda											
	4	44.000		4	19.500	Zone territoriale C			Zona territoriale C											
	5	51.000																		
A/7	1	105.000	A/7	1	55.000	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire									
	2	125.000		2	65.000	A/10	1	A/10	1									
	3	150.000		3	77.500			2		2	285.000									
A/8	1	155.000	A/8	1	80.000															
	2	165.000		2	95.000	Comune di DARFO BOARIO TERME			Comune di SONICO											
	3	220.000		3	112.500	Zona censuaria Unica			Zona censuaria Unica											
A/10	1	230.000	A/10	1	153.000	Zone territoriale A			Zone territoriale A											
	2	270.000		2	180.000															
	3	315.000																		
B/1	Unica	B/4	Unica	550														
B/4	Unica	B/5	Unica	550														
B/5	Unica	B/6	Unica	550														
B/7	Unica	C/1	1	9.000	Comune di LIMONE SUL GARDÀ			Comune di VESTONE										
C/1	1	8.900		2	10.500	Zona censuaria Seconda			Zona censuaria Unica											
	2	10.800		3	12.200	Zone territoriale C			Zona territoriale B											
	3	12.300		4	14.200															
	4	14.400		5	16.600	Categoria			Categoria											
	5	16.800	C/2	1	1.200	Classe			Classe											
	6	19.800		2	1.400	Tariffa lire			Tariffa lire											
	7	22.800		3	1.650															
	8	26.600		4	1.950	A/10			A/10											
	9	31.000	C/3	Unica	2.250														
C/2	1	450	C/6	1	2.200															
	2	530		2	2.600															
	3	620																		
	4	860																		
	5	1.000																		
	6	1.200																		
C/3	1	3.000																		
	2	4.000																		
C/6	1	1.200	Comune di BRIONE			Comune di OME			Comune di VESTONE											
	2	1.400	Zona censuaria Unica			Zona censuaria Unica			Zona censuaria Unica											
	3	1.700	Zone territoriale D			Zone territoriale D			Zone territoriale B											
	4	2.000																		
	5	2.400																		
Comune di BRAONE																				
Zona censuaria Unica																				
Zone territoriale A																				
Categoria	Classe	Tariffa lire				Comune di CASTEGNATO			Comune di VESTONE											
A/2	1	45.000	Zona censuaria Unica			Zona censuaria Unica			Zona censuaria Unica											
	2	52.500	Zone territoriale D			Zone territoriale D			Zone territoriale B											
	3	62.500																		
A/3	1	33.500	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire									
	2	39.000	A/10	1	230.000	A/10	1	205.000	A/10	2	245.000									
	3	45.500		2	270.000															

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Provincia di COMO			<i>segue Provincia di COMO</i>			<i>segue Provincia di COMO</i>			<i>segue Provincia di COMO</i>		
			Comune di BALLABIO			Comune di CASATENOVO			Comune di CERNOBBIO		
			Zona censuaria Unica			Zona censuaria Unica			Zona censuaria Unica		
			Zona territoriale F			Zona territoriale C			Zona territoriale D		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	3	540.000	A/10	1	380.000	A/2	1	140.000	A/2	4	400.000
	4	630.000		2	610.000		2	165.000		2	220.000
							3	195.000			
A/2	5	520.000				A/10	1	585.000	A/4	4	160.000
A/3	3	285.000					2	450.000	A/7	3	475.000
A/4	5	200.000	Comune di CAMPIONE D'ITALIA			C/1	1	16.300	A/8	3	600.000
A/8	4	780.000	Zona censuaria Unica				2	19.200		4	700.000
A/10	4	1.130.000	Zona territoriale A				3	22.500	A/11	2	100.000
							4	26.500			
							5	31.200			
							6	36.800	C/2	4	9.600
							7	43.400			
							8	51.100			
G/2	7	12.000									
	8	14.000									
C/3	6	13.700	A/1	1	505.000	Comune di CASSAGO BRIANZA			Comune di CERNUSCO LOMBARDONE		
	7	16.000		2	530.000	Zona censuaria Unica			Zona censuaria Unica		
C/4	5	7.500		3	685.000	Zona territoriale C			Zona territoriale C		
	6	8.800									
	7	10.300	A/2	1	305.000						
	8	12.000		2	365.000						
C/6	5	13.200		3	415.000						
	6	15.400		4	485.000						
	7	18.000		5	565.000						
	8	21.000				A/2	1	125.000	C/6	2	9.900
C/7	5	6.000	A/3	2	270.000						
				3	310.000	A/10	Unica	365.000			
Comune di COMO			A/7	1	415.000	C/1	1	18.000			
Zona censuaria Quarta				2	485.000		2	21.100			
Zona territoriale A				3	565.000		3	24.800			
				4	660.000		4	29.300			
				5			5	34.500			
				6			6	40.600			
				7			7	47.800			
A/2	3	315.000	A/8	1	625.000	C/3	1	4.700	Comune di CREMELLA		
				2	730.000		2	6.000	Zona censuaria Unica		
A/3	2	175.000							Zona territoriale C		
A/7	2	370.000	A/10	1	1.055.000						
				2	1.230.000						
C/7	3	3.600	C/1	1	43.800	Comune di CASSINA VALSASSINA			Comune di DERVIO		
				2	51.000	Zona censuaria Unica			Zona censuaria Unica		
				3	59.300	Zona territoriale F			Zona territoriale E		
				4	69.000						
				5	80.200						
				6	92.400						
				7	108.600						
				12	231.000						
				13	266.000						
						A/2	1	165.000			
							2	240.000			
A/2	3	260.000	C/2	1	7.200	A/6	Unica	85.000			
A/7	2	325.000	C/6	1	10.900	A/10	Unica	570.000			
				2	12.700						
C/3	2	7.100		5	20.200	C/1	1	40.200			
	3	8.300		6	23.500		2	46.700			
							3	54.300	A/3	1	105.000
										2	125.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<u>segue: Provincia di COMO</u>			<u>segue: Provincia di COMO</u>			<u>segue: Provincia di COMO</u>			<u>segue: Provincia di COMO</u>		
Comune di GARBAGNATE MONASTERO Zona censuaria Unica Zone territoriale C			Comune di MERATE Zona censuaria Unica Zone territoriale C			Comune di OSNAGO Zona censuaria Unica Zone territoriale C			Comune di ROGENO Zona censuaria Unica Zone territoriale C		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	2	9.000	A/2	4	285.000	C/6	2	9.000	C/6	2	9.000
			A/3	2	190.000						
			C/6	3	12.000						
Comune di LANZO D'INTELVI Zona censuaria Unica Zone territoriale F			Comune di MONTEVECCHIA Zona censuaria Unica Zone territoriale C			Comune di PAGNONA Zona censuaria Unica Zone territoriale F			Comune di SANTA MARIA HOË Zona censuaria Unica Zone territoriale C		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
A/7	2	385.000	A/2	2	205.000	A/2	2	130.000	C/3	4	6.700
			C/6	2	9.000	A/3	3	155.000	C/6	3	8.000
Comune di LOMAGNA Zona censuaria Unica Zone territoriale C			Comune di MONTICELLO Zona censuaria Unica Zone territoriale C			Comune di PASTURO Zona censuaria Unica Zone territoriale F			Comune di SIRONE Zona censuaria Unica Zone territoriale C		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	2	9.000	C/1	1	20.000	A/2	2	150.000	A/8	5	300.000
			2	24.400	A/3	4	155.000				
			3	28.400							
			4	33.100							
			5	38.500							
			C/6	1	4.000						
			2	7.700							
			3	9.000							
Comune di MALGRATE Zona censuaria Unica Zone territoriale D			Comune di NIBIONNO Zona censuaria Unica Zone territoriale C			Comune di PESCATE Zona censuaria Unica Zone territoriale D			Comune di SIRTORI Zona censuaria Unica Zone territoriale C		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	4	280.000	C/3	2	7.500	A/2	2	150.000	A/2	2	190.000
						A/3	4	155.000			
Comune di MANDELLO DEL LARIO Zona censuaria Unica Zone territoriale D			Comune di OLGIATE MOLGORÀ Zona censuaria Unica Zone territoriale C			Comune di PLESIO Zona censuaria Unica Zone territoriale F			Comune di VALMADRERA Zona censuaria Unica Zone territoriale D		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	3	260.000	A/10	2	515.000	C/2	2	6.400	A/2	4	280.000
			C/3	3	8.300	C/3	2	6.700			
			C/6	1	4.200						
			2	6.400							
			3	9.000							
Comune di MARGNO Zona censuaria Unica Zone territoriale F			Comune di VERDERIO INFERIORE Zona censuaria Unica Zone territoriale C			Comune di PLESIO Zona censuaria Unica Zone territoriale F			Comune di VERDERIO INFERIORE Zona censuaria Unica Zone territoriale C		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
A/7	3	275.000	A/2	3	195.000	A/2	3	195.000	A/2	2	190.000
			C/3	1	53.000	A/3	1	53.000			
			2	100.000	A/3	5	100.000				
			3	9.000							

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Provincia di MANTOVA			<i>segue: Provincia di VENEZIA</i>			<i>segue Provincia di VENEZIA</i>			<i>segue Provincia di VENEZIA</i>		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
Comune di MARCARIO			A/3	3	238.600	Comune di VENEZIA			A/3	4	150.000
Zona censuaria Unica			A/4	1	129.800	Zona censuaria Sesta			A/3	5	175.000
Zona territoriale D				2	151.400	Zona territoriale E			A/4	1	72.100
Categoria	Classe	Tariffa lire		3	175.600	Categoria	Classe	Tariffa lire		2	86.500
A/3	1	80.000	A/5	1	86.500		3	101.000		3	71.400
	2	93.000		2	106.100	A/2	1	188.500	A/5	1	45.400
	3	110.000	A/10	1	865.200		2	218.900		2	58.400
				2	1.009.400	A/3	1	159.500		3	71.400
							2	180.300	A/7	Unica	260.000
							3	208.100	A/10	1	548.000
										2	634.500
Provincia di SONDARIO			<i>segue: Provincia di VENEZIA</i>			<i>segue: Provincia di VENEZIA</i>			<i>segue: Provincia di VENEZIA</i>		
Comune di CAMPODOLCINO			Comune di VENEZIA			Comune di VENEZIA			Comune di VENEZIA		
Zona censuaria Unica			Zona censuaria Quarta			Zona censuaria Sesta			Zona censuaria Nona		
Zona territoriale D			Zona territoriale D			Zona territoriale E			Zona territoriale C		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
A/11	1	33.000	A/2	1	301.000	A/5	1	66.300	Comune di VENEZIA		
	2	38.000		2	349.900		2	79.600	VENEZIA MESTRE		
	3	45.000		3	406.900		3	92.900	Zona censuaria Nona		
			A/3	1	163.600		4	112.800	Zona territoriale C		
				2	211.200	A/7	Unica	450.000	Categoria	Classe	Tariffa lire
				3	238.700	A/10	1	1.037.200	A/1	1	390.500
				4	275.500		2	1.206.900		2	455.600
				5	312.200					3	520.700
				6	358.100						
Provincia di VENEZIA			<i>segue: Provincia di VENEZIA</i>			<i>segue: Provincia di VENEZIA</i>			<i>segue: Provincia di VENEZIA</i>		
Comune di VENEZIA			Comune di VENEZIA			Comune di VENEZIA			Comune di VENEZIA		
Zona censuaria Seconda			Zona censuaria Quinta			Zona censuaria Settima			Zona censuaria Ottava		
Zona territoriale D			Zona territoriale C			Zona territoriale E			Zona territoriale F		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	297.400	A/4	1	127.900	A/5	1	64.900	A/2	1	177.800
	2	350.300		2	151.500		2	79.300		2	208.700
A/3	1	210.300		3	175.700		3	93.700		3	247.300
	2	234.300		4	207.700		4	194.700		4	286.000
A/4	1	117.800		5	239.700		5	131.100		5	347.800
	2	141.300		6	279.600	A/3	1	120.800	A/7	1	118.800
							2	141.000		2	139.800
							3	167.800		3	184.400
							4	194.700		4	189.100
							5	226.900		5	226.900
							6	272.300			
Provincia di VENEZIA			<i>segue: Provincia di VENEZIA</i>			<i>segue: Provincia di VENEZIA</i>			<i>segue: Provincia di VENEZIA</i>		
Comune di VENEZIA			Comune di VENEZIA			Comune di VENEZIA			Comune di VENEZIA		
Zona censuaria Terza			Zona censuaria Quinta			Zona censuaria Settima			Zona censuaria Ottava		
Zona territoriale D			Zona territoriale C			Zona territoriale E			Zona territoriale F		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	339.900	A/4	1	211.600	A/7	1	784.400	A/2	1	155.000
	2	390.900		2	244.100		2	911.300		2	385.000
A/3	1	172.400	A/3	1	134.500	A/10	1	64.900	A/10	1	9.900
	2	202.800		2	156.000		2	79.300		2	13.200
				3	181.000	A/3	1	90.000		3	15.400
							2	105.000		4	20.200

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Provincia di VENEZIA			segue: Provincia di VENEZIA			segue: Provincia di VENEZIA			segue: Provincia di VENEZIA		
Comune di DOLO			Comune di SAN DONÀ DI PIAVE			Comune di VENEZIA			Comune di VENEZIA		
Zone censuaria Unica			Zone censuaria Prima			Categorie			Categorie		
Zone territoriale A			Zone territoriale B			Classe	Tariffa lire	Classe	Tariffa lire	Classe	Tariffa lire
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	—	—	—	—	—	—
A/2	1	120.000	A/2	1	110.000	C/1	8	25.800	A/6	1	62.000
	3	240.000		2	135.000		9	30.100		2	74.000
A/3	1	84.000		3	155.000		10	35.100		3	85.000
	3	170.000		4	185.000		11	40.900			
	4	200.000		5	215.000		12	47.600	A/7	1	130.000
A/7	1	185.000	A/3	1	81.000		13	55.400		2	155.000
				2	94.000		14	64.500		3	175.000
				3	110.000		15	75.000		4	205.000
				4	135.000						
				5	160.000						
Comune di FOSSÒ			Comune di MIRA			C/3	1	3.600	A/8	1	245.000
Zone censuaria Unica			Zone censuaria Unica				2	4.300		2	285.000
Zone territoriale A			Zone territoriale A				3	5.100		3	335.000
							4	6.000		4	390.000
Categoria	Classe	Tariffa lire	A/4	1	61.000	C/4	Unica	4.500	A/10	1	365.000
				2	72.000					2	425.000
A/7	1	84.000		3	85.000					3	500.000
	2	100.000		4	99.000					4	585.000
	3	120.000	A/5	1	41.000	C/5	Unica	4.500	B/1	1	3.500
				2	48.000					2	43.000
				3	56.000					3	50.000
				4	66.000	C/6	1	2.900	B/2	1	3.500
				5	77.000		2	3.400			
				6	90.000		3	4.000	B/3	1	4.000
			A/6	1	69.000		4	4.700			
				2	82.000		5	5.500	B/4	1	3.500
				3	95.000		6	6.400			
			A/7	1	145.000	C/7	1	730	B/5	1	2.500
				2	170.000		2	860		2	3.000
				3	195.000		3	1.000	B/7	1	2.000
				4	230.000	C/1	1	8.800			
Categoria	Classe	Tariffa lire	A/8	1	245.000		2	10.300			
				2	285.000		3	12.000			
A/2	1	120.000		3	335.000		4	14.000			
	3	240.000		4	390.000		5	16.300			
A/3	1	84.000	A/10	1	405.000	Comune di SAN DONÀ DI PIAVE	6	19.000			
	3	170.000		2	470.000	Zone censuaria Seconda	7	22.100			
	4	200.000		3	555.000	Zone territoriale B	8	25.800			
A/5	1	42.000		4	650.000		9	30.100			
	2	48.000	A/11	1	36.000		10	35.100			
	3	56.000		2	43.000		11	40.900			
	4	68.000		3	50.000		12	47.600			
	5	76.000	A/2	1	98.000		13	55.400			
	6	85.000		2	120.000		14	64.500			
A/7	1	160.000		3	140.000		15	75.000			
			B/1	1	3.500	C/2	1	1.100			
A/8	1	285.000		2	3.500		2	1.300			
			B/2	1	3.500		3	1.600			
			B/3	1	4.000		4	1.900			
			B/4	1	3.500		5	2.300			
			B/5	1	2.500	C/3	1	3.600			
				2	3.000		2	4.300			
			B/7	1	2.000		3	5.100			
			C/1	1	8.800		4	6.000			
B/1	Unica	2.800		2	10.300	A/5	1	41.000	C/4	1	2.900
B/4	Unica	2.800		3	12.000		2	48.000		2	3.400
B/5	Unica	2.800		4	14.000		3	56.000		3	4.000
B/7	Unica	1.400		5	16.300		4	66.000		4	4.700
				6	19.000		5	77.000		5	5.500
				7	22.100		6	90.000		6	6.400

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Provincia di VENEZIA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	7	7.500
C/7	1	730
	2	860
	3	1.000

segue: Provincia di VENEZIA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	4	14.000
	5	16.300
	6	19.000
	7	22.100
	8	25.800
	9	30.100
	10	35.100
	11	40.900
	12	47.600
	13	55.400
	14	64.500
	15	75.000

**Comune di
SAN DONÀ DI PIAVE**
Zona censuaria Terza
Zone territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	88.000
	2	110.000
	3	125.000
	4	150.000
	5	170.000

A/3	1	65.000
	2	75.000
	3	88.000
	4	110.000
	5	130.000

A/4	1	48.000
	2	58.000
	3	68.000
	4	79.000

A/5	1	41.000
	2	48.000
	3	56.000
	4	66.000
	5	77.000
	6	90.000

A/6	1	55.000
	2	69.000
	3	76.000

A/7	1	115.000
	2	135.000
	3	155.000
	4	185.000

A/8	1	245.000
	2	285.000
	3	335.000
	4	390.000

A/9	1	325.000
	2	375.000
	3	445.000
	4	520.000

A/10	1	36.000
	2	43.000
	3	50.000

**Provincia di
BELLUNO**

Comune di BELLUNO
Zona censuaria Unica
Zone territoriale A

B/1	Unica	3.500
	B/2	3.500
	B/3	4.000
	B/4	Unica

B/5	1	2.500
	2	3.000
	3	3.500

B/6	1	2.000
	B/7	2.000
	B/8	2.000

C/1	1	8.800
	2	10.300
	3	12.000

segue: Provincia di BELLUNO

Comune di ALLEGHE	—	—
Zona censuaria Unica	—	—
Zone territoriale A	—	—
Categoria	Classe	Tariffa lire

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/11	Unica	61.600

segue: Provincia di BELLUNO

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/4	Unica	1.200
C/5	1	1.300
	2	1.600
C/7	1	300
	2	380

**Provincia di
PADOVA**

**Comune di
ABANO TERME**

Zona censuaria Prima

Zone territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	252.000
A/2	1	153.000
	2	180.000
	3	210.000
A/3	1	108.000
	2	129.000
	3	153.000
A/4	1	78.000
	2	93.000
A/5	1	56.400
	2	65.000
A/6	Unica	81.000
A/7	1	219.000
	2	258.000
	3	300.000
A/8	1	339.000
	2	395.000
A/9	Unica	185.000
A/10	1	471.000
	2	549.000
B/1	Unica	1.800
B/4	Unica	2.040
B/5	Unica	1.800
B/7	Unica	1.620
C/1	1	20.400
	2	24.000
	3	27.600
	4	32.400
	5	37.800
	6	44.400
	7	45.600
	8	60.000
	9	65.600
	10	81.000
C/2	1	2.580
	2	3.000
	3	3.540
C/3	1	2.820
	2	3.300
	3	3.640
C/4	Unica	3.720
C/6	1	2.400
	2	2.820
	3	3.300
C/7	1	1.680

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Provincia di PADOVA

Comune di
ABANO TERMEZone censuaria Seconda
Zone territoriale B

Categoria

Classe

Tasse lire

A/1 Unica 176.400

A/2 1 107.100

2 126.000

3 147.000

A/3 1 75.600

2 90.300

3 107.100

A/4 1 54.800

2 65.100

A/5 1 39.480

2 46.200

A/6 Unica 56.700

A/7 1 153.300

2 180.600

3 210.000

A/8 1 237.300

2 277.200

A/9 Unica 132.200

A/10 1 329.700

2 384.300

B/1 Unica 1.260

B/4 Unica 1.300

B/5 1 1.200

2 1.500

B/7 Unica 1.000

C/1 1 14.280

2 16.800

3 19.320

4 22.880

5 26.480

6 31.080

7 31.920

8 42.000

9 48.720

10 58.700

C/2 1 1.800

2 2.100

3 2.480

C/3 1 1.970

2 2.310

3 2.690

C/4 Unica 2.600

C/6 1 1.680

2 1.970

3 2.310

4 2.690

C/7 Unica 1.180

Provincia di
ROVIGO

Comune di ROSOLINA

Zone censuaria Prima

Zone territoriale C

Categoria

Classe

Tasse lire

A/2 1 150.000

2 180.000

A/3 1 105.000

2 125.000

A/4 1 55.000

2 65.000

3 76.000

A/5 1 49.000

2 58.000

3 68.000

A/6 1 56.000

2 66.000

A/7 Unica 220.000

A/10 1 325.000

2 380.000

B/1 Unica 1.800

B/4 Unica 1.300

B/5 1 1.200

2 1.500

B/7 Unica 1.000

C/1 1 14.300

2 16.700

3 19.500

4 22.700

5 26.500

6 30.900

7 36.000

C/2 1 3.400

2 4.000

C/3 1 4.300

2 5.000

C/4 Unica 3.500

C/6 1 5.100

2 6.000

C/7 Unica 1.000

A/6 1 67.300

2 110.000

A/7 1 140.000

2 201.500

3 263.000

A/8 1 185.700

2 242.900

3 300.000

A/10 1 275.000

2 492.500

3 710.000

Provincia di
TREVISO

Comune di CESSALTO

Zone censuaria Unica

Zone territoriale E

Categoria

Classe

Tasse lire

C/6 3 2.910

C/8 Unica 4.000

B/2 Unica 3.000

B/4 1 3.000

2 3.500

B/5 1 2.500

2 3.000

3 3.500

B/7 Unica 2.500

C/1 1 4.200

2 13.100

3 22.000

A/5 3 55.000

4 50.000

5 38.800

6 48.700

A/6 1 54.000

C/2 1 1.200

2 2.300

3 3.600

4 4.900

5 6.200

6 7.500

7 8.800

C/3 1 2.500

2 3.900

3 5.500

4 7.100

5 8.700

6 10.300

A/1 Unica 408.000

C/4 1 4.700

2 7.400

C/6 1 2.500

2 3.300

3 4.400

4 5.500

5 6.600

6 7.700

7 8.800

C/7 1 1.200

2 1.400

A/6 1 67.300

2 110.000

A/7 1 140.000

2 201.500

3 263.000

A/8 1 185.700

2 242.900

3 300.000

A/10 1 275.000

2 492.500

3 710.000

segue: Provincia di TREVISO

Categoria

Classe

Tasse lire

A/11 Unica 48.000

B/1 1 1.180

2 2.580

3 4.000

B/2 Unica 4.000

B/3 Unica 3.000

B/4 1 3.000

2 3.500

B/5 1 2.500

2 3.000

3 3.500

B/7 Unica 2.500

C/1 1 4.200

2 13.100

3 22.000

A/5 4 30.900

5 38.800

6 48.700

A/6 7 57.600

8 66.500

9 75.400

10 84.300

C/2 1 1.200

2 2.300

3 3.600

4 4.900

5 6.200

6 7.500

7 8.800

C/3 1 2.500

2 3.900

3 5.500

4 7.100

5 8.700

6 10.300

C/4 1 4.700

2 7.400

3 10.300

C/6 1 2.500

2 3.300

3 4.400

4 5.500

5 6.600

6 7.700

7 8.800

C/7 1 1.200

2 1.400

A/6 1 67.300

2 110.000

A/7 1 140.000

2 201.500

3 263.000

A/8 1 185.700

2 242.900

3 300.000

A/10 1 275.000

2 492.500

3 710.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Provincia di TREVISO

Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	1	86.000	C/6	6	7.310
	2	126.000		7	8.360
	3	171.000	C/7	1	1.140

A/4 1 53.000
2 76.000
3 99.000A/5 1 38.000
2 56.000
3 72.200A/6 1 64.000
2 105.000A/7 1 133.000
2 191.000
3 250.000A/8 1 177.000
2 231.000
3 285.000A/10 1 261.000
2 468.000
3 674.000segue Provincia di TREVISO

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	6	7.310
	7	8.360

Comune di PREGANZIOL

Zone censuaria Unica

Zone territoriale B

Comune di ASIAGO

Zone censuaria Unica

Zone territoriale D

Provincia di VERONAComune di BADIA CALAVENA

Zone censuaria Unica

Zone territoriale C

Comune di BASSANO DEL GRAPPA/VALRO-

VINA

Zone censuaria Unica

Zone territoriale C

Comune di CASSOLA

Zone censuaria Unica

Zone territoriale C

Comune di MARANO DI VALPOLICELLA

Zone censuaria Unica

Zone territoriale C

Comune di MARANO DI VALPOLICELLA

Zone censuaria Unica

Zone territoriale C

Comune di MARANO DI VALPOLICELLA

Zone censuaria Unica

Zone territoriale C

Comune di MARANO DI VALPOLICELLA

Zone censuaria Unica

Zone territoriale C

Comune di MARANO DI VALPOLICELLA

Zone censuaria Unica

Zone territoriale C

Comune di MARANO DI VALPOLICELLA

Zone censuaria Unica

Zone territoriale C

Provincia di VICENZAComune di SOVIZZO

Zone censuaria Unica

Zone territoriale F

Comune di SOVIZZO

Zone censuaria Unica

Zone territoriale F

Comune di PINZOLO

Zone censuaria Prima

Zone territoriale D

Comune di PINZOLO

Zone censuaria Prima

Zone territoriale D

Comune di PINZOLO

Zone censuaria Prima

Zone territoriale D

Comune di PINZOLO

Zone censuaria Prima

Zone territoriale D

Comune di PINZOLO

Zone censuaria Prima

Zone territoriale D

Comune di PINZOLO

Zone censuaria Prima

Zone territoriale D

Comune di PINZOLO

Zone censuaria Prima

Zone territoriale D

Comune di PINZOLO

Zone censuaria Prima

Zone territoriale D

Comune di PINZOLO

Zone censuaria Prima

Zone territoriale D

Comune di PINZOLO

Zone censuaria Prima

Zone territoriale D

Comune di PINZOLO

Zone censuaria Prima

Zone territoriale D

segue Provincia di VICENZA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	1	4.000
	2	4.700

Comune di SOVIZZO

Zone censuaria Unica

Zone territoriale F

Comune di SOVIZZO

Zone censuaria Unica

Zone territoriale F

Comune di SOVIZZO

Zone censuaria Unica

Zone territoriale F

Comune di SOVIZZO

Zone censuaria Unica

Zone territoriale F

Comune di SOVIZZO

Zone censuaria Unica

Zone territoriale F

Comune di SOVIZZO

Zone censuaria Unica

Zone territoriale F

Comune di SOVIZZO

Zone censuaria Unica

Zone territoriale F

Comune di SOVIZZO

Zone censuaria Unica

Zone territoriale F

Comune di SOVIZZO

Zone censuaria Unica

Zone territoriale F

Comune di SOVIZZO

Zone censuaria Unica

Zone territoriale F

Comune di SOVIZZO

Zone censuaria Unica

Zone territoriale F

Comune di SOVIZZO

Zone censuaria Unica

Zone territoriale F

Comune di SOVIZZO

Zone censuaria Unica

Zone territoriale F

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Provincia di TRENTO			Provincia di BOLZANO			segue: Provincia di BOLZANO			segue: Provincia di BOLZANO		
Categoria	Classe	Tariffa lire									
A/11	1	80.000	Comune di BOLZANO			Comune di BRUNICO			Comune di CASTELROTTO		
B/5	1	2.800	Zone censuaria Unica			Zona censuaria Unica			Zone censuaria Unica		
C/1	1	35.000	Zone territoriale A			Zone territoriale D			Zone territoriale J		
	2	41.200									
	3	48.500									
	4	57.100									
	5	66.500									
	6	77.400									
	7	90.000									
C/2	1	6.600	A/10			A/10			A/11		
C/3	1	10.000	1			1			1		
	2	12.000	2			2			2		
C/4	1	5.200	3			3			3		
C/6	1	8.600	4			4			4		
	2	10.100									
	3	12.900									
	4	15.000									
C/7	1	4.000	Categorie			Categorie			Categorie		
Comune di PINZOLO			Classe			Classe			Classe		
Zone censuaria Seconda			Tariffa lire			Tariffa lire			Tariffa lire		
Zone territoriale D											
A/2	8	281.000	Comune di BRENNERO			A/1			Comune di CORTACCIA SULLA STRADA		
	9	305.000	Zone censuaria Unica			1			DEL VINO.		
	10	330.000	Zone territoriale E			2			Zone censuaria Unica		
A/7	6	379.000	A/2			A/2			Zone territoriale C		
	8	450.000	A/11			A/3					
A/8	1	430.000	Categorie			1			Categorie		
	2	500.000	Classe			2			Classe		
A/10	4	1.105.000	Tariffa lire			A/4			Tariffa lire		
C/1	5	53.000	Comune di BRESSANONE			A/4			A/1		
	6	56.000	Zone censuaria Unica			1			1		
	7	60.000	Zone territoriale D			2			2		
C/3	1	5.000	A/10			3			3		
	2	6.000	1			4			4		
C/8	4	14.000	2			5			5		
Comune di TIARNO DI SOTTO			3			6			6		
Zone censuaria Unica			4			7			7		
Zone territoriale E			A/11			C/2			C/2		
A/11	1	57.000	Categorie			1			1		
			Classe			2			2		
			Tariffa lire			3			3		
			A/11			C/3			C/3		
			1			1			1		
			2			2			2		
			3			3			3		
			4			4			4		
			5			5			5		
			6			6			6		
			7			7			7		
			C/2			C/2			C/2		
			C/3			C/3			C/3		
			C/4			C/4			C/4		
			C/5			C/5			C/5		
			C/6			C/6			C/6		
			C/7			C/7			C/7		
			C/8			C/8			C/8		
			C/9			C/9			C/9		
			C/10			C/10			C/10		
			C/11			C/11			C/11		
			C/12			C/12			C/12		
			C/13			C/13			C/13		
			C/14			C/14			C/14		
			C/15			C/15			C/15		
			C/16			C/16			C/16		
			C/17			C/17			C/17		
			C/18			C/18			C/18		
			C/19			C/19			C/19		
			C/20			C/20			C/20		
			C/21			C/21			C/21		
			C/22			C/22			C/22		
			C/23			C/23			C/23		
			C/24			C/24			C/24		
			C/25			C/25			C/25		
			C/26			C/26			C/26		
			C/27			C/27			C/27		
			C/28			C/28			C/28		
			C/29			C/29			C/29		
			C/30			C/30			C/30		
			C/31			C/31			C/31		
			C/32			C/32			C/32		
			C/33			C/33			C/33		
			C/34			C/34			C/34		
			C/35			C/35			C/35		
			C/36			C/36			C/36		
			C/37			C/37			C/37		
			C/38			C/38			C/38		
			C/39			C/39			C/39		
			C/40			C/40			C/40		
			C/41			C/41			C/41		
			C/42			C/42			C/42		
			C/43			C/43			C/43		
			C/44			C/44			C/44		
			C/45			C/45			C/45		
			C/46			C/46			C/46		
			C/47			C/47			C/47		
			C/48			C/48			C/48		

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<i>segue Provincia di BOLZANO</i>			<i>segue Provincia di BOLZANO</i>			<i>segue Provincia di BOLZANO</i>			<i>segue Provincia di BOLZANO</i>		
Comune di CURON VENOSTA Zone consueta Unica Zone territoriale I			Comune di FORTEZZA Zone consueta Seconda Zone territoriale F			Comune di BOLZANO			Comune di BOLZANO		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
A/11	1	60.000	A/2	1	166.000	B/5	3	2.500	B/5	2	2.800
				2	195.000	B/6	1	1.300	B/6	1	2.700
			A/3	1	98.000	C/1	1	32.000	B/7	1	2.300
				2	115.000		2	37.000		2	1.500
			A/4	1	62.000		3	43.000	B/8	1	18.600
				2	73.000		4	50.000		2	21.700
				3	85.000		5	59.000	C/1	1	25.200
			A/6	1	62.000		6	68.000		2	29.400
				2	72.000		7	79.000		3	34.300
			A/7	1	268.000	C/2	1	8.400		4	39.800
			B/1	1	1.100		2	9.800		5	46.400
A/10	1	612.000	B/4	1	1.600		3	11.500		6	54.000
			B/5	1	1.900	C/3	1	9.800		7	65.000
			B/7	1	850		2	11.500		8	99.000
			C/1	1	22.500	C/6	1	9.800	C/2	1	115.000
				2	26.000		2	11.500		2	133.900
				3	30.400		3	13.500		3	5.600
				4	35.500		4	14.300		4	6.500
				5	41.300						7.600
			C/2	1	5.200	C/7	1	4.800			8.900
				2	6.100	A/1	1	433.000			
A/2	1	166.000	C/3	1	5.900		2	506.000	C/3	1	8.400
	2	195.000		2	6.900	A/2	1	195.000		2	9.800
A/3	1	98.000	C/6	1	5.900		2	230.000		3	11.500
	2	115.000		2	6.900	A/3	1	268.000	C/6	1	11.500
A/4	1	62.000	C/7	1	2.500		2	127.000		2	13.300
	2	73.000				A/3	2	153.000	C/7	1	3.700
	3	85.000					3	178.000		2	4.400
A/6	1	62.000	Comune di LAGUNDO Zone consueta Prima Zone territoriale B			A/4	1	98.000	Comune di LAGUNDO Zone consueta Terza Zone territoriale B		
	2	72.000	A/6	1	83.000		2	115.000	Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	357.000		2	98.000	A/6	2	136.000	A/1	1	263.000
B/4	1	1.600	A/7	1	285.000		3	151.000	A/2	1	200.000
B/5	1	1.900		2	331.000		2	234.000		2	183.000
B/7	1	850	A/3	1	472.000	A/3	1	153.000	A/4	1	89.000
C/1	1	19.300		2	552.000		2	106.000		2	106.000
	2	22.400	A/4	1	191.000		3	127.000		3	127.000
	3	26.000				A/9	1	663.000	A/5	1	65.000
	4	30.400	A/10	1	773.000		2	773.000		2	76.000
	5	35.500		2	901.000	A/11	1	901.000		3	89.000
	6	41.300	A/6	1	1.700				B/1	1	2.000
C/2	1	5.200		2	2.000					2	2.400
	2	6.100	A/7	1	2.400	B/5	1	2.400	B/4	1	1.300
C/3	1	5.900		2	2.800				B/7	1	1.300
	2	6.900	A/10	1	1.900	B/2	1	2.550	B/8	1	1.300
C/6	1	5.900				B/3	1	2.000	C/1	1	44.000
	2	6.900	B/1	1	2.500		2	2.400		2	51.500
			B/4	1	2.600	B/4	1	2.400		3	60.000
							2	2.800		4	70.000
C/7	1	2.500	B/5	1	1.700	A/11	1	2.400	C/2	1	8.800
				2	2.000					2	10.200

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

XII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Provincia di BOLZANO			segue Provincia di BOLZANO			segue Provincia di BOLZANO			segue Provincia di GORIZIA		
Comune di TERMENO SULLA STRADA DEL VINO			Comune di VADENA SULLA STRADA DEL VINO			Comune di VIPITENO			Categorie		
Zone consuaria Prima			Zone consuaria Unica			Zone consuaria Unica			Classi		
Zone territoriale C			Zone territoriale C			Zone territoriale E			Tasse lire		
Categoria	Classe	Tasse lire	Categoria	Classe	Tasse lire	Categoria	Classe	Tasse lire	Categoria	Classe	Tasse lire
A/1	1	310.000	A/2	1	174.000	A/2	1	129.000	A/1	1	53.500
A/2	2	204.000		2	154.000		2	182.000		2	8.100
A/4	1	85.000	A/3	1	108.000		3	129.000		3	9.400
	2	102.000		2	106.000					4	11.000
	3	119.000	A/4	1	127.000					5	12.800
A/5	1	80.000	A/6	1	70.000					6	15.000
	2	83.500		2	84.000					7	17.500
A/11	1	70.000	A/7	1	242.000					8	20.300
B/1	1	2.300	B/1	1	2.300					9	23.700
B/4	1	2.200	B/5	1	2.200					10	27.600
B/5	1	1.900	C/2	1	1.400					11	32.100
	2	2.200	C/2	2	1.700					12	37.400
B/7	1	1.200	C/2	3	2.000					13	43.600
C/1	1	36.000	C/2	4	2.400					14	50.700
	2	42.000	A/1	Unica	195.000					15	58.100
	3	48.000	A/2	1	160.000					16	68.800
C/2	1	5.400		2	190.000					17	80.000
	2	6.400		3	225.000					18	93.100
C/3	1	7.000		4	260.000					19	110.000
	2	8.200									
C/4	1	5.800									
C/6	1	6.800									
 Comune di TERMENO SULLA STRADA DEL VINO			 Comune di VAL DI VIZZE			 Comune di VALLE AURINA			 Comune di VANDOIES		
Zone consuaria Seconda			Zone consuaria Unica			Zone consuaria Unica			Zone consuaria Unica		
Zone territoriale C			Zone territoriale E			Zone territoriale F			Zone territoriale F		
Categoria	Classe	Tasse lire	Categoria	Classe	Tasse lire	Categoria	Classe	Tasse lire	Categoria	Classe	Tasse lire
A/1	1	306.000	A/11	1	51.000	A/8	Unica	370.000	B/5	1	2.800
A/2	1	170.000				A/9	Unica	160.000		2	3.200
	2	200.000				A/10	1	545.000	C/6	1	3.800
A/4	1	85.000					2	635.000		2	4.500
	2	102.000								3	5.200
	3	119.000				B/1	1	1.100		4	6.100
A/6	1	68.000					2	1.400		5	7.100
	2	80.000					3	1.700		6	8.400
	3	94.000				B/2	1	1.800		7	9.800
A/7	1	221.000	A/11	1	52.000		2	2.200		8	11.400
B/1	1	2.200				B/3	Unica	760		9	13.300
B/4	1	2.100				B/4	1	2.300		10	
B/5	1	1.800					2	2.700			
	2	2.100				B/5	1	690	C/7	1	500
C/1	1	35.000					2	1.000		2	590
	2	41.000					3	1.200		3	690
	3	48.000					4	1.500		4	820
C/2	1	6.200					5	1.800		5	950
C/3	1	8.000				B/6	Unica	1.500		6	1.100
C/6	1	6.500	A/11	1	56.000	C/1	1	6.900		7	1.400

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<u>segue: Provincia di GORIZIA</u>			<u>segue: Provincia di GORIZIA</u>			<u>segue: Provincia di PORDENONE</u>			<u>segue: Provincia di UDINE</u>		
Comune di GORIZIA Zona censuaria Seconda Zone territoriale B			Categoria — Classe — Tariffa lire			Comune di SAN QUIRINO Zona censuaria B Zone territoriale C			Comune di UDINE Zona censuaria Terza Zone territoriale B		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	1	95.000	C/2	5	5.700	A/2	1	170.000	A/3	1	76.000
	2	115.000	C/3	1	4.100		2	205.000		2	89.000
	3	135.000	C/4	2	4.600		3	235.000		3	105.000
			C/5	3	5.700					4	125.000
				4	6.700					5	145.000
A/2	1	145.000	C/6	1	2.600	A/10	1	190.000	A/4	1	43.000
	2	170.000		2	3.000		2	225.000		2	51.000
	3	200.000		3	3.600		3	265.000		3	60.000
				4	4.300					4	70.000
A/3	1	93.100		5	5.000					5	82.000
	2	110.000		6	5.800						
	3	130.000	C/7	7	6.800						
	4	150.000		8	8.000						
	5			9	9.400						
A/4	1	53.200	C/8	1	820	Provincia di UDINE			A/5	1	30.000
	2	62.700		2	950					2	35.000
	3	73.200		4	1.400					3	41.000
	4	85.500								4	48.000
	5	99.800								5	56.000
A/5	1	39.900							A/6	1	53.000
	2	46.600	Categoria — Classe — Tariffa lire	—	—					2	62.000
	3	55.100	A/1	Unica	180.000					3	73.000
	4	64.600								4	85.000
	5	76.000	A/9	Unica	170.000					5	102.000
	6	89.300							A/7	1	155.000
A/6	1	41.800								2	185.000
	2	49.400	Comune di SAGRADO							3	220.000
	3	58.000	Zona censuaria Unica							4	260.000
	4	68.400	Zone territoriale C						A/8	1	325.000
	5	79.800								2	325.000
A/7	1	170.000							A/10	1	705.000
	2	206.000	Categoria — Classe — Tariffa lire	—	—					2	825.000
	3	240.000	A/10	1	430.000						
	4	280.000		2	500.000				B/1	1	1.800
A/8	1	196.000								2	2.100
	3	266.000	Provincia di PORDENONE								
A/10	1	430.000							B/2	1	2.600
	2	500.000								2	3.400
B/1	Unica	1.400	Comune di SACILE						B/4	1	1.800
B/4	Unica	1.000	Zona censuaria C							2	2.100
B/5	Unica		Zone territoriale A							3	2.600
B/6	1	760	Categoria — Classe — Tariffa lire	—	—	Comune di UDINE			B/5	1	21.100
	2	890	C/3	2	3.375	Zona censuaria Seconda				2	24.600
	3	1.000				Zone territoriale B				3	28.600
C/1	1	21.000	Comune di SAN QUIRINO							4	33.400
	2	24.500	Zona censuaria A							5	38.800
	3	28.000	Zone territoriale C							6	45.200
	4	33.300								7	52.600
	5	38.900	Categoria — Classe — Tariffa lire	—	—					8	61.200
	6	45.200	A/2	1	170.000				C/2	1	3.100
	7	52.600		2	200.000					2	3.700
	8	61.300		3	235.000					3	4.400
	9	71.300		4	270.000					4	5.200
C/2	1	2.900	A/3	1	100.000					5	6.100
	2	3.400		2	120.000				C/3	1	3.400
	3	4.100		3	145.000					2	4.000
	4	4.800		4	170.000						
			A/10	1	225.000						
				2	265.000						
				3	310.000						

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Provincia di UDINE

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/3	3	4.700
	4	5.400
	5	6.400
	6	7.500
C/4	Unica	6.100
C/6	1	3.100
	2	3.700
	3	4.300
	4	5.100
	5	6.000
	6	7.000
	7	8.200
	8	9.500
C/7	1	2.100
	2	2.600
	3	3.100

segue: Provincia di UDINE

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/5	2	46.600
	3	55.100
	4	64.600
	5	76.000
A/6	1	56.100
	2	66.600
A/7	1	170.000
	2	205.000
	3	240.000
A/8	1	265.000
	2	335.000
A/10	1	540.000
B/1	1	1.300
	2	1.600
	3	1.900
B/2	Unica	1.600
B/3	Unica	400
B/4	1	1.000
	2	1.100
	3	1.400
	4	1.600
B/5	1	1.400
	2	1.600
B/6	1	1.500
	2	1.900
B/7	1	2.2400
	2	26.100
	3	30.400
	4	35.400
	5	41.300
	6	48.000
C/1	1	12.100
	2	14.100
	3	16.500
	4	19.200
	5	22.400
	6	26.100
	7	30.400
	8	35.400
	9	41.300
	10	48.000
C/2	1	2.900
	2	3.400
	3	4.100
	4	4.800
C/3	1	3.900
	2	4.600
	3	5.400
	4	6.400
C/4	Unica	4.000
C/6	1	2.900
	2	3.400
	3	4.100
	4	4.800
	5	5.600
C/7	Unica	1.600
A/4	1	45.000
	2	53.000
	3	62.000
	4	72.000
A/5	1	34.000
	2	39.000
	3	46.000
	4	54.000
	5	64.000
A/6	1	47.000
	2	55.000
	3	65.000
	4	78.000
A/7	1	145.000
	2	170.000
	3	205.000
A/8	1	240.000

segue: Provincia di UDINE

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/B	2	280.000
A/10	1	430.000
	2	505.000
B/1	1	1.100
	2	1.400
	3	1.600
B/2	Unica	1.600
B/3	Unica	400
B/4	1	1.000
	2	1.100
	3	1.400
	4	1.600
B/5	1	1.400
	2	1.600
B/6	1	1.500
	2	1.900
B/7	1	22.400
	2	26.100
	3	30.400
	4	35.400
	5	41.300
	6	48.000
C/1	1	12.100
	2	14.100
	3	16.500
	4	19.200
	5	22.400
	6	26.100
	7	30.400
	8	35.400
	9	41.300
	10	48.000
C/2	1	2.900
	2	3.400
	3	4.100
	4	4.800
C/3	1	3.900
	2	4.600
	3	5.400
	4	6.400
C/4	Unica	4.000
C/6	1	2.900
	2	3.400
	3	4.100
	4	4.800
	5	5.600
C/7	Unica	1.600
A/4	1	45.000
	2	53.000
	3	62.000
	4	72.000
A/5	1	34.000
	2	39.000
	3	46.000
	4	54.000
	5	64.000
A/6	1	47.000
	2	55.000
	3	65.000
	4	78.000
A/7	1	145.000
	2	170.000
	3	205.000
A/8	1	240.000

segue: Provincia di UDINE

Comune di FORGARIA NEL FRIULI		
Zona censuaria Unica		
Zona territoriale F		
Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	290.000
	2	340.000

Comune di GEMONA DEL FRIULI

Comune di GEMONA DEL FRIULI		
Zona censuaria Unica		
Zona territoriale F		
Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	1	255.000
	2	300.000
	3	350.000

Comune di CIVIDALE DEL FRIULI

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	630.000

Comune di CODROIPO		
Zona censuaria Seconda		
Zona territoriale E		
Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	1	225.000
	2	265.000
	3	310.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	1	2.900
	2	3.400
	3	4.100
	4	4.800
C/3	1	3.900
	2	4.600
	3	5.400
	4	6.400
C/4	Unica	4.000
C/6	1	2.900
	2	3.400
	3	4.100
	4	4.800
	5	5.600
C/7	Unica	1.600
A/4	1	45.000
	2	53.000
	3	62.000
	4	72.000
A/5	1	34.000
	2	39.000
	3	46.000
	4	54.000
	5	64.000
A/6	1	47.000
	2	55.000
	3	65.000
	4	78.000
A/7	1	145.000
	2	170.000
	3	205.000
A/8	1	240.000

Comune di FAGAGNA

Comune di FAGAGNA		
Zona censuaria Unica		
Zona territoriale D		
Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	465.000
	2	540.000
	3	630.000
C/1	1	15.000
	2	17.500
	3	20.400
	4	23.800

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<i>segue: Provincia di GENOVA</i>			<i>segue: Provincia di GENOVA</i>			<i>segue: Provincia di GENOVA</i>			<i>segue: Provincia di GENOVA</i>		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
B/1	Unica	1.400	C/7	Unica	1.000	Comune di SOLA DEL CANTONE Zona censuaria Unica Zone territoriali H			Comune di LORSICA Zona censuaria Unica Zone territoriali H		
B/2	Unica	1.000				A/2	1	150.000	A/3	Unica	98.000
B/4	Unica	2.000	Comune di COREGLIA LIGURE Zona censuaria Unica Zone territoriali H			A/2	2	175.000	A/4	Unica	51.000
B/5	Unica	1.000	C/1	1	2.900	A/3	1	94.000	A/5	Unica	21.000
			2	29.000		A/3	2	112.000	A/6	Unica	268.800
			3	33.700		A/4	1	54.000	C/1	1	9.000
			4	39.300		A/4	2	63.000	C/2	2	13.500
			5	45.700		A/4	3	73.000	C/3	Unica	1.800
			6	53.200		A/5	1	36.000	C/6	1	500
			7	61.900		A/5	2	42.000	2		1.750
			8	72.000		Comune di FASCIA Zona censuaria Unica Zone territoriali H			Comune di LUMARZO Zona censuaria Unica Zone territoriali H		
C/2	1	3.800	C/2	Unica	2.500	A/7	1	126.000			
	2	4.400				A/7	2	150.000			
	3	5.200				Comune di COGORNO Zona censuaria Unica Zone territoriali G			Comune di LUMARZO Zona censuaria Unica Zone territoriali H		
	4	6.000				A/8	1	88.000			
	5	7.000				A/9	Unica	282.000			
	6	8.200				B/1	Unica	1.100			
	7	9.800				B/5	Unica	1.200			
C/3	1	9.200				B/7	Unica	1.400			
	2	10.800				C/1	1	14.800			
C/4	1	3.200				C/2	2	17.000			
	2	3.800				C/3	3	19.900			
	3	4.400				C/3	4	23.200			
	4	5.200				C/6	1	21.00			
C/6	1	4.200				C/6	2	2.500			
	2	4.900				C/6	3	3.000			
	3	5.800				C/6	4	3.500			
	4	6.800				C/2	1	2.400			
	5	7.900				C/2	2	2.900			
	6	9.200				C/3	1	2.800			
	7	10.800				C/3	2	3.400			
Comune di COGORNO Zona censuaria Unica Zone territoriali G						C/3	3	4.000			
						C/3	4	4.600			
						C/4	Unica	3.400			
						C/6	1	3.900			
						C/6	2	4.600			
A/3	1	96.000				Comune di FAVALLE DI MALVARO Zona censuaria Unica Zone territoriali H			Comune di RAPALLO Zona censuaria Prima Zone territoriali E		
	2	104.000				A/7	Unica	182.000			
	3	112.000									
	4	128.000									
A/4	1	53.000									
	2	60.000									
A/5	1	11.000									
	2	23.000									
	3	25.000									
A/7	1	198.000									
	3	216.000									
	4	270.000									
C/1	1	14.700				Comune di GORRETO Zona censuaria Unica Zone territoriali H			Comune di LAVAGNA Zona censuaria Unica Zone territoriali E		
	2	20.600				A/3	1	60.000			
	3	26.500				A/3	3	84.000			
	4	29.400				C/6	1	5.700			
C/2	Unica	4.000				C/6	2	6.700			
C/3	Unica	3.500				C/6	3	7.800			
C/6	1	2.500				C/6	4	9.200			
	2	3.500				C/6	8	17.000			
						Comune di RAPALLO Zona censuaria Prima Zone territoriali E			Comune di RAPALLO Zona censuaria Prima Zone territoriali E		
						A/10	1	835.000			
							2	975.000			
							3	1.135.000			
							4	1.320.000			

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Provincia di GENOVA			segue: Provincia di GENOVA			segue: Provincia di GENOVA			segue: Provincia di GENOVA			
Comune di RAPALLO			Comune di GENOVA			Comune di GENOVA			Comune di GENOVA			
Zona censuaria Seconda			Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	
Zone territoriale E			A/5	3	51.000	C/4	Unica	3.200	A/4	3	140.000	
Categoria	Classe	Tariffa lire	A/7	Unica	138.000	C/5	1	6.000		4	163.000	
			A/8	Unica	213.000		2	7.000		5	195.000	
A/10	1	668.000	B/4	Unica	1.100				A/5	1	77.000	
	2	780.000	B/5	Unica	1.100				2	90.000		
	3	908.000	C/1	1	17.000				3	105.000		
	4	1.056.000		2	19.900				4	125.000		
				3	23.100				5	150.000		
				4	26.900							
Comune di REZZOAGLIO			G/2	Unica	3.200	Comune di SESTRI LEVANTE			A/7	1	330.000	
Zona censuaria Prima			C/3	Unica	1.000	Zona censuaria Prima				2	385.000	
Zone territoriale F			C/6	1	4.500	Zone territoriale E				3	450.000	
Categoria	Classe	Tariffa lire		2	5.300	Categoria	Classe	Tariffa lire				
			C/7	Unica	1.000	B/4	Unica	3.400	A/8	1	540.000	
A/2	1	136.000				B/7	Unica	2.100		2	630.000	
	2	160.000							3	735.000		
A/3	1	104.000										
	2	124.000	Comune di SANTA MARGHERITA LIGURE			A/9	Unica	605.000	A/10	Unica	835.000	
A/4	1	55.000	Zona censuaria Unica			B/1	Unica	2.500				
	2	65.000	Zone territoriale G			B/2	Unica	2.500	B/4	Unica	4.300	
	3	76.000	Categoria	Classe	Tariffa lire	A/3	Unica	120.000	B/5	Unica	2.600	
A/5	1	50.000	C/3	1	7.600	A/4	1	51.800	B/7	Unica	2.600	
	2	58.000		2	8.800	A/5	Unica	51.800	C/1	1	18.400	
	3	68.000		3	10.300	A/7	Unica	180.000		2	21.500	
A/7		Unica		4	11.900	C/1	1	18.100		3	25.000	
A/8		Unica		5	13.900		2	21.000		4	29.100	
B/4		Unica		6	16.800		3	24.500		5	33.900	
B/5		Unica		C/6	1	8.800		4	28.500		6	39.500
					2	10.300	C/2	Unica			7	46.000
					3	11.900	C/3	Unicas			8	53.600
					4	13.900						
C/1	1	22.700			5	16.200	C/2	Unica	3.800	C/2	1	5.900
	2	25.500			6	18.900	C/3	Unicas	4.600		2	6.900
	3	30.800				C/6	1	5.800		3	8.100	
	4	35.800					2	6.800		4	9.500	
C/2		Unica	4.300	Comune di SAVIGNONE						5	11.100	
C/3		Unica	1.400	Zona censuaria Unica						6	13.000	
C/6	1	6.000		Zone territoriale F								
	2	7.000	Categoria	Classe	Tariffa lire	Comune di VOBBIA			C/3	1	6.700	
C/7		Unica	1.400	A/2	Unica	212.000	Zona censuaria Unica				2	7.900
			A/3	1	140.000	Zone territoriale H				3	9.200	
				2	164.000					4	10.800	
			A/4	1	84.000					5	12.600	
				2	100.000					6	14.700	
Comune di REZZOAGLIO			A/5	Unica	88.000	Comune di ZOAGLI			C/4	Unica	11.100	
Zona censuaria Seconda			A/7	1	204.000	Zona censuaria Prima			C/6	1	7.900	
Zone territoriale F				2	240.000	Zone territoriale E				2	9.200	
Categoria	Classe	Tariffa lire	B/1	Unica	1.800					3	10.800	
			B/4	Unica	1.800					4	12.600	
A/2	1	102.000	B/5	Unica	1.800					5	14.700	
	2	120.000	C/1	1	22.700	Comune di ZOAGLI						
A/3	1	78.000		2	26.500	Zona censuaria Seconda						
	2	93.000		3	30.800	Zone territoriale E						
A/4	1	41.000		4	35.800							
	2	49.000	C/2	1	3.700							
	3	57.000		2	4.300							
A/5	1	37.000	C/3	Unica	1.400							
	2	44.000				Comune di ZOAGLI						

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<u>segue Provincia di SAVONA</u>			<u>segue Provincia di SAVONA</u>			<u>segue Provincia di SAVONA</u>			<u>segue Provincia di SAVONA</u>		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	9	58.500	A/10	1	290.000	Comune di ALASSIO			Comune di ALTARE		
	10	68.100		2	345.000	Zona consolare Unica			Zona consolare Unica		
	11	79.200		3	400.000	Zona territoriale A			Zona territoriale C		
	12	92.100		4	470.000						
	13	107.200		5	545.000						
	14	124.700		6	635.000						
	15	145.000									
C/2	1	2.400	B/1	1	1.000	A/10	Unica	1.310.000	A/1	Unica	240.000
	2	2.900		2	1.300				A/2	Unica	190.000
	3	3.400		3	1.500				A/3	1	125.000
	4	4.000		4	1.900				2	150.000	
	5	4.700		5	2.200	C/1	1	18.000	A/4	1	88.000
	6	5.500		6	2.600		2	21.000	2	105.000	
	7	6.400					3	24.000	A/5	1	39.000
	8	7.500					4	28.000	2	46.000	
	9	8.800	B/2	Unica	2.200		5	33.000	3	54.000	
	10	10.300					6	38.000	4	64.000	
	11	12.000					7	44.000	5	75.000	
C/3	1	6.900	B/3	Unica	1.700		8	52.000			
	2	8.100					9	60.000			
	3	9.500	B/4	1	2.500		10	70.000			
	4	11.100		2	2.900		11	82.000	A/7	Unica	185.000
	5	13.000					12	95.000	A/8	Unica	240.000
C/4	Unica	10.000	B/5	1	1.500		13	110.000			
				2	1.800		14	130.000	B/4	Unica	2.000
C/6	1	7.900		3	2.100	C/2	1	3.500	B/5	Unica	1.800
	2	9.200		4	2.500		2	4.100	C/1	1	25.000
	3	10.700		5	3.100		3	4.900	2	29.000	
	4	12.500					4	5.700	3	34.000	
	5	14.600					5	6.700	4	40.000	
	6	17.000	B/6	Unica	2.500		6	7.800	5	46.000	
C/7	Unica	2.800	B/7	Unica	1.900		7	9.100			
							8	10.600	C/2	Unica	5.100
Comune di SAVONA			Comune di SAVONA			Comune di ANDORA			Comune di ANDORA		
Zona consolare Seconda			Zona consolare Seconda			Zona consolare Unica			Zona consolare Unica		
Zona territoriale A			Zona territoriale A			Zona territoriale A			Zona territoriale A		
C/1			C/1			C/3			C/3		
1			1			1			1		
2			2			2			2		
3			3			3			3		
4			4			4			4		
5			5			5			5		
6			6			6			6		
7			7			7			7		
8			8			8			8		
9			9			9			9		
10			10			10			10		
A/1			A/1			A/4			A/4		
1			1			1			1		
2			2			2			2		
3			3			3			3		
4			4			4			4		
5			5			5			5		
6			6			6			6		
7			7			7			7		
8			8			8			8		
9			9			9			9		
10			10			10			10		
A/2			A/2			A/6			A/6		
1			1			1			1		
2			2			2			2		
3			3			3			3		
4			4			4			4		
5			5			5			5		
6			6			6			6		
7			7			7			7		
8			8			8			8		
9			9			9			9		
10			10			10			10		
A/3			A/3			A/4			A/4		
1			1			1			1		
2			2			2			2		
3			3			3			3		
4			4			4			4		
5			5			5			5		
6			6			6			6		
7			7			7			7		
8			8			8			8		
9			9			9			9		
10			10			10			10		
A/4			A/4			A/6			A/6		
1			1			1			1		
2			2			2			2		
3			3			3			3		
4			4			4			4		
5			5			5			5		
6			6			6			6		
7			7			7			7		
8			8			8			8		
9			9			9			9		
10			10								

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Provincia di SAVONA			segue: Provincia di SAVONA			segue: Provincia di SAVONA			segue: Provincia di SAVONA		
Comune di ARNASCO Zona consuaria Unica Zona territoriale C			Comune di ALBISSOLA MARINA Zona consuaria Unica Zona territoriale A			Comune di BORGHETTO SANTO SPIRITO Zona consuaria Unica Zona territoriale A			Categorie — Classe — Tariffa lire		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	31.000	Categoria	Classe	Tariffa lire	C/1	1	76.000	Comune di CAIRO MONTENOTTE Zona consuaria Unica Zona territoriale C		
	2	36.000	C/1	1	57.000		2	88.000	A/2	1	150.000
C/2	Unica	4.000		2	66.000		3	105.000		2	180.000
C/6	Unica	5.500		3	77.000		4	120.000		3	210.000
			C/1	4	90.000	A/3					
				5	105.000	A/4	1	140.000			
				6	122.000		2	165.000			
Comune di BALESTRINO Zona consuaria Unica Zona territoriale C			C/2	1	7.400	A/5					
				2	8.600	A/4	1	80.000			
				3	10.100		2	95.000			
			C/3	Unica	10.900		3	115.000			
Categorie — Classe — Tariffa lire			Comune di BERGEGGI Zona consuaria Unica Zona territoriale A			A/6					
C/1	1	27.000				A/5	1	42.000			
	2	31.000					2	50.000			
	3	36.000					3	58.000			
C/2	1	1.700					4	68.000			
	2	2.000					5	80.000			
	3	2.400				A/7					
	4	2.600				A/7	1	145.000			
	5	3.400					2	170.000			
	6	4.000					3	205.000			
C/3	Unica	4.500				A/8					
C/6	1	4.600				A/8	Unica	265.000			
	2	5.500				A/9					
Comune di BARDINETTO Zona consuaria Unica Zona territoriale C						A/10	Unica	480.000			
						B/1					
						B/1	Unica	1.900			
						B/2					
Categorie — Classe — Tariffa lire						B/2	Unica	1.600			
A/3	1	135.000				B/3					
	2	180.000				B/3	1	700			
A/4	1	96.000					2	900			
	2	110.000					3	1.100			
A/5	1	58.000					4	1.300			
	2	68.000				B/4					
	3	80.000				B/4	Unica	2.200			
A/7	1	170.000				A/3					
	2	195.000				A/3	Unica	125.000			
B/1	Unica	1.900				B/5					
B/4	Unica	2.200				B/5	Unica	2.000			
B/5	Unica	1.900				C/1					
C/1	1	27.000				C/1	1	25.000			
	2	31.000					2	29.000			
	3	36.000					3	34.000			
C/2	1	3.400					4	40.000			
	2	4.000					5	46.000			
C/4	Unica	1.900					6	54.000			
C/6	Unica	5.500				B/4					
			C/1	1	28.000	B/4	Unica	2.100			
				2	33.000	B/5	Unica	1.900			
			B/5			B/7	Unica	1.000			
			C/2	1	3.300						
				2	3.900	C/1	1	25.000			
				3	4.600		2	29.000			
				4	5.400		3	34.000			
			C/2			C/2	Unica	3.700			
			C/3	Unica	7.500						
			C/6	Unica		C/3	Unica	4.200			
						C/6	Unica	5.100			
						C/6					
						C/6	1	7.000			
							2	8.200			

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Provincia di SAVONA			segue Provincia di SAVONA			segue Provincia di SAVONA			segue Provincia di SAVONA		
Comune di CALIZZANO			Comune di SAVONA			Comune di SAVONA			Comune di DEGO		
Zona censuaria Unica			Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Zona censuaria Unica		
Zone territoriale C			B/5	Unica	2.000	C/6	Unica	14.000	Zona territoriale C		
Categoria	Classe	Tariffa lire	C/1	1	20.000						
A/2	—	205.000	C/1	2	23.000						
A/3	—	155.000		3	27.000						
A/4	—	92.000		4	31.000						
	2	110.000		5	36.000						
A/5	—	50.000		6	42.000						
	2	58.000		7	49.000						
	3	68.000									
	4	79.000									
A/7	—	190.000									
A/8	—	215.000									
	2	250.000									
B/1	—	Unica	1.800								
B/5	—	Unica	1.900	Categoria	Classe	Tariffa lire					
C/1	—	1	17.000	A/3	—	Unica	125.000				
	2	20.000	A/4	—	Unica	90.000					
	3	23.000	A/5	—	Unica	64.000					
	4	27.000	A/6	—	Unica	36.000					
	5	31.000	C/1	—	1	29.000					
	6	36.000	C/1	—	2	34.000					
C/2	—	1	3.400	C/2	—	Unica	3.700				
	2	4.000	C/3	—	Unica	4.200					
C/3	—	Unica	4.500	C/6	—	Unica	5.100				
C/6	—	1	4.000								
	2	4.600									
	3	5.500									
C/7	—	Unica	1.500								
Comune di CARCARE											
Zona censuaria Unica											
Zone territoriale C											
Categoria	Classe	Tariffa lire									
A/2	—	150.000	A/3	—	2	125.000					
	2	180.000	A/5	—	Unica	64.000					
	3	210.000	A/7	—	Unica	155.000					
A/3	—	140.000	B/4	—	Unica	1.700					
	2	165.000	C/1	—	1	29.000					
A/4	—	96.000	C/1	—	2	34.000					
	2	115.000	C/2	—	Unica	3.700					
A/5	—	42.000	C/6	—	Unica	5.100					
	2	50.000									
	3	58.000									
	4	69.000									
	5	80.000									
A/6	—	Unica	47.000								
A/7	—	Unica	205.000								
A/8	—	1	225.000	Categoria	Classe	Tariffa lire					
	2	265.000	C/2	—	1	7.300					
B/1	—	Unica	1.900	C/2	—	2	8.500				
B/4	—	Unica	2.200	C/2	—	3	9.900				
			C/3	—	1	9.100					
			C/3	—	2	10.700					
			C/3	—	3	10.200					
			C/3	—	4	9.400					
			C/3	—	5	115.000					
Comune di CELLE LIGURE											
Zona censuaria Unica											
Zone territoriale A											
Categoria	Classe	Tariffa lire									
C/1	—	1	62.000	Categoria	Classe	Tariffa lire					
	2	72.000	C/1	—	2	72.000					
	3	84.000	C/1	—	3	84.000					
	4	98.000	C/1	—	4	98.000					
	5	115.000	C/1	—	5	115.000					
C/2	—	1	5.900	C/2	—	1	5.900				
	2	6.900	C/2	—	2	6.900					
	3	8.100	C/2	—	3	8.100					
	4	9.400	C/2	—	4	9.400					
C/3	—	1	7.400	C/3	—	1	7.400				
	2	8.700	C/3	—	2	8.700					
	3	10.200	C/3	—	3	10.200					
C/6	—	Unica	13.300	C/6	—	Unica	13.300				
			C/6	—	Unica	5.100					

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Provincia di SAVONA

Comune di
ORCO FEGLINO

Zona consuaria Unica

Zona territoriale B

Categorie Classe Tariffa lire

A/3 1 170.000

A/3 2 195.000

A/4 1 82.000

A/4 2 110.000

A/4 3 130.000

A/5 1 72.000

A/5 2 84.000

A/5 3 100.000

A/7 Unica 235.000

B/1 Unica 2.400

B/4 Unica 2.400

Comune di
FINALE LIGURE

Zona consuaria Prima

Zona territoriale A

Categorie Classe Tariffa lire

A/1 Unica 505.000

A/2 1 235.000

A/2 2 275.000

A/2 3 325.000

A/2 4 380.000

A/3 Unica 290.000

A/4 1 110.000

A/4 2 130.000

A/4 3 155.000

A/4 4 185.000

A/5 1 62.000

A/5 2 72.000

A/5 3 84.000

A/5 4 100.000

A/5 5 120.000

A/7 1 290.000

A/7 2 340.000

A/7 3 395.000

A/8 Unica 460.000

A/10 Unica 1.060.000

B/1 1 2.400

B/1 2 2.800

B/2 Unica 2.300

B/4 Unica 3.100

B/5 Unica 3.300

B/6 Unica 2.700

B/7 Unica 2.000

C/1 1 48.000

C/1 2 56.000

C/1 3 65.000

C/1 4 76.000

C/1 5 88.000

C/1 6 105.000

segue: Provincia di SAVONA

Categorie Classe Tariffa lire

C/1 7 120.000

C/2 1 3.300

C/2 2 3.900

C/2 3 4.600

C/2 4 5.300

C/2 5 6.200

C/2 6 7.300

C/2 7 8.500

C/2 8 9.900

C/3 Unica 10.700

C/4 Unica 8.200

Comune di GARLENDÀ

Zona consuaria Unica

Zona territoriale B

Categorie Classe Tariffa lire

C/5 1 10.300

C/5 2 12.000

C/5 3 14.000

Comune di FINALE LIGURE

Zona consuaria Seconda

Zona territoriale A

Categorie Classe Tariffa lire

A/2 Unica 350.000

A/3 1 190.000

A/3 2 225.000

A/3 3 265.000

A/4 1 100.000

A/4 2 120.000

A/4 3 145.000

A/4 4 170.000

Comune di GIUSTENICE

Zona consuaria Unica

Zona territoriale B

Categorie Classe Tariffa lire

A/5 1 58.000

A/5 2 67.000

A/5 3 78.000

A/5 4 92.000

A/5 5 110.000

Comune di LOANO

Zona consuaria Unica

Zona territoriale A

Categorie Classe Tariffa lire

C/1 1 4.600

C/1 2 5.300

C/1 3 6.200

C/1 4 7.300

C/1 5 8.500

C/1 6 9.900

Comune di GUSVALLA

Zona consuaria Unica

Zona territoriale C

Categorie Classe Tariffa lire

A/3 1 110.000

A/3 2 125.000

A/4 1 75.000

A/4 2 90.000

A/5 1 46.000

A/5 2 55.000

A/6 1 7.500

A/6 2 8.800

A/6 3 10.300

A/6 4 12.000

A/6 5 14.000

segue: Provincia di SAVONA

Categorie Classe Tariffa lire

A/5 3 84.000

A/7 Unica 155.000

C/1 1 29.000

C/2 Unica 3.700

C/3 Unica 4.200

C/6 Unica 5.100

Comune di LAUGUEGLIA

Zona consuaria Unica

Zona territoriale A

Categorie Classe Tariffa lire

C/1 1 31.000

C/1 2 36.000

C/1 3 41.000

C/1 4 46.000

C/1 5 56.000

C/1 6 65.000

C/1 7 76.000

C/1 8 88.000

C/1 9 105.000

C/1 10 120.000

C/2 1 4.600

C/2 2 5.300

C/2 3 6.200

C/2 4 7.300

C/2 5 8.500

C/2 6 9.900

C/6 Unica 14.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Provincia di SAVONA																				
Categoria	Classe	Tariffa lire																		
Comune di MAGLIOLI																				
Zona censuaria Unica																				
Zone territoriale C																				
Categoria	Classe	Tariffa lire	A/7	Unica	145.000	C/1	2	29.000	C/1	5	78.000									
			B/5	Unica	1.500		3	34.000		6	88.000									
			C/1	1	27.000	C/2	Unica	3.700		7	105.000									
				2	31.000	C/3	Unica	4.200	C/2	1	120.000									
A/3	Unica	165.000	C/2	Unica	3.400	C/4	Unica	1.800		2	4.600									
A/4	Unica	115.000	C/3	Unica	3.800	C/5	Unica	5.100		3	5.300									
A/5	1	69.000	C/6	Unica	4.700					4	6.200									
	2	80.000	Comune di MURIALDO																	
			Zona censuaria Unica																	
			Zone territoriale C																	
C/1	1	31.000	Categoria	Classe	Tariffa lire	A/2	Unica	175.000	Comune di ONZO											
	2	36.000				A/3	Unica	135.000	Zona censuaria Unica											
C/2	Unica	4.000				A/4	1	80.000	Zone territoriale C											
C/3	Unica	4.500	Categoria	Classe	Tariffa lire	A/5	1	58.000	Categoria	Classe	Tariffa lire									
C/6	Unica	5.500	A/2	Unica	200.000		2	69.000	A/4	Unica	1.900									
C/7	Unica	1.500	A/3	Unica	155.000	A/3	Unica	170.000	B/5	Unica	1.700									
			A/4	1	92.000	A/4	2	86.000	C/1	1	29.000									
				2	110.000	A/5	1	58.000		2	34.000									
A/3	Unica	125.000	A/5	1	49.000	A/7	Unica	4.000	C/2	Unica	3.700									
A/4	1	64.000		2	58.000	B/5	Unica	1.600	C/6	Unica	5.100									
	2	75.000		3	67.000	C/1	1	27.000	Comune di ORTOVERO											
	3	90.000		4	78.000		2	31.000	Zona censuaria Unica											
A/5	1	28.000	C/7	Unica	1.800		3	36.000	Zone territoriale B											
	2	34.000	B/7	Unica	1.000	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire									
	3	40.000	C/1	1	34.000	A/2	Unica	130.000	A/3	1	130.000									
	4	46.000		2	40.000		2	155.000		2	155.000									
	5	55.000		3	46.000	A/3	Unica	125.000	A/4	1	85.000									
	6	64.000	C/2	1	3.700		2	100.000		2	100.000									
A/6	Unica	205.000		2	4.300	A/4	Unica	90.000	A/5	1	68.000									
B/1	Unica	1.500		3	5.100		2	125.000		2	80.000									
B/4	Unica	1.700	C/3	Unica	5.800	A/5	Unica	1.500	A/5	1	93.000									
B/5	Unica	1.500	C/6	1	3.100	C/1	1	25.000	A/6	Unica	54.000									
C/1	1	25.000		2	3.700		2	28.000	A/7	Unica	230.000									
	2	29.000		3	4.300	C/2	Unica	3.700	A/8	Unica	315.000									
	3	34.000		4	5.100		3	34.000	Comune di OSIGLIA											
C/2	Unica	3.700		5	6.000	C/3	Unica	4.200	Zona censuaria Unica											
C/3	Unica	4.200		6	7.000	C/6	Unica	5.100	Zone territoriale C											
C/6	Unica	5.100							Categoria	Classe	Tariffa lire									
C/7	Unica	1.400	Comune di MIOGLIA																	
			Zona censuaria Unica																	
			Zone territoriale C																	
Comune di MASSIMINO																				
Zona censuaria Unica																				
Zone territoriale C																				
Categoria	Classe	Tariffa lire	A/3	1	120.000	Categoria	Classe	Tariffa lire	A/2	Unica	165.000									
				2	145.000				A/3	Unica	125.000									
			A/4	1	84.000	A/5	1	58.000	A/4	1	75.000									
				2	100.000		2	69.000		2	90.000									
A/3	Unica	120.000	A/5	1	53.000	C/1	1	41.000	A/5	1	46.000									
A/4	1	70.000		2	62.000		2	48.000		2	55.000									
	2	84.000		3	72.000		3	56.000												
A/5	Unica	60.000	A/7	Unica	175.000		4	65.000												
			C/1	1	25.000															

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<i>segue: Provincia di SAVONA</i>											
Categoria	Classe	Tariffa lire									
A/5	3	64.000	A/7	1	135.000	C/2	Unica	3.700	Comune di SASSELLO		
A/7	Unica	156.000		2	155.000	Zona censuaria Unica			Zone territoriale C		
B/4	Unica	2.100	B/1	Unica	1.500						
B/5	Unica	1.900	B/4	Unica	1.700						
C/1	1	21.000	B/5	Unica	1.500	Comune di PONTINVREA					
	2	25.000		2	14.000	Zona censuaria Unica					
	3	29.000		3	16.000	Zone territoriale C					
	4	34.000		4	18.000						
C/2	Unica	3.700		5	21.000						
C/3	Unica	4.200		6	25.000						
C/6	Unica	5.100		7	29.000						
	8	34.000	A/2	Unica	200.000						
Comune di PALLARE			C/2	1	3.100	A/3	1	130.000			
Zona censuaria Unica				2	3.700		2	155.000			
Zone territoriale C			C/6	Unica	5.100	A/4	1	90.000			
			C/7	Unica	1.400		2	110.000			
						A/5	1	64.000			
							2	75.000			
			Comune di PIETRA LIGURE			A/7	1	160.000			
			Zona censuaria Unica				2	190.000			
			Zone territoriale A			A/8	Unica	245.000			
						B/4	Unica	2.100			
						C/1	1	21.000			
							2	25.000			
							3	29.000			
							4	34.000			
						C/2	Unica	3.700			
						C/3	Unica	4.200			
						C/6	Unica	5.100			
						Comune di SPOTORNO					
			Zona censuaria Unica			Zone territoriale A					

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*segue. Provincia di SAVONA***Comune di STELLA**

Zone consueta Unica

Zone territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	18.000
	2	21.000
	3	25.000
	4	29.000
	5	34.000
C/2	1	4.100
	2	4.800
	3	5.600
C/3	Unica	6.300
C/4	Unica	5.600
C/5	1	6.600
	2	7.700

*segue. Provincia di SAVONA***Comune di TOVO SAN GIACOMO**

Zone consueta Unica

Zone territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	Unica	175.000
A/4	Unica	115.000
A/5	1	75.000
	2	88.000
A/6	Unica	215.000
A/7	Unica	295.000
B/4	Unica	2.200
B/5	Unica	1.500

*segue. Provincia di SAVONA***Comune di VENDONE**

Zone consueta Unica

Zone territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/8	3	300.000
B/4	Unica	2.200
B/5	Unica	2.400
C/1	1	28.000
	2	32.000
	3	37.000
	4	44.000
	5	51.000
	6	59.000
	7	69.000
	8	80.000

*segue. Provincia di SAVONA***Comune di VILLANOVA D'ALBENGA**

Zone consueta Unica

Zone territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	1	5.600
	2	6.600
	3	7.700
	4	9.000
C/3	1	8.300
	2	9.700
C/4	Unica	7.500
C/6	1	9.400
	2	10.900
	3	12.700

*segue. Provincia di URBE***Comune di URBE**

Zone consueta Unica

Zone territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	1	130.000
	2	155.000
A/4	1	92.000
	2	110.000
A/5	1	58.000
	2	68.000
	3	79.000
A/7	Unica	190.000
C/1	1	18.000
	2	21.000
	3	25.000
	4	29.000
	5	34.000

*segue. Provincia di VARAZZE***Comune di VARAZZE**

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	1	2.700
	2	3.100
	3	3.700
C/3	Unica	4.200
C/6	1	4.300
	2	5.100

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	31.000
	2	36.000
	3	41.000
	4	48.000
	5	56.000
	6	65.000
	7	76.000
	8	88.000
	9	105.000
	10	120.000

*segue. Provincia di ZUCCARELLO***Comune di ZUCCARELLO**

Zone consueta Unica

Zone territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	1	2.300
	2	2.800
	3	3.300
	4	3.900
	5	4.600
	6	5.300
	7	6.200
	8	7.300
	9	8.500
	10	9.900
C/3	Unica	10.700
C/4	Unica	8.200
C/6	1	10.300
	2	12.000
	3	14.000
C/7	Unica	2.800

Comune di TORRANO

Zone consueta Unica

Zone territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	Unica	230.000
A/3	1	140.000
	2	165.000
	3	190.000

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

Zone territoriale A

Comune di VADO LIGURE

Zone consueta Unica

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Provincia di BOLOGNA			Provincia di BOLOGNA			Provincia di FORLÌ		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
Comune di CASTEL D'AIANO			C/1	4	47.400	C/3	2	7.200
Zone censuaria Unica				5	55.200		3	8.400
Zone territoriale E				6	64.200		4	9.700
- Categoria	Classe	Tariffa lire		7	74.700	C/4	Unica	5.900
A/2		Unica 171.000	C/2	1	5.500	C/6	1	6.600
A/3	2	108.000		2	6.400		2	7.800
	3	126.000		3	7.500		3	8.900
A/8		Unica 202.000	C/7	Unica	3.700		4	6.900
A/9		Unica 126.000					5	8.100
A/10		Unica 391.000						
Comune di CASTEL DEL RIO								
Zone censuaria Unica								
Zone territoriale E								
- Categoria	Classe	Tariffa lire						
C/2	1	4.700						
	2	5.500						
Comune di DOZZA			A/2	1	189.000	A/2	1	209.000
Zone censuaria Seconde				2	220.000		2	247.000
Zone territoriale C			A/3	1	148.000	A/3	1	95.000
- Categoria	Classe	Tariffa lire		2	175.000		2	114.000
			A/4	1	49.000		3	133.000
				2	58.000		4	157.000
				3	67.000		5	185.000
			A/5	1	41.000		6	219.000
				2	49.000			
A/2	1	210.000	A/6	1	32.000	A/4	1	95.000
	2	245.000		2	39.000		2	114.000
A/3	1	165.000	A/7	1	175.000		3	133.000
	2	195.000		2	207.000	A/5	1	80.000
A/4	1	55.000	A/8	1	193.000		2	93.000
	2	64.000		2	229.000		3	109.000
	3	75.000		3	270.000	A/6	Unica	109.000
A/5	1	46.000	A/9	Unica	346.000	A/7	1	261.000
	2	54.000	A/10	1	378.000		2	309.000
A/6	1	36.000		2	441.000		3	361.000
	2	43.000					4	423.000
A/7	1	195.000	B/1	Unica	1.530		5	494.000
	2	230.000	B/4	Unica	1.530		6	580.000
A/8	1	215.000	B/5	1	1.080			
	2	255.000		2	1.260	A/8	1	527.000
	3	300.000	B/7	1	850		2	618.000
A/9		Unica 385.000		2	990		3	722.000
A/10	1	420.000	C/1	1	27.100	A/10	1	784.000
	2	490.000		2	31.000		2	917.000
B/1		Unica 1.700		3	36.800		3	1.069.000
B/4		Unica 1.700		4	42.900			
B/5	1	1.200	A/10	1	390.000	B/1	1	1.500
	2	1.400		2	450.000		2	1.900
B/7	1	940		3	530.000		3	2.300
	2	1.100	C/2	1	4.900	B/4	Unica	2.800
C/1	1	30.100		2	5.800	B/5	1	2.300
	2	35.000		3	6.700		2	2.800
	3	40.700	C/3	1	5.100	B/7	Unica	1.800
						C/1	1	17.500
							2	20.300
							3	23.700
							4	27.500
							5	32.100
							6	37.400
							7	43.600
							8	50.700
							9	59.100
							10	68.800

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Provincia di FORLÌ												
Categoria	Classe	Tariffa lire										
C/1	11	60.100	C/1	1	16.600	A/10	1	701.000	A/10	1	230.000	
	12	93.200		2	19.300		2	820.000		2	264.000	
	13	106.400		3	22.400		3	956.000				
	14	126.100		4	26.100							
				5	30.400							
C/2	1	6.500	C/2	6	35.500	B/1	1	1.400	C/1	1	21.000	
	2	7.800		7	41.300		2	1.700		2	24.800	
	3	8.900		8	48.100		3	2.000		3	27.700	
	4	10.400		9	56.000	B/4	Unica	2.500	B/4	1	4.800	
	5	12.300		10	65.200		2	2.500		2	5.600	
C/3	1	6.300	C/3	12	88.300	B/5	1	2.000	C/3	1	4.800	
	2	8.200		13	102.700		2	2.500		2	5.600	
	3	9.600		14	119.400	B/7	Unica	1.600	C/6	1	3.800	
	4	11.200								2	4.500	
C/4	Unica	10.100	C/2	1	6.100					3	5.100	
				2	7.200	C/1	1	15.600				
C/6	1	8.200		3	8.500		2	18.200				
	2	9.600		4	9.900		3	21.200				
	3	11.200		5	11.600		4	24.700				
			C/3	1	6.600					5	28.700	
				2	7.700					6	33.500	
				3	9.100					7	39.000	
				4	10.600					8	45.400	
										9	52.900	
										10	61.500	
										11	71.700	
										12	83.400	
										13	97.000	
										14	112.800	
			C/4	Unica	9.500				A/10	1	328.000	
				1	7.700					2	385.000	
			C/6	2	9.100							
				3	10.600	C/2	1	5.800				
							2	6.800				
							3	8.000				
							4	9.400				
							5	11.000				
A/2	1	196.000				C/3	1	6.200	Comune di			
	2	234.000					2	7.300	MONTEFIORE CONCA			
	5	378.000					3	8.600	Zone consuaria Unica			
A/3	1	90.000					4	10.000	Zone territoriale C			
	2	108.000				C/4	Unica	9.000				
	3	126.000										
	4	149.000				C/6	1	7.300				
	5	176.000					2	8.600	A/2	1	120.000	
	6	207.000					3	10.000		2	138.000	
A/4	1	90.000				C/3	1	6.200	A/3	1	80.000	
	2	108.000					2	7.300		2	92.000	
	4	153.000	A/2	1	187.000	C/4	Unica	9.000	A/4	1	86.000	
				2	221.000					2	76.000	
A/5	1	76.000			5	357.000	C/6	1	7.300		3	89.000
	2	88.000					2	8.600	A/6	1	40.000	
	3	104.000	A/3	1	85.000		3	10.000		2	46.000	
A/8	Unica	104.000		2	102.000	C/6	1	7.300	A/7	1	180.000	
				3	119.000					2	207.000	
A/7	1	248.000		4	140.000	A/10	1	427.000	A/8	1	220.000	
	2	293.000		5	186.000		2	499.000		2	250.000	
	3	342.000		6	196.000				A/10	1	270.000	
	4	401.000	A/4	1	85.000					2	310.000	
	5	468.000		2	102.000	B/1	Unica	1.300				
	6	548.000		4	145.000	C/1	1	22.000				
A/8	1	500.000					2	25.300				
	2	585.000	A/5	1	72.000		3	29.100				
	3	684.000		2	84.000		4	33.400				
				3	98.000	B/2	1	6.100				
A/10	1	743.000										
	2	869.000	A/6	Unica	98.000	C/6	1	3.500				
	3	1.013.000					2	4.000				
B/1	1	1.500	A/7	1	234.000							
	2	1.800		2	276.000							
	3	2.200		3	323.000							
				4	378.000							
B/4	Unica	2.800		5	442.000							
				6	519.000	A/3	1	68.000				
B/5	1	2.200	A/8	1	472.000		2	78.200				
	2	2.800		2	553.000		3	89.800				
B/7	Unica	1.700		3	646.000	A/7	1	180.000				
							2	207.000				

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue. Provincia di FORLÌ

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/4	2	106.000
	3	126.000
A/6	1	46.800
	2	54.900
	3	64.800
A/7	1	225.000
	2	265.000
A/8	Unica	306.000
A/10	1	328.000
	2	387.000
B/4	Unica	1.260
B/7	Unica	760

segue. Provincia di FORLÌ

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	5	32.700
	6	37.600
C/2	1	2.500
	2	2.900
	3	3.400
	4	4.000
	5	4.600
C/3	1	4.000
	2	4.900
	3	5.800
C/6	1	3.100
	2	3.600

segue. Provincia di FORLÌ

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	3	5.320
C/3	1	3.500
	2	4.160
C/4	Unica	3.330
C/6	1	3.500
	2	4.160

segue. Provincia di FORLÌ

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	2	3.610
	3	4.260

Provincia di PARMA**Comune di PARMA**

Zone censuaria Prima

Zone territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	2	157.000
	3	217.000
	4	298.000
	5	404.000
A/3	3	144.000
A/10	1	418.000

Comune di CORNIGLIO

Zone censuaria Unica

Zone territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/5	1	49.000
	2	58.000
	3	68.000
A/6	1	38.000
	2	45.000
A/7	1	176.000
	2	204.000
	3	238.000

Comune di MONCHIO DELLE CORTI

Zone censuaria Unica

Zone territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	133.000
	2	157.000
A/3	2	114.000
	3	133.000
	4	157.000
A/10	1	336.000

Comune di TIZZANO VAL PARMA

Zone censuaria Unica

Zone territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	119.000
	2	140.000
	3	166.000
A/3	2	102.000
	3	119.000
A/7	1	183.000
	2	217.000
A/10	1	336.000

Comune di TORRIANA

Zone censuaria Unica

Zone territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	Unica	202.400
A/3	1	98.000
	2	115.000
	3	132.000
A/4	1	72.600
	2	78.500
	3	91.200
A/5	1	48.000
	2	55.200
	3	63.500
	4	73.000
	5	83.900
A/6	1	40.000
	2	46.200
A/7	1	192.200
	2	207.000
	3	232.000
A/8	Unica	285.200
A/10	1	260.200
	2	298.000
	3	332.600
B/1	Unica	1.400
B/4	Unica	1.400
B/5	Unica	910
B/6	Unica	1.400
B/7	Unica	800
C/1	1	19.000
	2	21.600
	3	24.800
	4	28.500

segue. Comune di VERUCCHIO

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	1	215.000
	2	240.000
	3	265.000
A/10	1	300.000
	2	355.000

segue. Comune di VERGHERETO

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	89.000
	2	105.000
	3	124.000
A/3	1	56.000
	2	66.000
	3	77.000
A/4	1	57.000
	2	68.000
	3	83.000
A/5	1	38.000
	2	45.000
A/6	1	124.000
	2	147.000
A/7	1	176.000
	2	197.000
A/8	Unica	42.000
A/10	1	219.000
	2	252.000
B/1	Unica	910
B/4	Unica	910
B/5	Unica	910
C/1	1	13.590
	2	15.770
	3	18.430
	4	21.470
C/2	1	3.900
	2	4.560
C/3	1	3.520
	2	4.080
	3	4.560
C/4	Unica	3.230
C/6	1	3.140

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Provincia di PARMA

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/7	3	204.000
	4	242.000
A/8	Unica	233.000
A/11	1	75.000
	2	87.400

segue: Provincia di PARMA

Comune di PARMA - Com. Cens. VIGATTO		
Zone censuaria Unica		
Zone territoriale A		
Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	96.000
	2	180.000
	3	335.000

Comune di TORNOLO

Zone censuaria Unica
Zone territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	84.000
	2	98.000
	3	115.000
	4	135.000
	5	160.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	1	61.000
	2	72.000
	3	84.000
	4	96.000
	5	115.000
	6	135.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/4	1	47.000
	2	55.000
	3	65.000
	4	76.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/5	1	46.000
	2	54.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/6	1	43.000
	2	51.000
	3	60.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/7	1	125.000
	2	150.000
	4	210.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/8	Unica	200.000
A/10	Unica	320.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/1	Unica	1.500
B/4	Unica	2.000
B/5	Unica	2.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	16.700
	2	19.500
	3	22.700
	4	26.400

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/3	1	4.000
	2	4.700
	3	5.500
	4	6.500

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/4	1	3.000
	2	3.600
	3	4.300
	4	5.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	1	3.000
	2	3.600
	3	4.300
	4	5.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/7	1	6.900
	2	9.000
	3	9.000

Provincia di FIRENZE

Comune di BARBERINO DI MUGELLO

Zone censuaria Unica

Zone territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	96.000
	2	180.000
	3	335.000

Comune di GAMBASSI TERME

Zone censuaria Unica

Zone territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/4	1	96.000
	2	115.000
	3	135.000

Provincia di AREZZO

Comune di AREZZO

Zone censuaria Prima

Zone territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/1	1	45.000
	2	52.600
	3	60.700
	4	70.200
	5	81.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/2	1	7.500
	2	9.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/3	1	1.700
	2	2.000
	3	2.300

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/4	1	2.700
	2	3.200
	3	3.700

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/5	1	4.300
	2	5.000
	3	5.900

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/6	1	6.800
	2	8.000
	3	9.300

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/7	1	10.900
	2	12.700
	3	14.800

segue: Provincia di AREZZO

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	13	17.300
C/3	1	3.200
	2	3.700
	3	4.300
	4	5.000
	5	5.900
	6	6.800
	7	8.000
	8	9.300
	9	10.800
	10	12.700
	11	14.800
	12	17.300

Comune di ANGHIARI

Zone censuaria Unica

Zone territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	455.000

Comune di BADIA TEDALDA

Zone censuaria Unica

Zone territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	296.000
A/2	1	105.000
	2	125.000
	3	155.000
	4	180.000

Comune di BAGNO VIGNOLE

Zone censuaria Unica

Zone territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/4	1	71.000
	2	83.000
	3	98.000
	4	115.000

Comune di BAGNO VIGNOLE

Zone censuaria Unica

Zone territoriale B

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Provincia di AREZZO

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/3	3	5.900
	4	7.000
	5	8.100
C/4	Unica	7.100
C/6	1	5.100
	2	5.900
	3	7.000
	4	8.100

Comune di
MONTE SAN SAVINO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	455.000

Comune di
MONTEVARCHI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	280.000
	2	325.000
	3	380.000
	4	445.000
	5	525.000
	6	610.000

Comune di
PIAN DI SCÒ
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	520.000

Comune di
PIEVE SANTO STEFANO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	465.000

segue: Provincia di AREZZO

Comune di POPPI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Comune di PRATO VECCHIO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	430.000

Comune di SAN GIOVANNI VALDARNO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	325.000
	2	380.000
	3	445.000
	4	525.000
	5	610.000

Comune di SANSEPOLCRO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	270.000
	2	320.000
	3	375.000
	4	440.000
	5	510.000

Comune di STIA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	455.000

segue: Provincia di AREZZO

Comune di SUBBIANO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	420.000

Provincia di LUCCA

Comune di LUCCA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria Classe Tariffa lire

C/1	1	18.000
	2	20.900
	3	24.300
	4	28.200
	5	32.800
	6	38.100
	7	44.200
	8	51.400
	9	58.700
	10	69.300
	11	80.500
	12	93.500
	13	108.500
	14	126.000
	15	146.500
	16	170.000
	17	187.500
	18	229.500
	19	267.000
	20	310.000
	21	360.000

Provincia di LIVORNO

Comune di CASTAGNETO CARDUCCI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	1	140.000

Comune di PORTO AZZURRO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	245.000
	2	285.000

Comune di PIOMBINO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	220.000

Comune di BORGIO A MOZZANO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	61.200
	2	72.000
	3	86.500
	4	104.000
	5	124.500
	6	150.000
	7	180.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Provincia di LUCCA			segue: Provincia di LUCCA			segue: Provincia di LUCCA			segue: Provincia di LUCCA		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	8	216.000	C/2	3	1.400	A/3	6	132.500	Comune di CAPANNORI		
				4	1.700		7	167.500	Zona censuaria Unica		
A/3	1	64.000		5	2.000				Zone territoriali C		
2	75.700			6	2.300						
3	89.800			7	2.600						
4	106.000			8	3.000	A/4	1	28.200	Categoria	Classe	Tariffa lire
5	125.500			9	3.500		2	33.000	A/2	1	120.000
6	148.500			10	4.000		3	38.600		2	141.000
7	176.000			11	4.600		4	45.200		3	186.000
8	206.000			12	5.300		5	52.900		4	195.000
				13	6.200		6	61.900		5	229.500
				14	7.000		7	72.400		6	270.000
A/4	1	55.200		15	8.000		8	84.700			
2	63.500						9	98.900			
3	73.100						10	115.000			
4	84.100		C/3	1	1.500				A/3	1	100.500
5	96.700			2	1.700					2	116.000
6	111.500			3	2.000	A/5	1	22.000		3	133.500
7	128.000			4	2.300		2	25.800		4	154.000
				5	2.600		3	30.100		5	178.000
A/5	1	36.700		6	3.000		4	35.200		6	205.000
2	42.000			7	3.500		5	41.200			
3	48.400			8	4.000		6	48.200	A/4	1	54.300
4	55.700			9	4.600		7	56.400		2	63.900
5	64.200			10	5.300		8	65.900		3	75.200
6	73.900			11	6.100		9	77.100		4	88.400
7	85.100			12	7.000		10	90.200		5	104.000
8	98.000			13	8.000					6	122.500
										7	144.000
A/6	1	35.300	C/4	Unica	5.000	A/7	1	114.500	A/6	1	28.700
2	42.000						2	132.500		2	33.600
3	49.900						3	153.000		3	39.800
4	59.400						4	178.000		4	46.800
5	70.600		C/6	1	900		5	206.000		5	55.000
6	84.000			2	1.000					6	64.700
				3	1.200						
A/7	1	132.500		4	1.400	A/10	1	192.000	A/7	1	146.500
2	161.000			5	1.700		2	530.000		2	217.000
3	196.000			6	2.000					3	288.000
4	237.000			7	2.400	B/4	Unica	2.700			
5	258.000			8	3.000				B/1	Unica	3.600
				9	3.700						
				10	4.500				B/4	Unica	4.200
A/10	1	216.000		11	5.500						
2	378.000			12	6.400	B/5	Unica	2.200	A/8	1	221.000
3	540.000			13	8.200					2	260.000
				14	10.000					3	306.000
										4	360.000
B/1	Unica	1.900				C/1	1	24.000	A/10	1	341.000
B/3	Unica	2.000					2	28.400		2	540.000
B/4	Unica	2.500					3	33.700			
B/5	Unica	2.500	Comune di CAMPORGIANO				4	40.000	B/1	Unica	3.600
B/7	Unica	2.500	Zona censuaria Unica			C/2	1	1.600			
			Zona territoriale E				2	1.900	B/4	Unica	4.200
C/1	1	5.900					3	2.200	B/5	1	3.100
2	6.900						4	2.500		2	3.600
3	8.200		Categoria	Classe	Tariffa lire		5	3.000			
4	9.600						6	3.400			
5	11.200						7	4.000			
6	13.200		A/2	1	80.600		8	4.600	B/7	Unica	2.400
7	15.400			2	91.300		9	5.300			
8	18.000			3	110.000		10	6.200	C/1	1	27.800
9	21.100			4	129.000		11	7.200		2	32.700
10	24.600			5	151.000					3	38.500
11	28.800			6	176.000	C/3	1	4.800			
12	33.700						2	5.500			
13	38.400						3	6.500			
14	45.100									4	45.300
15	54.000		A/3	1	43.800					5	53.200
				2	51.500					6	62.600
				3	65.200	C/6	1	4.600		7	73.700
				4	82.500					8	86.700
				5	104.500					9	102.000
C/2	1	1.000								10	120.000
2	1.200								C/2	1	3.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Provincia di LUCCA			segue: Provincia di LUCCA			segue: Provincia di LUCCA			segue: Provincia di LUCCA			
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	
C/2	2	3.500	A/5	6	77.100	A/4	6	211.000	C/2	8	13.000	
	3	4.100		7	80.200		7	245.500		9	15.400	
	4	4.800								10	18.100	
	5	5.700	A/7	1	114.500	A/5	1	26.000		11	21.200	
	6	6.700		2	132.500		2	30.500		12	25.000	
	7	7.800		3	153.500		3	35.000	C/3	1	8.500	
	8	9.200		4	178.000		4	41.400		2	10.000	
	9	10.800		5	206.000		5	48.300				
	10	12.700					6	56.300				
	11	15.000	A/10	1	192.000		7	65.500	C/5	1	7.100	
				2	530.000		8	76.300		2	8.300	
C/3	1	2.500					9	88.900		3	9.800	
	2	2.900	B/4	Unica	2.700		10	103.500		4	11.500	
	3	3.400					11	120.500		5	13.600	
	4	3.900	B/5	Unica	2.200		12	140.500		6	16.000	
	5	4.500					13	184.000		7	18.800	
	6	5.100								8	22.100	
	7	6.000	C/1	1	26.000	A/7	1	284.500		9	26.000	
	8	6.800		2	30.800		2	331.500				
	9	7.900		3	36.500		3	388.000				
	10	9.100		4	43.300		4	453.000				
	11	10.400		5	51.300		5	529.000				
	12	12.000		6	60.800		6	618.000				
C/8	1	2.700	C/2	1	3.200							
	2	3.200		2	3.700	A/8	1	300.000				
	3	3.800		3	4.300		2	378.000				
	4	4.400		4	5.000		3	476.000				
	5	5.200		5	5.800		4	600.000				
	6	6.100		6	6.700							
	7	7.200		7	7.800	A/10	1	502.000	A/2	1	76.900	
	8	8.500					2	606.000		2	90.000	
	9	10.000	C/3	1	4.400		3	1.310.500		3	105.500	
				2	5.100					4	123.000	
				3	6.000	B/1	1	2.100		5	144.000	
				4	7.000		2	2.500				
			C/6	1	4.400		3	3.000	A/3	1	42.000	
				2	5.200		4	3.500		2	53.200	
				3	6.000	B/4	1	2.100		3	57.300	
				4	7.000		2	2.500		4	85.100	
							3	5.000		5	108.000	
										6	136.500	
Comune di CASTIGLIONE DI GARGAGNANA												
Zona consolare Unica												
Zona territoriale E												
Comune di FORTE DEI MARMI												
Zona consolare Unica												
Zona territoriale A												
A/2	1	94.300		B/5	Unica	4.000			A/4	1	43.100	
	2	110.500								2	50.500	
	3	129.500		B/7	1	2.200				3	59.000	
	4	151.000			2	2.500				4	69.100	
	5	176.500			3	3.000				5	80.600	
			A/2	1	219.000	C/1	1	36.000	A/5	1	39.300	
				2	256.000		2	41.800		2	46.000	
				3	299.500		3	48.600		3	53.700	
A/3	1	51.500			4	351.000		4		4	62.800	
	2	68.200			5	410.000		5	65.500		5	73.500
	3	82.500			6	480.000		6	76.100	A/7	1	93.400
	4	104.500			7	561.500		7	88.300		2	108.000
	5	132.500			8			8	102.500		3	125.000
	6	167.500			9			9	119.500		4	145.000
			A/3	1	189.500		10	138.500		5	168.000	
				2	219.000							
A/4	1	61.900			3	253.500		11	161.000	A/10	1	192.000
	2	72.400			4	293.000		12	186.500		2	432.000
	3	84.700			5	338.500		13	217.000	B/4	Unica	2.400
	4	98.900			6	382.000		14	252.000			
	5	118.000			7	453.500						
				8	524.000	C/2	1	4.200	B/5	1	900	
A/5	1	35.200	A/4	1	98.300		2	4.900		2	1.050	
	2	41.200		2	114.500		3	5.800		3	1.200	
	3	48.200		3	133.500		4	6.800		4	1.400	
	4	58.400		4	155.500		5	8.000		5	1.600	
	5	65.000		5	181.000		6	9.400		6	2.000	
							7	11.100				

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Provincia di LUCCA			segue: Provincia di LUCCA			segue: Provincia di LUCCA			segue: Provincia di LUCCA		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
Comune di MOLAZZANA			segue: Provincia di LUCCA			segue: Provincia di LUCCA			segue: Provincia di LUCCA		
Zone censuaria Unica			C/1 5 50.100			C/1 6 35.200			B/5 Unica 3.600		
Zone territoriale E			6 59.000			7 41.700			C/1 1 33.700		
			7 69.400			8 48.400			2 39.600		
			8 81.800			9 58.600			3 46.600		
			9 96.000			10 68.400			4 54.800		
									5 64.000		
									6 75.900		
									7 89.200		
									8 105.000		
A/2	1 76.900		C/2	1 5.300		C/2	1 5.700		C/2	1 5.800	
	2 90.000			2 6.300			2 6.800			2 6.800	
	3 105.500			3 7.400			3 7.700			3 8.000	
	4 123.000			4 8.700			4 8.900			4 9.400	
	5 144.000			5 10.200						5 11.000	
				6 12.000						6 13.000	
A/3	1 42.000		C/3	1 4.500		C/3	1 5.100		C/3	1 5.200	
	2 53.200			2 5.200			2 6.000			2 6.000	
	3 67.300			3 6.000			3 6.900			3 6.900	
	4 85.100			4 6.900			4 8.000			4 8.000	
	5 108.000			5 8.000							
	6 136.500										
A/4	1 58.000		C/6	1 4.300		C/6	1 5.100		C/6	1 5.200	
	2 69.100			2 5.100			2 6.000			2 6.000	
	3 80.800			3 5.900			3 6.900			3 6.900	
	4 94.500			4 7.000			4 8.000			4 8.000	
A/6	1 21.000										
	2 30.300										
	3 43.800										
	4 63.000										
Comune di PIAZZA AL SERCHIO			Comune di PORCARI			Comune di SAN ROMANO IN GARFAGNANA					
Zone censuaria Unica			Zone censuaria Unica			Zone censuaria Unica					
Zone territoriale E			Zone territoriale C			Zone territoriale E					
A/7	1 83.400										
	2 108.000										
	3 125.000										
	4 145.000										
	5 168.000										
A/10	1 192.000										
	2 432.000										
			A/2	1 102.000		A/3	1 124.500		A/2	1 74.500	
B/4	Unica 2.400			2 119.500			2 143.500			2 87.100	
				3 139.500			3 165.500			3 102.000	
B/5	Unica 2.000			4 163.000			4 191.000			4 119.500	
			A/3	1 60.300			5 220.500			5 139.500	
C/1	1 24.100			2 75.200						6 163.000	
	2 28.500			3 96.500							
	3 33.900			4 122.500							
	4 43.100			5 154.500							
	5 47.600										
C/2	1 5.200		A/4	1 57.200		A/4	1 57.000		A/2	1 41.700	
	2 6.100			2 66.900			2 67.100			2 46.900	
				3 78.300			3 63.700			3 57.200	
C/3	1 4.700			4 91.400			4 78.900			4 66.900	
	2 5.500			5 107.000			5 109.000			5 78.300	
C/6	1 4.100		A/6	1 17.200						6 91.400	
	2 4.700			2 20.200						7 107.000	
	3 5.500			3 23.800							
				4 34.300							
				5 49.500							
				6 71.400							
			A/7	1 172.000							
				2 202.500							
				3 238.000							
				4 280.000							
			A/8	1 232.000		A/4	1 41.700				
				2 273.000			2 46.900				
			A/10	1 361.000							
				2 504.000							
			C/1	1 15.000		B/1	Unica 3.600		A/6	1 17.200	
				2 17.800						2 20.200	
				3 21.100						3 23.800	
				4 25.000						4 34.300	
				5 29.600							

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<u>segue: Provincia di LUCCA</u>			<u>segue: Provincia di LUCCA</u>			<u>Provincia di MASSA</u>			<u>segue: Provincia di MASSA</u>		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire						
A/6	5	49.500	A/5	1	41.100						
	6	71.400		2	48.400						
A/7	1	105.000	A/6	3	56.400	Comune di AULLA			Comune di MULAZZO		
	2	122.500		4	55.700	Zona censuaria Unica			Zona censuaria Unica		
A/7	3	142.000	A/7	5	76.600	Zona territoriale C			Zona territoriale C		
	4	164.500		6	89.100						
A/7	5	190.500	A/8	7	104.000						
	8	121.000		8	121.000						
						Provincia di MASSA					
						Comune di PONTREMOLI					
						Zona censuaria Prima			Zona censuaria Prima		
						Zone territoriale C			Zone territoriale C		
						Comune di CARRARA			Comune di CALCI		
						Zona censuaria Seconda			Zona censuaria Unica		
						Zone territoriale C			Zone territoriale A		
						Comune di MONTIGNOSO			Comune di CALCINAIA		
						Zona censuaria Seconda			Zona censuaria Unica		
						Zone territoriale B			Zone territoriale B		
						Comune di FILATTIERA			Comune di SAN GIULIANO TERME		
						Zona censuaria Unica			Zona censuaria Unica		
						Zone territoriale C			Zone territoriale A		
						Comune di MULAZZO			Comune di CALCI		
						Zona censuaria Unica			Zona censuaria Unica		
						Zone territoriale C			Zone territoriale A		
						Comune di PONTREMOLI			Comune di SAN GIULIANO TERME		
						Zona censuaria Prima			Zona censuaria Prima		
						Zone territoriale C			Zone territoriale C		
						Comune di CARRARA			Comune di CALCI		
						Zona censuaria Seconda			Zona censuaria Unica		
						Zone territoriale C			Zone territoriale A		
						Comune di MULAZZO			Comune di SAN GIULIANO TERME		
						Zona censuaria Unica			Zona censuaria Unica		
						Zone territoriale C			Zone territoriale A		
						Comune di PONTREMOLI			Comune di SAN GIULIANO TERME		
						Zona censuaria Prima			Zona censuaria Prima		
						Zone territoriale C			Zone territoriale C		
						Comune di CARRARA			Comune di CALCI		
						Zona censuaria Seconda			Zona censuaria Unica		
						Zone territoriale C			Zone territoriale A		
						Comune di MULAZZO			Comune di SAN GIULIANO TERME		
						Zona censuaria Unica			Zona censuaria Unica		
						Zone territoriale C			Zone territoriale A		
						Comune di PONTREMOLI			Comune di SAN GIULIANO TERME		
						Zona censuaria Prima			Zona censuaria Prima		
						Zone territoriale C			Zone territoriale C		
						Comune di CARRARA			Comune di CALCI		
						Zona censuaria Seconda			Zona censuaria Unica		
						Zone territoriale C			Zone territoriale A		
						Comune di MULAZZO			Comune di SAN GIULIANO TERME		
						Zona censuaria Unica			Zona censuaria Unica		
						Zone territoriale C			Zone territoriale A		
						Comune di PONTREMOLI			Comune di SAN GIULIANO TERME		
						Zona censuaria Prima			Zona censuaria Prima		
						Zone territoriale C			Zone territoriale C		
						Comune di CARRARA			Comune di CALCI		
						Zona censuaria Seconda			Zona censuaria Unica		
						Zone territoriale C			Zone territoriale A		
						Comune di MULAZZO			Comune di SAN GIULIANO TERME		
						Zona censuaria Unica			Zona censuaria Unica		
						Zone territoriale C			Zone territoriale A		

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*segue: Provincia di PISTOIA***Comune di PESCARA**

Zona censuaria Unica

Zone territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/1	1	500
	2	600
	3	700
	4	800
	5	1.000

Comune di**SAMBUCUCA PISTONESE**

Zona censuaria Unica

Zone territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	185.000

Provincia di ANCONA**Comune di POGGIO SAN MARCELLO**

Zona censuaria Unica

Zone territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	110.000
	2	119.000
	3	140.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	1	89.000
	2	105.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/4	1	54.000
	2	63.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/5	1	42.000
	2	50.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/7	Unica	183.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/1	Unica	640

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/4	Unica	640

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/5	Unica	1.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/7	Unica	540

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	24.300

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	1	2.500

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/3	1	3.400

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/4	Unica	2.500

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/5	1	1.800

Provincia di ASCOLI PICENO**Comune di ACQUASANTA TERME**

Zona censuaria Unica

Zone territoriale C

Categorie

Classe

Tariffa lire

segue: Provincia di ASCOLI PICENO

C/3 6

6.700

C/4 Unica

3.800

C/5 Unica

3.800

C/6 1

2.000

C/7 2

2.400

C/8 3

2.800

C/9 4

3.400

C/10 5

4.100

C/11 6

4.800

C/12 7

5.700

segue: Provincia di ASCOLI PICENO

C/6 1

4.800

C/7 2

5.600

Comune di CASTORANO

Zona censuaria Unica

Zone territoriale B

Categorie

Classe

Tariffa lire

A/2 1

53.000

A/2 2

63.000

A/2 3

73.000

A/2 4

85.000

A/2 5

100.000

A/2 6

120.000

A/2 7

140.000

A/3 1

33.000

A/3 2

38.000

A/3 3

46.000

A/3 4

53.000

A/3 5

63.000

A/3 6

73.000

A/3 7

85.000

A/4 1

42.000

A/4 2

49.000

A/5 Unica

34.000

A/7 1

85.000

A/7 2

100.000

A/7 3

120.000

A/7 4

140.000

B/4 Unica

1.500

B/5 Unica

1.100

B/7 Unica

750

C/1 1

28.400

C/1 2

33.100

C/1 3

38.500

C/2 1

3.300

C/2 2

3.900

C/2 3

4.600

C/3 Unica

4.300

C/4 1

3.400

C/4 2

4.000

C/4 3

4.800

C/5 1

21.000

C/5 2

24.400

C/5 3

28.400

C/5 4

33.100

C/5 5

38.500

C/5 6

44.800

C/6 1

3.900

C/6 2

4.600

C/6 3

5.300

C/7 1

2.100

C/7 2

2.500

C/7 3

2.900

C/7 4

3.500

C/7 5

4.200

C/7 6

4.900

C/8 1

2.900

C/8 2

3.400

C/8 3

4.100

C/8 4

4.800

C/8 5

5.700

C/9 1

1.800

C/9 2

2.500

C/9 3

3.400

C/9 4

4.100

C/9 5

4.800

C/9 6

5.700

C/10 1

95.000

C/10 2

115.000

C/10 3

135.000

Comune di FERMO

Zona censuaria Prima

Zone territoriale A

Categorie

Classe

Tariffa lire

A/1 1

260.000

A/1 2

305.000

A/1 3

355.000

A/2 1

95.000

A/2 2

115.000

A/2 3

135.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di ASCOLI PICENO			segue: Provincia di ASCOLI PICENO			segue: Provincia di ASCOLI PICENO			segue: Provincia di ASCOLI PICENO		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	4	155.000	C/1	10	46.000	A/3	3	41.000	C/1	16	73.000
	5	185.000		11	53.500		4	49.000			
	6	220.000		12	62.200		5	57.000			
	7	255.000		13	72.400		6	67.000	C/2	1	1.000
				14	84.200					2	1.200
				15	96.000					3	1.500
A/3	1	59.000		16	114.000	A/4	1	24.000		4	2.500
	2	69.000					2	29.000		5	3.800
	3	82.000					3	35.000		6	4.200
	4	95.000	C/2	1	2.800		4	42.000		7	5.700
	5	115.000		2	3.000		5	50.000		8	6.700
	6	135.000		3	3.800		6	59.000		9	7.800
A/4	1	42.000					4	4.300			
	2	49.000					5	5.000	A/5	1	3.000
	3	58.000					6	5.800		2	3.600
	4	68.000					7	6.900		3	4.300
	5	80.000					8	8.200		4	5.100
	6	93.000					9	9.500		5	6.000
A/5	1	20.000	C/3	1	4.100					6	7.000
	2	24.000		2	4.700					7	8.200
	3	28.000		3	5.800	A/6	1	39.000	C/4	Unica	6.000
	4	34.000		4	6.600		2	46.000	C/5	Unica	8.000
	5	41.000		5	7.700						
	6	48.000		6	9.000	A/7	1	86.000	C/6	1	1.300
	7	57.000		7	10.500		2	110.000		2	1.600
	8	67.000		8	12.300		3	145.000		3	1.900
A/6	1	46.000	C/4	Unica	5.700					4	2.300
	2	53.000					4	190.000		5	2.700
A/7	1	200.000	C/5	Unica	7.600	A/8	1	150.000	C/6	1	3.200
	2	235.000					3	205.000		2	3.800
	3	275.000	C/6	1	1.200		4	240.000		3	4.500
	4	325.000		2	1.500		5	280.000		9	5.300
A/8	1	250.000		3	1.800	A/10	1	470.000	C/6	10	6.200
	3	345.000		4	2.200		2	550.000		11	7.200
	4	410.000		5	2.600		3	640.000		12	8.500
	5	475.000		6	3.000	B/1	1	1.200	C/7	13	9.800
A/10	1	445.000		7	3.600		2	1.500			
	2	520.000		8	4.300	B/2	1	1.200			
	3	510.000		9	5.000		2	1.500	Comune di		
				10	5.900		3	1.700	FRANCAVILLA D'ETE		
B/1	1	1.400							Zona censurata Unica		
	2	1.700							Zona territoriale B		
	3	2.000	C/7	Unica	2.400	B/3	Unica	1.200			
B/2	1	1.500				B/4	1	1.500			
	2	1.800					2	1.700			
	3	2.200									
B/3	Unica	1.100	Comune di FERMO			B/5	1	1.200	A/2	1	50.000
			Zona censurata Seconda				2	1.400		2	59.000
B/4	1	1.400		Zone territoriali A						3	69.000
	2	1.700				B/6	Unica	1.800		4	82.000
B/5	1	1.200	Categoria	Classe	Tariffa lire	B/7	1	1.000		5	95.000
	2	1.500					2	1.200		6	115.000
B/6	Unica	1.700	A/1	1	189.000					7	135.000
				2	225.000	C/1	1	7.100	A/3	1	58.000
				3	263.000		2	8.400		2	68.000
B/7	1	850					3	9.800		3	80.000
	2	1.000	A/2	1	57.000		4	11.400	A/4	Unica	47.000
C/1	1	11.600		2	66.000		5	13.300			
	2	13.600		3	92.000		6	15.600	A/5	1	23.000
	3	15.900		5	107.000		7	18.200		2	27.000
	4	18.600		6	128.000		8	21.300		3	31.000
	5	21.600		7	155.000		9	24.800	A/6	Unica	23.000
	6	25.100					10	28.900			
	7	29.200					11	33.800			
	8	33.900	A/3	1	29.000		12	39.400			
	9	38.500		2	35.000		13	45.900	A/7	1	69.000
							14	53.300		2	82.000
							15	62.000		3	95.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<i>segue: Provincia di ASCOLI PICENO</i>			<i>segue: Provincia di ASCOLI PICENO</i>			<i>segue: Provincia di ASCOLI PICENO</i>			<i>segue: Provincia di ASCOLI PICENO</i>		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
A/7	4	115.000	C/2	5	3.100	A/2	6	235.000	Comune di SANT'ELPIDIO A MARE Zona censuaria Unica Zone territoriale A		
	5	135.000		6	3.700	A/3	1	47.000	A/2	1	55.000
A/8	1	115.000	C/3	1	4.100		2	55.000		2	65.000
	2	135.000		2	4.700		3	65.000		3	75.000
	3	155.000	C/8	Unica	3.700		4	76.000		4	89.000
A/10	1	285.000					5	89.000		5	104.000
	2	335.000					6	105.000		6	123.000
B/1	Unica	1.400					7	125.000		7	147.000
B/2	Unica	1.600	Comune di MORESCO Zona censuaria Unica Zone territoriale B			A/5	1	52.000		8	175.000
B/4	Unica	1.600					2	61.000		9	210.000
B/5	Unica	1.100									
B/7	Unica	750									
C/1	1	24.400	A/2	1	69.000	A/7	1	130.000	A/3	1	42.000
	2	28.400		2	82.000		2	150.000		2	49.000
	3	33.100		3	95.000		3	180.000		3	58.000
	4	38.500		4	115.000		4	215.000		4	68.000
C/2	1	3.300		5	135.000		5	250.000		5	80.000
	2	3.900					6	295.000		6	93.000
	3	4.600	A/3	1	29.000					7	109.000
C/3	1	2.600		2	35.000	A/8	1	235.000	A/4	1	56.000
	2	3.000		3	42.000		2	270.000		2	66.000
	3	3.600		4	49.000		3	320.000		3	77.000
	4	4.300		5	58.000		4	375.000			
C/4	Unica	2.000		6	68.000		5	435.000			
C/6	1	950	A/4	1	28.000	A/10	1	475.000	A/5	1	34.000
	10	4.800		2	34.000		2	555.000		2	40.000
				3	40.000					3	47.000
				4	47.000	B/1	Unica	1.900		4	55.000
Comune di LAPEDONA Zona censuaria Unica Zone territoriale A			A/5	Unica	31.000	B/2	Unica	2.100	A/7	1	140.000
			A/7	1	95.000				2	165.000	
				2	115.000	B/4	Unica	1.600		3	195.000
				3	135.000	B/4	Unica			4	230.000
			A/6	Unica	160.000	B/5	Unica	1.500	A/8	1	335.000
A/2	1	65.000	A/10	Unica	330.000	B/7	Unica	900		2	395.000
	2	76.200	B/4	Unica	1.200	C/1	1	58.200	A/10	1	430.000
	3	89.000		2	67.700		2	67.700		2	505.000
	4	105.000		3	78.800						
	5	125.000	C/1	1	22.000		4	91.600	B/1	Unica	1.500
	6	145.000		2	25.600		5	106.500			
A/3	1	87.000		3	29.700		6	124.300	B/2	Unica	1.700
	2	79.000	C/2	1	2.400	C/2	1	4.000			
A/4	Unica	53.000		2	2.800		2	4.700	B/4	1	1.100
A/5	Unica	38.000		3	3.400		3	5.400		2	1.300
A/7	1	115.000	C/3	Unica	3.800		4	6.400	B/5	Unica	1.200
	2	135.000		5	7.500						
	3	155.000	C/6	1	2.600		6	8.600	B/7	1	550
	4	185.000		4	4.300		7	10.400		2	750
A/8	Unica	275.000	C/3								
A/10	Unica	350.000									
B/2	Unica	1.500	Comune di PORTO SANTELPIDIO Zona censuaria Unica Zone territoriale A								
B/4	Unica	1.100									
B/5	Unica	1.000									
B/7	Unica	650									
C/1	1	38.200	C/5	Unica	8.300	C/2	1	2.900			
	2	44.500					2	3.500			
C/2	1	1.600	C/6	1	100.000		3	4.200			
	2	1.900		2	120.000		4	4.900			
	3	2.300		3	140.000		5	6.600			
	4	2.700		4	170.000		6	8.800			
				5	200.000		6	10.400	C/3	1	4.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Provincia di ASCOLI PICENO			Provincia di MACERATA			Provincia di MACERATA			Provincia di ROMA		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Comune di CIVITAVECCHIA		
C/3	2	4.700	C/1	1	22.700	A/6	2	30.000	Comune di CIVITAVECCHIA		
	3	5.400		2	26.400		3	36.000	Zona consuaria Quarta		
	4	6.400		3	30.700	Zona territoriale E			Zona territoriale E		
	5	7.500		4	35.700				Categorie		
C/4	Unica	3.400		5	41.600	A/7	Unica	250.000	A/10		
				6	48.400				1	585.000	
C/6	1	2.500		7	56.300				2	685.000	
	2	2.900		8	65.500				3	800.000	
	3	3.500		9	76.200						
	4	4.200		10	88.700						
	5	4.900		11	103.200						
	6	5.800		12	120.000						
Provincia di MACERATA			C/2	1	3.200	A/9	Unica	125.000	Comune di FIANO ROMANO		
Comune di CAMERINO				2	3.800				Zona consuaria Unica		
Zona consuaria Prima				3	4.500				Zona territoriale G		
Zona territoriale B				4	5.300						
Categoria	Classe	Tariffa lire		5	6.200	B/5	1	1.200	Categorie		
		—		6	7.300		2	1.400	1	585.000	
A/1	Unica	245.000		7	8.600		3	1.700	2	685.000	
A/2	1	150.000		8	10.300				3	800.000	
	2	175.000		9	12.000						
	3	205.000									
	4	240.000									
A/3	1	100.000									
	2	120.000									
	3	145.000									
	4	170.000									
A/4	1	66.000									
	2	77.000									
	3	90.000									
	4	105.000									
	5	125.000									
A/5	1	36.000									
	2	42.000									
	3	49.000									
	4	58.000									
	5	68.000									
Comune di CAMERINO											
Zona consuaria Seconda											
Zona territoriale B											
A/6	1	30.000									
	2	36.000									
	3	43.000									
A/7	Unica	285.000									
A/8	1	210.000									
	2	245.000									
	3	290.000									
A/10	1	390.000									
	2	455.000									
B/1	1	1.200									
	2	1.500									
	3	1.800									
	4	2.100									
B/2	Unica	1.800									
B/3	Unica	850									
B/4	1	1.500									
	2	1.800									
B/5	1	1.200									
	2	1.400									
	3	1.700									
B/6	Unica	1.300									
B/7	Unica	600									
			A/6	1	24.000	A/10	Unica	260.000	A/8	Unica	230.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Provincia di FROSINONE			<i>segue Provincia di FROSINONE</i>			<i>segue Provincia di FROSINONE</i>			<i>segue Provincia di FROSINONE</i>		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
Comune di CASTELLIRI			C/1	4	32.000	A/4	6	110.000	Comune di MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO		
Zona censuaria Unica				5	36.900				Zona censuaria Prima		
Zone territoriale C				6	43.000				Zone territoriale B		
				7	50.000						
				8	58.000	A/5	1	45.000	Comune di MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO		
				9	67.700		2	52.500	Zona censuaria Prima		
				10	78.800		3	62.000	Zone territoriale B		
							4	73.000			
							5	85.500			
Comune di ISOLA DEL LIRI			A/11	Unica	35.800	C/2	1	2.000	A/10	1	375.000
Zona censuaria Prima							2	2.400		2	437.000
Zone territoriale C							3	2.850			
							4	3.400			
							5	4.000			
							6	4.700			
							7	5.400	Comune di MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO		
							8	6.400	Zona censuaria Prima		
							9	7.500	Zone territoriale B		
							10	8.800			
							11	10.400			
							12	12.000			
							13	14.000			
							14	16.500			
A/1	1	261.000	C/3	1	5.000	A/3	Unica	244.000	Categoria	Classe	Tariffa lire
	2	309.000		2	5.900						
A/2	1	142.500		3	6.900	A/10	1	345.000	A/1	Unica	250.000
	2	166.000		4	8.200		2	405.000	A/2	1	77.000
	3	195.000		5	9.600					2	90.000
	4	228.000		6	11.200	B/5	Unica	1.850		3	105.000
A/3	1	93.000	C/6	1	2.700					4	125.000
	2	109.000		2	3.100	B/7	Unica	700	A/3	1	72.000
	3	128.000		3	3.700					2	84.000
	4	152.000		4	4.400					3	98.000
A/4	1	73.000		5	5.100	C/4	1	14.500		4	115.000
	2	85.500		6	6.300		2	17.000	A/4	1	37.000
	3	100.000		7	9.700		3	19.800		2	44.000
	4	119.000		8	11.300		4	23.000		3	52.000
	5	142.500		9	13.200		5	26.800		5	71.000
A/5	1	58.000		10	15.400		6	31.200		6	83.000
	2	68.000		11	16.000		7	36.300		7	97.000
	3	80.000		12	17.000		8	42.300			
	4	93.000		13	18.000		9	49.200	A/5	1	58.000
	5	109.000	C/7	Unica	1.800					2	68.000
A/6	1	51.000								3	80.000
	2	60.000								4	94.000
A/7	1	142.500	C/2	1	1.600						
	2	171.000		2	1.900						
	3	209.000		3	2.300	A/6	Unica	51.000			
	4	247.000		4	2.800						
A/8	1	261.000	Comune di ISOLA DEL LIRI	5	4.700	A/7	1	180.000			
	2	309.000	Zona censuaria Seconda	6	5.500		2	210.000			
A/9	Unica	138.000	Zone territoriale C	7	6.400	A/10	1	335.000			
A/10	1	375.000		8	7.500		2	395.000			
	2	442.000		9	8.800	B/1	Unica	1.800			
	3	515.000		10	10.300						
A/11	1	33.000	A/2	1	92.000	B/7	Unica	1.100			
	2	39.000		2	110.000						
	3	45.000		3	129.000	C/3	1	3.100			
B/1	Unica	1700		4	152.000		2	3.700			
B/2	Unica	1700		5	179.000		3	4.300	C/1	1	6.600
B/3	Unica	1700	A/3	1	86.500		2	5.300		2	7.700
B/4	Unica	1700		2	101.000		3	6.000		3	9.000
B/5	Unica	2.200		3	120.000	C/6	1	2.200		4	10.500
B/7	Unica	900	A/4	1	48.800		2	2.500		5	12.300
C/1	1	20.000		2	57.000		3	3.100		6	19.600
	2	23.000		3	67.000		4	5.000		7	22.800
	3	27.000		4	79.000		5	6.000		8	26.600
				5	92.000		6	7.000		9	31.000
							7	8.000		10	36.100
							8	9.000		11	42.000
							9	10.000		12	
							10	11.000		13	
							11	11.200		14	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<i>segue: Provincia di FROSINONE</i>			<i>segue: Provincia di LATINA</i>			<i>segue: Provincia di LATINA</i>			<i>segue: Provincia di LATINA</i>		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	4	1.700	B/1	2	2.000	C/1	4	26.000	C/3	1	5.300
	6	2.400		3	2.500		5	31.900		2	6.200
	8	3.400					6	39.200		3	7.300
	9	4.000	B/3	Unica	2.000		7	48.400			
	10	4.700					8	59.400			
	11	5.500	B/4	1	2.000	C/2	1	1.500	C/6	1	3.600
	12	6.400		2	3.000		2	1.800		2	4.200
	13	7.500					3	2.600		3	4.900
	14	8.800	B/5	1	2.000		4	3.100		4	5.700
				2	2.500		5			5	6.500
C/3	1	1.200	B/7	Unica	1.500	C/3	1	7.200			
	5	2.500					2	8.500			
	6	3.000	C/1	1	39.000						
	7	3.500		2	48.000	C/6	1	2.000			
	8	4.100		3	59.000		2	3.100			
	9	4.800									
	10	5.600									
C/6	1	530									
	4	860	C/2	1	4.000						
	7	1.500		2	6.000						
	8	1.800	C/3	1	5.100						
	10	2.500		2	6.000						
	13	4.300		3	11.000						
	14	5.100	C/4	Unica	9.000						
	15	6.000									
	16	7.000	C/6	1	3.000	A/2	1	120.000			
	17	8.200		2	4.600		2	145.000			
	18	9.600		3	7.000		3	165.000			
Provincia di LATINA			Comune di CISTERNA DI LATINA			Comune di FORMIA					
Comune di LATINA			Zona censuaria Unica			Zona censuaria Prima					
Zona censuaria Prima			Zona territoriale E								
Zona territoriale A											
			</								

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*segue: Provincia di LATINA***Comune di FORMIA**

Zona censuaria Terza

Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/7	1	195.000
	2	230.000
	3	270.000

Provincia di VITERBO**Comune di BASSANO ROMANO**

Zona censuaria Unica

Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	570.000

Comune di MONTALTO DI CASTRO

Zona censuaria Unica

Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	520.000

Comune di NEPI

Zona censuaria Unica

Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	570.000

Provincia di CHIETI**Comune di GUARDIA GRELE**

Zona censuaria Unica

Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	190.000
	2	225.000
	3	260.000

Provincia di TERAMO**Comune di CASTILENTI**

Zona censuaria Unica

Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/7	1	195.000
	2	230.000
	3	270.000

Provincia di CAMPOBASSO**Comune di BOLANO**

Zona censuaria Prima

Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	176.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	120.000
	2	140.000
	3	164.000
	4	192.000
	5	224.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	1	104.000
	2	124.000
	3	146.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/4	1	45.000
	2	53.000
	3	62.000
	4	72.000
	5	84.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/5	1	39.000
	2	46.000
	3	54.000
	4	64.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/6	1	144.000
	2	172.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/7	1	324.000
	2	380.000
	3	444.000
	4	520.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/1	Unica	1.200
B/4	Unica	1.200
B/5	Unica	1.200
C/1	1	18.600
	2	21.800
	3	25.400
	4	29.500
	5	34.400
	6	40.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	1	2.300
	2	2.700
	3	3.200
	4	3.800
	5	4.400
	6	5.100
	7	6.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/3	1	5.400
	2	6.400

segue: Provincia di CAMPOBASSO

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	1	4.100
	2	4.800
	3	5.600

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	475.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/11	Unica	66.000

segue: Provincia di CAMPOBASSO

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	492.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	396.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	1	176.000
	2	208.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	120.000
	2	140.000
	3	164.000
	4	192.000
	5	224.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	1	104.000
	2	124.000
	3	146.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/4	1	45.000
	2	53.000
	3	62.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/5	1	39.000
	2	46.000
	3	54.000
	4	64.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/6	1	144.000
	2	172.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/7	1	324.000
	2	380.000
	3	444.000
	4	520.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/1	Unica	1.200
B/4	Unica	1.200
B/5	Unica	1.200

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	18.600
	2	21.800
	3	25.400
	4	29.500
	5	34.400
	6	40.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	1	2.300
	2	2.700
	3	3.200
	4	3.800

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/3	1	5.400
	2	6.400

Categoria	Classe	Tariffa lire

</tbl_struct

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segno: Provincia di CAMPOBASSO			segno: Provincia di ISERNIA			segno: Provincia di NAPOLI			segno: Provincia di NAPOLI			
Comune di SANTA CROCE DI MAGLIANO Zone censuaria Unica Zone territoriale D			Comune di MONTAQUILA Zone censuaria Seconda Zone territoriale C			Comune di ANACAPRI Zone censuaria Unica Zone territoriale D			Categorie — Classe — Tariffe lire			
Categoria —	Classe —	Tariffe lire —	Categoria —	Classe —	Tariffe lire —	Categoria —	Classe —	Tariffe lire —	Categoria —	Classe —	Tariffe lire —	
A/10	Unica	440 000	A/2	1	210 000	A/2	1	365 000	A/6	1	37.000	
							2	430 000		2	43.000	
			A/4	1	105 000		3	505 000		3	50.000	
				2	125 000		4	595 000		4	58.000	
				3	145 000		5	700 000		5	68.000	
			A/6	1	69 400	A/3	1	305 000	A/6	1	57.000	
				2	81 700		2	360 000		2	66.000	
				3	95 000		3	425 000		3	77.000	
				4	115 000	A/4	1	180 000	A/7	1	90.000	
			A/7	Unica	275 000		2	215 000		2	226 000	
				C/1	1	81 400		3	255 000		2	263 000
					2	94 700		4	300 000		3	308 000
			A/10	Unica	360 000	A/6	1	130 000	B/5	Unica	360 000	
							2	145 000				
							3	170 000				
			C/2	1	11 600	A/7	1	290 000	C/1	1	35 200	
				2	13 500		2	345 000		2	41 000	
			C/3	1	10 500		3	410 000		3	47.700	
				2	12 400		4	485 000		4	55 600	
				3	14 400		5	575 000		5	64 700	
			C/6	1	11 600		6	680 000		6	75.300	
				2	13 500		7	800 000		7	87.500	
			A/1	Unica	275 000	C/1	1	55 000	C/2	1	4 100	
							2	67 000		2	4 800	
							3	82 000		3	5 600	
							4	100 000		4	6 600	
							5	125 000		5	8 600	
							6	155 000		6	10 000	
							7	190 000		7	10 500	
							C/3	Unica				
									C/6	1	3.200	
										2	3.700	
										3	4.300	
										4	5 100	
										5	6 000	
										6	7 000	
Provincia di ISERNIA			Provincia di NAPOLI			Comune di BARANO D'ISCHIA			Comune di BARANO D'ISCHIA			
Comune di MONTAQUILA Zone censuaria Prima Zone territoriale C			Comune di NAPOLI Zone censuaria Decima A Zone territoriale G			Zone censuaria Prima Zone territoriale D			Zone censuaria Seconda Zone territoriale D			
Categoria —	Classe —	Tariffe lire —	Categoria —	Classe —	Tariffe lire —	Categoria —	Classe —	Tariffe lire —	Categoria —	Classe —	Tariffe lire —	
A/1	Unica	275 000	A/8	1	819 000	A/2	1	95 000	A/2	1	68 000	
				2	954 000		2	110 000		2	80 000	
				3	1 111 000		3	118 000		3	93 000	
				4	1 296 000		4	149 000		4	108 000	
							5	174 000		5	125 000	
							6	202 000		6	146 000	
							7	235 000		7	170 000	
									A/3	1	124 000	
										2	144 000	
										3	168 000	
									A/4	1	50.000	
										2	57 000	
										3	67 000	
C/1			C/2			C/3			C/4			
1	64 100		1	9 000		1	97 000		1	69 000		
2	74 600		2	10 500		2	98 000		2	80 000		
3	86 700		3	12 400		3	111 000		3	93 000		
							4	129 000		4	108 000	
							5	149 000		5	125 000	
							6	174 000		6	146 000	
							7	202 000		7	170 000	
									A/3	1	124 000	
										2	144 000	
										3	168 000	
									A/4	1	50.000	
										2	57 000	
										3	67 000	

XII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

sogea_Provincia di NAPOLI			sogea_Provincia di NAPOLI			sogea_Provincia di NAPOLI			sogea_Provincia di NAPOLI		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
A/4	4	78.000	A/4	1	220.000	B/7	Unica	3.800	A/8	4	548.000
				2	255.000				5	640.000	
A/5	1	26.000		3	300.000	C/1	1	63.500	A/10	1	804.000
	2	30.000		4	355.000		2	74.000	2	936.000	
	3	35.000		5	420.000		3	86.000			
	4	41.000					4	100.000			
	5	48.000	A/5	1	135.000		5	116.500	B/1	Unica	3.200
				2	155.000		6	135.500	B/5	Unica	3.500
A/6	1	49.000		3	180.000	C/2	1	7.500	B/7	Unica	3.400
	2	56.000		4	205.000		2	8.700			
	3	66.000		5	240.000		3	10.100	C/1	1	56.500
	4	77.000		6	275.000		4	11.900		2	65.800
A/7	1	121.000	A/7	1	415.000		5	13.900		3	76.500
	2	141.000		2	490.000		6	16.200		4	89.000
	3	164.000		3	575.000		7	18.800		5	103.500
	4	191.000		4	680.000	C/3	Unica	18.900		6	120.000
A/8	Unica	640.000		5	800.000		7	1.055.000		7	140.000
A/10	Unica	665.000				C/5	Unica	5.200	C/2	1	6.600
B/5	Unica	2.300							2	7.800	
B/7	Unica	2.200	Comune di CASAMICCIOLA TERME						3	9.000	
B/8	Unica	690	Zona censuaria Prima						4	10.600	
C/1	1	35.200	Zone territoriale D						5	12.300	
	2	41.000							6	14.400	
	3	47.700							7	15.800	
	4	55.600	A/2	1	248.000	C/6	1	5.000	C/3	Unica	16.800
	5	64.700		2	288.000		2	5.800		2	4.400
	6	75.300		3	338.000		3	6.800		3	5.100
	7	87.500		4	396.000		4	7.900		4	6.000
C/2	1	4.100		5	464.000		5	9.300		5	7.000
	2	4.800		6	540.000		6	10.800		6	8.200
	3	5.600	A/3	1	297.000		7	12.600		7	9.600
	4	6.600		2	347.000	C/5	Unica				11.200
	5	7.700		3	406.000	C/6	1				
	6	9.000	A/2	1			2				
	7	10.500		2			3				
C/3	Unica	10.500	A/4	1	135.000		4				
C/8	1	3.200		2	152.000		5				
	2	3.700		3	194.000		6				
	3	4.300		4	230.000						
	4	5.100		5	270.000						
	5	6.000	A/5	1	113.000						
	6	7.000		2	135.000						
Comune di CAPRI				3	162.000						
Zona censuaria Unica				4	194.000						
Zone territoriale D				5	225.000						
Categoria	Classe	Tariffa lire	A/7	1	288.000	A/3	1	264.000	A/2	1	195.000
				2	338.000		2	308.000		2	225.000
				3	396.000		3	360.000		3	265.000
				4	464.000		4	204.000		4	310.000
				5	540.000		5	240.000		5	360.000
				6	630.000					6	420.000
A/1	1	825.000	A/5	1		A/5	1	100.000	A/4	1	105.000
	2	970.000		2			2	120.000		2	125.000
	3	1.140.000		3			3	144.000		3	150.000
A/2	1	435.000		4			4	172.000		4	180.000
	2	515.000		5			5	200.000		5	210.000
	3	600.000	A/10	1	905.000	A/7	1	256.000			
	4	710.000		2	1.053.000		2	300.000			
	5	820.000					3	352.000	A/5	1	88.000
A/3	1	370.000	B/1	Unica	3.600		4	412.000		2	105.000
	2	435.000	B/5	Unica	4.000		5	480.000		3	125.000
	3	510.000					6	560.000		4	150.000
	4	600.000								5	175.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<i>segue: Provincia di NAPOLI</i>			<i>segue: Provincia di NAPOLI</i>			<i>segue: Provincia di NAPOLI</i>			<i>segue: Provincia di NAPOLI</i>		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
A/7	4	360.000	A/4	2	137.000	Comune di FORIO Zona censuaria Seconda Zona territoriale D			C/1	8	140.000
	5	420.000		3	152.000				C/2	1	6.700
	6	490.000		4	191.000					2	7.800
A/8	1	300.000	A/5	1	72.000					3	9.000
	2	350.000		2	86.000					4	10.600
	3	410.000		3	103.000					5	12.400
	4	460.000		4	120.000					6	14.400
	5	560.000								7	16.800
A/10	1	705.000	A/6	1	81.000				C/3	Unica	16.800
	2	820.000		2	94.000						
B/1	Unica	2.800		3	112.000	A/2	1	103.000	C/6	1	7.000
				4	135.000		2	120.000		2	8.200
B/5	Unica	3.100					3	140.000		3	9.600
B/7	Unica	2.900	A/7	1	211.000		4	163.000		4	11.200
				2	247.000		5	189.000			
C/1	1	49.400		3	290.000		6	221.000			
	2	57.500		4	339.000		7	257.000			
	3	66.900		5	395.000		8	299.000			
	4	77.800		6	461.000	A/3	1	185.000	Comune di ISCHIA Zona censuaria Prima Zona territoriale D		
	5	90.600					2	216.000			
	6	105.000					3	251.000			
	7	125.000	A/8	1	430.000	A/4	1	82.000			
C/2	1	5.800		2	500.000		2	97.000	Categoria	Classe	Tariffa lire
	2	6.800		3	585.000		3	116.000			
	3	7.900		4	685.000		4	136.000			
	4	9.200		5	800.000	A/5	1	39.000	A/1	1	416.000
	5	10.800					2	48.000		2	485.000
	6	12.600	A/10	1	602.000		3	57.000		3	565.000
	7	14.700		2	700.000		4	66.000		4	658.000
C/3	Unica	14.700		3	819.000	A/6	1	61.000	A/2	1	142.000
C/5	Unica	4.100	B/1	Unica	2.800		2	71.000		2	165.000
C/6	1	3.900	B/4	Unica	3.100		3	84.000		3	192.000
	2	4.500					4	101.000		4	224.000
	3	5.300				A/7	1	153.000		5	260.000
	4	6.200					2	179.000		6	303.000
	5	7.200					3	211.000	A/3	1	256.000
	6	8.400	B/5	Unica	3.100		4	246.000		2	296.000
	7	9.600					5	287.000		3	345.000
							6	335.000			
			B/6	Unica	5.800	A/8	1	430.000	A/4	1	85.000
							2	500.000		2	98.000
			C/1	1	49.000		3	585.000		3	115.000
				2	57.000		4	685.000		4	137.000
				3	66.000		5	800.000		5	162.000
				4	76.000	A/10	1	602.000		6	191.000
				5	89.000		2	700.000	A/5	1	52.000
				6	104.000		3	819.000		2	61.000
				7	120.000		4			3	72.000
A/1	1	416.000	C/2	1	6.700		5			4	86.000
	2	485.000		2	7.800					5	103.000
	3	565.000		3	9.000	B/1	Unica	2.800		6	120.000
	4	658.000		4	10.600				A/6	1	81.000
A/2	1	142.000		5	12.400	B/4	Unica	3.100		2	94.000
	2	165.000		6	14.400	B/5	Unica	3.100	A/7	1	181.000
	3	192.000		7	16.800					2	211.000
	4	224.000				B/6	Unica	5.800		3	247.000
	5	260.000								4	290.000
	6	303.000								5	336.000
	7	353.000				C/1	1	49.000		6	396.000
	8	411.000	C/3	Unica	16.800		2	57.000		7	461.000
A/3	1	256.000					3	66.000	A/8	1	560.000
	2	296.000	C/6	1	7.000		4	76.000		2	655.000
	3	345.000		2	8.200		5	89.000		3	765.000
A/4	1	115.000		3	9.600		6	104.000		4	890.000
				4	11.200		7	120.000			

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Provincia di NAPOLI			segue: Provincia di NAPOLI			segue: Provincia di NAPOLI			segue: Provincia di NAPOLI		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
A/8	5	1.040.000	A/4	4	97.000	Comune di MASSA LUBRENSE			A/2	2	129.000
				5	116.000	Zona consolare Unica				3	153.000
A/10	1	784.000		6	135.000	Zona territoriale D				4	180.000
	2	914.000	A/5	1	28.000	Comune di META'				5	210.000
	3	1.084.000		2	33.000	Zona consolare Unica				6	245.000
B/1	Unica	3.300		3	39.000	Zona territoriale D				7	288.000
B/2	Unica	3.300	A/6	1	61.000	Comune di PALMA CAMPANIA			A/3	1	156.000
B/3	Unica	3.300		2	71.000	Zona consolare Unica				2	183.000
B/5	Unica	3.800	A/7	1	131.000	Zona territoriale D				3	216.000
B/7	Unica	3.400		2	153.000	Comune di ISCHIA			A/4	1	63.000
C/1	1	43.000		3	179.000	Zona consolare Unica				2	75.000
	2	50.200		4	211.000	Zona territoriale F				3	80.000
	3	58.400		5	246.000	Comune di SANT'AGNELLO				4	105.000
	4	67.600		6	287.000	Zona consolare Unica				5	123.000
	5	79.000		7	335.000	Zona territoriale D				6	144.000
	6	91.900	A/8	1	560.000	Comune di PIANO DI SORRENTO			A/5	1	43.800
	7	106.900		2	655.000	Zona consolare Unica				2	51.600
	8	123.900		3	765.000	Zona territoriale F				3	60.000
	9	144.600		4	890.000	Comune di ISCHIA				4	72.000
	10	168.200		5	1.040.000	Zona consolare Unica				5	87.000
	11	195.700	A/10	1	784.000	Zona territoriale D				6	102.000
	12	227.500		2	914.000	Comune di SANT'AGNELLO				7	120.000
C/2	1	12.700	B/1	Unica	3.300	A/10	1	415.000	A/6	1	60.000
	2	14.800					2	485.000		2	72.000
	3	17.300				Comune di PIANO DI SORRENTO			A/7	1	350.000
	4	20.200				Zona consolare Unica				2	410.000
	5	23.500				Zona territoriale D				3	480.000
	6	27.300	B/2	Unica	3.300	Comune di ISCHIA				4	560.000
C/3	Unica	27.300	B/3	Unica	3.300	Zona consolare Unica			A/10	1	480.000
C/6	1	8.500	B/4	Unica	3.300		2	561.000		2	561.000
	2	9.900	B/5	Unica	3.600	Comune di PIANO DI SORRENTO			B/1	Unica	1.900
	3	11.500				Zona consolare Unica			B/2	Unica	1.900
	4	13.400				Zona territoriale D			C/1	1	31.000
	5	15.600	B/7	Unica	3.400	Comune di ISCHIA				2	36.000
	6	18.200				Zona consolare Unica				3	42.000
C/7	Unica	1.700	C/1	1	43.000	Zona territoriale D				4	48.000
				2	50.200	Comune di SANT'AGNELLO				5	56.000
				3	58.400	Zona consolare Unica				6	66.000
				4	67.900	Zona territoriale F				7	76.000
				5	79.000	Comune di ISCHIA				8	88.000
				6	91.900	Zona consolare Unica				9	103.000
				7	106.900	Zona territoriale D				10	120.000
				8	123.900	Comune di SANT'AGNELLO			C/2	1	4.100
				9	144.600	Zona consolare Unica				2	4.900
				10	168.200	Zona territoriale D				3	5.700
				11	195.700	Comune di ISCHIA				4	6.700
				12	227.500	Zona consolare Unica				5	7.800
A/1	1	303.000	C/2	1	12.700	Zona territoriale D				6	9.100
	2	353.000		2	14.800	Comune di SANT'AGNELLO				7	10.600
	3	411.000		3	17.300	Zona consolare Unica				8	12.400
	4	478.000		4	20.200	Zona territoriale D				9	14.400
A/2	1	103.000	C/6	1	8.500	Comune di SANT'AGNELLO			C/2	1	4.100
	2	129.000		2	9.900	Zona consolare Unica				2	4.900
	3	140.000		3	11.500	Zona territoriale D				3	5.700
	4	163.000	C/3	Unica	27.300	Comune di ISCHIA				4	6.700
	5	189.000		4	13.400	Zona consolare Unica				5	7.800
	6	221.000		5	15.600	Zona territoriale D				6	9.100
	7	257.000	C/7	Unica	1.700	Comune di SANT'AGNELLO				7	10.600
A/3	1	135.000		6	18.200	Zona consolare Unica				8	12.400
	2	258.000				Zona territoriale D				9	14.400
	3	300.000	A/1	1	350.000	Comune di ISCHIA			C/3	Unica	14.400
A/4	1	60.000		2	410.000	Zona consolare Unica					
	2	70.000		3	480.000	Zona territoriale D					
	3	82.000	C/7	Unica	1.700	Comune di SANT'AGNELLO			C/6	1	3.200

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Provincia di NAPOLI											
Categoria	Classe	Tariffa lire									
C/6	2	3.700	C/1	1	31.000	A/8	3	224.000	A/5	8	175.000
	3	4.400		2	36.000						
	4	5.200		3	42.000	A/10	Unica	327.000	A/6	Unica	105.000
	5	6.000		4	48.000						
	6	7.000		5	56.000	B/4	Unica	1.300	A/7	1	260.000
	7	8.200		6	66.000					2	300.000
	8	9.600		7	76.000	B/5	Unica	1.300		3	350.000
				8	89.000					4	412.000
C/7	Unica	900		9	103.000	B/7	Unica	1.300		5	480.000
				10	120.000					6	560.000
			C/2	1	4.100	C/1	1	33.000	A/8	1	505.000
				2	4.900		2	38.000		2	590.000
				3	5.700		3	44.000		3	685.000
				4	6.700		4	52.000		4	803.000
				5	7.800		5	60.000			
				6	9.100		6	70.000	A/10	1	690.000
				7	10.600					2	805.000
				8	12.400	C/2	1	3.900		3	1.170.000
				9	14.400		2	4.500			
			C/3	Unica	14.400		3	5.300			
A/1	1	350.000	C/6	1	3.200		4	6.200	B/1	Unica	3.200
	2	410.000		2	3.700		5	7.200	B/2	Unica	3.200
	3	480.000		3	4.400		6	8.400	B/3	Unica	3.200
	4	560.000		4	5.200	C/3	Unica	8.400	B/4	Unica	3.500
A/2	1	108.000		5	6.000		5	4.100	B/5	Unica	3.500
	2	129.000		6	7.000		4	4.800			
	3	153.000		7	8.200	B/6	1	3.000	B/6	Unica	3.700
	4	180.000		8	9.600		2	3.500			
	5	210.000					3	4.100			
	6	245.000					4	4.800			
	7	288.000	C/7	Unica	900		5	5.600			
A/3	1	156.000									
	2	183.000									
	3	216.000									
A/4	1	63.000	Comune di SERRARA FONTANA			Comune di SORRENTO			C/1		
	2	75.000	Zona censuaria Unica			Zona censuaria Unica				1	33.100
	3	90.000	Zona territoriale D			Zona territoriale D				2	38.600
	4	105.000								3	44.900
	5	123.000								4	52.300
	6	144.000								5	60.800
A/5	1	43.800	Categoria	Classe	Tariffa lire					6	70.700
	2	51.600								7	82.300
	3	60.000	A/2	1	89.000					8	95.700
	4	72.000		2	105.000					9	111.300
	5	87.000		3	122.000	A/1	1	440.000		10	129.500
	6	102.000		4	143.000		2	515.000		11	150.500
	7	120.000		5	168.000		3	600.000		12	175.000
A/6	1	60.000	A/2	1	106.000						
	2	72.000		2	126.000	A/2	1	140.000	C/2	1	7.100
A/7	1	350.000					2	165.000		2	8.300
	2	410.000	A/4	1	52.000		3	195.000		3	9.600
	3	480.000		2	61.000		4	224.000		4	11.200
	4	560.000		3	71.000	A/4	1	265.000		5	13.100
A/8	1	400.000		4	84.000		2	310.000		6	15.200
	2	470.000	A/5	1	42.000		3	360.000		7	17.700
	3	550.000		2	50.000		4	420.000		8	20.700
	4	640.000		3	59.000	A/3	1	165.000	C/3	1	6.300
A/10	1	480.000		4	70.000		2	195.000		2	9.600
	2	561.000	A/6	1	35.000		3	225.000		3	11.200
B/1	Unica	1.900		2	42.000	A/4	1	75.000		4	13.100
B/2	Unica	1.900	A/7	1	122.000		2	90.000		5	15.200
B/4	Unica	2.000		2	143.000		3	105.000		6	17.700
B/5	Unica	2.000		3	168.000		4	125.000		7	20.700
B/7	Unica	2.000	A/8	1	154.000		5	150.000	C/4	Unica	24.000
				2	192.000		6	180.000			
							7	210.000			
									C/6	1	5.400
										2	6.400
										3	7.400
										4	8.700
										5	10.100
										6	11.800
										7	13.800
										8	16.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue. Provincia di NAPOLI			segue. Provincia di NAPOLI			segue. Provincia di NAPOLI			segue. Provincia di NAPOLI		
			Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
Comune di TORRE ANNUNZIATA			C/3	1	4.300	B/2	Unica	2.100	A/4	7	210.000
Zona censuaria Prima				2	5.000	B/4	Unica	2.800	A/5	1	59.000
Zona territoriale A				3	5.700	B/5	Unica	2.800		2	56.000
				4	6.500	B/7		1.800		3	81.000
			C/6	1	4.600	B/7		2.100		4	92.000
				2	5.500	B/8	Unica	1.000		5	110.000
				3	6.600					6	131.000
				4	8.000					7	150.000
				5	9.200					8	170.000
				6	10.500						
				7	12.000						
Comune di TORRE ANNUNZIATA			C/7	Unica	1.500	C/1	1	15.200	A/6	1	80.000
Zona censuaria Seconda				2	18.000					2	90.000
Zona territoriale A				3	21.000					3	110.000
				4	24.600						
				5	28.700	A/7	1	340.000			
				6	33.700		2	400.000			
				7	38.700		3	450.000			
				8	44.500		4	515.000			
				9	51.100						
				10	58.700	A/8	1	370.000			
Comune di VICO EQUENSE				2	440.000						
Zona censuaria Seconda				3	500.000						
Zona territoriale D				4	575.000						
			C/2	1	3.000						
				2	3.500						
				3	4.600						
				4	5.600	A/10	1	760.000			
				5	6.900		2	670.000			
				6	9.000						
				7	10.300						
			A/1	Unica	230.000						
			A/2	1	95.000	C/3	1	7.600	B/1	Unica	2.900
				2	115.000		2	8.900	B/2	Unica	2.900
				3	150.000		3	10.400	B/4	Unica	3.200
				4	165.000		4	12.100	B/5	Unica	3.200
				5	195.000						
				6	230.000						
				7	270.000	C/6	1	3.400	B/1	Unica	2.900
				8	320.000		2	3.900	B/2	Unica	2.900
			A/3	1	125.000		3	4.200	B/4	Unica	3.200
				2	150.000		4	4.900	B/5	Unica	3.200
				5	150.000		5	6.200	B/7	1	2.400
				6	175.000		6	7.300		2	3.100
				7	210.000		7	8.400	B/8	Unica	1.000
			A/4	1	74.000	C/7	Unica	1.500	C/1	1	41.000
				2	88.000					2	49.800
				3	105.000					3	63.200
				4	125.000					4	78.200
				5	150.000					5	89.500
				6	175.000					6	103.100
				7	210.000					7	122.400
			A/5	1	43.000					8	126.700
				2	52.000	Zona censuaria Terza				9	145.700
				3	63.000	Zona territoriale D				10	167.500
				4	76.000						
				5	88.000						
				6	102.000	Categoria	Classe	Tariffa lire	C/2	1	8.300
				7	119.000					2	10.000
				8	139.000					3	11.300
			A/6	1	40.000	A/1	Unica	450.000		4	12.900
				2	55.000					5	16.400
				3	65.000					6	19.200
				4	80.000					7	22.000
				5	95.000						
				6	110.000						
				7	125.000						
				8	140.000						
				9	155.000						
				10	170.000						
			A/7	1	325.000						
				2	380.000						
				3	440.000						
				4	500.000						
				5	550.000						
				6	600.000						
				7	650.000						
				8	700.000						
				9	750.000						
				10	800.000						
			A/8	1	320.000	A/3	1	235.000	C/6	1	5.100
				2	360.000		2	290.000		2	6.200
				3	420.000					3	7.100
				4	490.000	A/4	1	88.000		4	8.400
				5	550.000		2	101.000		5	10.700
				6	675.000		3	118.000		6	11.800
				7	750.000		4	145.000		7	13.500
				8	825.000		5	163.000			
				9	900.000		6	185.000	C/7	Unica	1.800
				10	975.000						
			A/10	1	580.000						
				2	675.000						
				3	770.000						
				4	860.000						
				5	950.000						
				6	1050.000						
				7	1150.000						
				8	1250.000						
				9	1350.000						
				10	1450.000						
				11	1550.000						
				12	1650.000						
				13	1750.000						
				14	1850.000						
				15	1950.000						
				16	2050.000						
				17	2150.000						
				18	2250.000						
				19	2350.000						
				20	2450.000						
				21	2550.000						
				22	2650.000						
				23	2750.000						
				24	2850.000						
				25	2950.000						
				26	3050.000						
				27	3150.000						
				28	3250.000						
				29	3350.000						
				30	3450.000						
				31	3550.000						
				32	3650.000						
				33	3750.000						
				34	3850.000						
				35	3950.000						
				36	4050.000						
				37	4150.000						
				38	4250.000						
				39	4350.000						
				40	4450.000						
				41	4550.000						
				42	4650.000						

XII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Provincia di SALERNO											
Categoria	Classe	Tariffa lire									
B/1	4	900	C/3	2	21.870	B/4	7	1.500	C/6	13	20.700
	5	1.080		3	25.470		8	1.600		14	24.100
	6	1.360		4	29.700		9	1.700		15	26.100
	7	1.620								16	32.700
	8	1.890									
	9	2.250	C/6	1	11.340						
	10	2.700		2	13.230	B/5	Unica	2.800			
	11	3.150		3	15.390						
				4	17.910						
				5	20.880						
				6	24.300						
B/2	1	3.060				B/6	Unica	2.600			
	2	3.600									
B/3	Unica	1.080	Comune di AMALFI			B/7	1	3.000			
			Zone censuaria Prima				2	3.100			
			Zone territoriale B				3	3.200			
B/4	1	770				A/1	1	11.600	A/2	1	60.000
	2	900					2	13.500		2	70.000
	3	1.080					3	15.700		3	80.000
	4	1.350					4	18.300		4	90.000
	5	1.620					5	21.300		5	100.000
	6	1.890					6	24.800		6	110.000
	7	2.250	A/2	1	130.000		7	28.900		7	120.000
	8	2.700		2	155.000		8	33.700		8	130.000
	9	3.240		3	185.000		9	39.300		9	140.000
	10	3.870		4	220.000		10	45.700		10	150.000
	11	4.500		5	260.000						
				6	305.000						
				7	360.000						
				8	420.000						
B/5	1	720		9	490.000						
	2	850		10	570.000						
	3	940									
	4	1.110	A/3	1	220.000						
	5	1.300		2	240.000						
	6	1.530									
	7	2.070									
	8	2.430	A/4	1	110.000	C/2	1	4.300	A/5	1	40.000
	9	2.880		2	135.000		2	5.100		2	45.000
				3	150.000		3	6.000		3	50.000
				4	185.000		4	7.000		4	55.000
B/6	1	2.250					5	8.200		5	60.000
	2	2.700	A/5	1	90.000		6	9.500	A/6	1	30.000
				2	110.000		7	11.200		2	35.000
B/7	Unica	3.150		3	120.000		8	13.100		3	40.000
				4	130.000		9	15.300			
				5	140.000		10	17.800	A/7	1	700.000
				6	150.000		11	20.700		2	800.000
C/1	1	14.310	A/6	1	62.000		12	24.100		3	950.000
	2	16.740		2	73.000		13	28.100		4	1.100.000
	3	19.530		3	86.000		14	32.700		5	1.300.000
	4	22.770									
	5	26.550									
	6	30.980	A/7	1	665.000	C/3	1	5.500	A/10	1	400.000
	7	38.090		2	775.000		2	6.500		2	450.000
	8	42.030		3	905.000		3	7.600	B/1	1	1.000
	9	48.960		4	1.055.000		4	8.900		2	2.000
	10	58.970		5	1.230.000		5	10.400		3	3.000
	11	66.330					6	12.200			
	12	77.220					7	14.200	B/2	Unica	3.000
	13	88.820	A/10	1	700.000		8	16.600			
	14	104.490		2	790.000		9	19.400			
	15	121.500					10	22.600	B/3	Unica	3.000
C/2	1	6.750	B/1	1	1.500				B/4	1	500
	2	7.920		3	2.200					2	530
	3	9.270	B/2	Unica	3.300	C/6	1	3.000		3	560
	4	10.800					2	3.600		4	590
	5	12.600	B/3	Unica	3.200		3	4.300		5	620
	6	14.670					4	5.100		6	650
	7	17.100					5	6.000		7	680
	8	19.890	B/4	1	860		6	7.000		8	710
	9	23.220		2	1.000		7	8.200		9	740
	10	27.000		3	1.100		8	9.600			
				4	1.200		9	11.200	B/5	Unica	2.500
				5	1.300		10	13.100			
				6	1.400		11	15.300	B/6	Unica	2.000
C/3	1	18.720					12	17.800			

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Provincia di FOGGIA			segue: Provincia di LECCE			Provincia di POTENZA			segue: Provincia di POTENZA		
Categoria	Classe	Tariffa lux	Categoria	Classe	Tariffa lux	Categoria	Classe	Tariffa lux	Categoria	Classe	Tariffa lux
Comune di TORREMAGGIORE			Comune di SANTA CESAREA TERME			Comune di AVIGLIANO			Comune di POTENZA		
Zona censuaria Unica			Zona censuaria Seconda			Zona censuaria Prima			C/2	6	2.000
Zona territoriale B			Zona territoriale C			Zona territoriale C			7	2.500	
Categoria	Classe	Tariffa lux	Categoria	Classe	Tariffa lux	Categoria	Classe	Tariffa lux	8	2.900	
A/10	1	305.000	A/2	3	130.000	A/2	1	82.000	9	3.500	
	2	355.000		4	83.000		2	95.000	10	4.200	
Provincia di LECCE			A/4	4	71.000		3	114.000			
Comune di GAGLIANO DEL CAPO				5	82.000		4	133.000			
Zona censuaria Unica			A/5	4	61.000		5	157.000			
Zona territoriale C				5	91.000		6	185.000			
Categoria	Classe	Tariffa lux	A/6	3	60.000	A/3	1	63.000	C/3	1	1.400
A/2	1	130.000		2	120.000		2	73.000		2	1.700
	2	155.000	B/2	Unica	2.000		3	85.000		3	2.000
A/3	1	88.300	B/8	Unica	570		4	100.000		4	2.300
	2	81.000	C/1	4	24.500		5	119.000		5	3.400
	3	94.500		5	28.200		6	142.000		6	4.000
A/4	1	60.300	A/4	1	46.000	A/4	1	46.000	C/6	1	2.000
	2	71.100		2	55.000		2	55.000		2	2.400
	3	82.800		3	65.000		3	65.000		3	2.800
A/5	1	51.300	Comune di MONTEIASI				4	76.000			
	2	80.300	Zona censuaria Unica				5	90.000			
	3	71.100	Zona territoriale A				6	104.000			
A/6	1	60.300	Categoria	Classe	Tariffa lux		7	124.000			
	2	70.200	A/6	1	20.000						
A/10	Unica	450.000		2	24.000						
Comune di GALATINA				3	29.000						
Zona censuaria Seconda				4	34.000						
Zona territoriale B			A/7	1	119.000						
Categoria	Classe	Tariffa lux		2	143.000						
A/2	4	130.000		3	171.000						
A/4	4	71.000	A/2	Unica	185.000	A/10	1	366.000	A/3	1	85.000
	5	81.000		2	428.000		2	428.000		2	100.000
A/5	4	60.000	A/3	1	73.000		3	24.000		3	119.000
	2	63.000		2	86.000		4	34.000		4	142.000
	3	74.000		3	100.000					5	104.000
	4	87.000	B/1	1	120.000	B/1	1	820			
A/4	1	54.000		2	950						
	2	63.000		3	1100						
	3	74.000		4	1300						
	4	87.000		5	1600						
A/5	1	44.000	B/4	Unica	1.600	A/4	1	36.000	A/4	1	36.000
	2	52.000	B/3	1	950		2	43.000		2	43.000
	3	61.000		2	1100		3	50.000		3	50.000
A/7	3	120.000		3	1400		4	59.000		4	59.000
A/10	1	300.000	B/5	Unica	1.600		5	69.000		5	69.000
	2	345.000	B/4	2	1.100		6	82.000		6	82.000
B/1	Unica	1.200	B/5	3	1.300		7	95.000		7	95.000
B/2	Unica	1.600		3	1.600						
C/1	1	11.900									
	2	13.900	C/1	1	11.000						
B/3	Unica	1.000		2	12.800						
B/6	Unica	1.000		3	15.000						
B/7	Unica	1.500		4	17.500						
C/1	5	30.100	C/2	1	2.400		5	20.000	C/2	1	1.700
	6	34.600		2	2.800		6	23.800		2	2.000
	7	39.700		7	27.800					3	2.400
C/2	4	3.300	C/2	1	820					4	2.800
C/3	3	3.500		2	950					5	3.400
C/6	4	3.300	C/6	1	1.100						
	2	3.500		2	1.400						
	3	3.500		4	1.400						
	4	3.500		5	1.700						

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Provincia di POTENZA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/3	4	2.800
	5	3.400
	6	3.900

segue: Provincia di POTENZA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	1	3.100
	2	3.700
	3	4.400
	4	5.100

segue: Provincia di MATERA

Comune di BERNALDA		
Zona censuaria Unica		
Zone territoriale B		
Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	375.000
	2	437.000

Comune di RAPOLLA		
Zona censuaria Unica		
Zone territoriale A		
Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	120.000
	2	140.000
	3	150.000

segue: Provincia di CATANZAROComune di VIBO VALENTIA

Zona censuaria Prima		
Zone territoriale A		
Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	100.000
	2	120.000
	3	130.000
	4	140.000
	5	150.000

Zona censuaria Seconda		
Zone territoriale A		
Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	1	68.000
	2	80.000
	3	94.000
	4	110.000
	5	120.000
	6	130.000

Zona censuaria Terza		
Zone territoriale A		
Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	18.800
	2	21.900
	3	23.700
	4	25.700
	5	27.900
	6	29.900

Provincia di MATERAComune di MATERAZona censuaria UnicaZone territoriale AComune di VIBO VALENTIAZona censuaria PrimaZone territoriale AComune di VIBO VALENTIAZona censuaria SecondaZone territoriale AComune di VIBO VALENTIAZona censuaria TerzaZone territoriale AComune di VIBO VALENTIAZona censuaria QuartaZone territoriale AComune di VIBO VALENTIAZona censuaria QuintaZone territoriale AComune di VIBO VALENTIAZona censuaria SestaZone territoriale AComune di VIBO VALENTIAZona censuaria SettimaZone territoriale AComune di VIBO VALENTIAZona censuaria OttavaZone territoriale AComune di VIBO VALENTIAZona censuaria NonaZone territoriale AComune di VIBO VALENTIAZona censuaria DecimaZone territoriale AComune di VIBO VALENTIAZona censuaria UndicesimaZone territoriale AComune di VIBO VALENTIAZona censuaria DodicesimaZone territoriale AComune di VIBO VALENTIAZona censuaria TredicesimaZone territoriale AComune di VIBO VALENTIAZona censuaria QuattordicesimaZone territoriale AComune di VIBO VALENTIAZona censuaria QuindicesimaZone territoriale AComune di VIBO VALENTIAZona censuaria SedicesimaZone territoriale A</

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segno: Provincia di CATANZARO			segno: Provincia di CATANZARO			segno: Provincia di CATANZARO			segno: Provincia di COSENZA		
Comune di LAMEZIA/NICASTRO Zone censuaria Terza Zone territoriale A			Comune di LAMEZIA/SAMBIASE Zone censuaria Seconda Zone territoriale C			Comune di LAMEZIA/SANTEUFEMIA Zone censuaria Seconda Zone territoriale C			Comune di ACRI Zone censuaria Prima Zone territoriale E		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	160.000	A/1	Unica	175.000	A/1	Unica	175.000	A/1	Unica	200.000
A/2	1	115.000	A/2	Unica	125.000	A/2	1	80.000	A/2	2	100.000
	2	135.000	A/3	2	90.000	A/3	2	75.000	A/3	1	50.000
A/3	Unica	85.000	A/4	3	105.000	A/3	3	90.000	A/3	2	60.000
A/4	2	56.000	A/4	1	59.000	A/4	4	105.000	A/4	3	75.000
A/5	2	33.000	A/4	2	69.000	A/4	1	58.000	A/4	1	35.000
A/6	2	33.000	A/4	3	81.000	A/4	2	69.000	A/4	2	40.000
A/7	Unica	145.000	A/6	1	23.000	A/4	3	81.000	A/4	3	45.000
A/8	Unica	200.000	A/6	2	27.000	A/6	Unica	44.000	A/5	1	24.000
C/2	1	3.300	A/6	3	32.000	A/6	Unica	44.000	A/5	2	28.000
	2	3.800	A/7	Unica	140.000	A/7	Unica	140.000	A/6	1	36.000
	3	4.500	A/8	Unica	160.000	A/8	Unica	160.000	A/6	2	42.000
	4	5.300	A/10	Unica	185.000	A/10	Unica	190.000	A/7	Unica	120.000
			A/11	Unica	20.000				A/8	Unica	200.000
Comune di LAMEZIA/NICASTRO Zone censuaria Quarta Zone territoriale A			Comune di LAMEZIA/SAMBIASE Zone censuaria Terza Zone territoriale C			Provincia di COSENZA			A/10		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire				A/10	Unica	250.000
A/1	Unica	160.000	A/1	Unica	145.000				A/11	Unica	30.000
A/2	1	115.000	A/2	Unica	105.000				B/1	1	2.500
	2	135.000	A/2	1	49.000					2	3.000
A/3	Unica	85.000	A/2	2	57.000				B/2	Unica	4.000
A/4	1	47.000	A/2	3	67.000				B/3	Unica	3.000
	2	56.000	A/6	1	18.700				B/4	Unica	3.000
A/5	1	28.000	A/6	2	22.000				B/5	Unica	3.000
	2	33.000	A/6	3	27.000				B/6	Unica	3.000
A/6	Unica	145.000	A/6	4	31.000				B/7	Unica	2.000
A/7	Unica	145.000	A/6	5	37.000				C/1	1	8.000
A/8	Unica	160.000	A/7	Unica	115.000					2	10.000
A/10	Unica	200.000	A/8	Unica	135.000					3	12.000
B/5	Unica	1.300	A/11	Unica	17.000					4	14.000
C/1	1	14.000	C/1	1	8.200					5	16.000
	2	16.500	C/1	2	9.700					6	18.000
	3	19.300	C/1	3	11.500				C/2	1	1.500
C/2	1	4.500	C/1	4	13.500					2	2.000
	2	5.300	C/2	1	2.800				C/2	1	2.000
C/3	1	2.500	C/2	2	3.200					2	2.500
	2	3.000	C/2	3	3.800				C/3	1	2.000
C/3	Unica	800	C/2	4	4.500					2	3.200
C/4	1	2.500	C/3	1	1.500				C/4	1	4.000
	2	3.000	C/3	2	1.800					2	3.000
C/5	Unica	800	C/3	3	2.100				C/4	2	3.000
C/6	1	2.500	C/3	4	2.500				C/5	1	1.500
	2	3.000	C/6	1	1.500					2	2.000
C/7	Unica	700	C/6	2	1.800				C/6	1	2.000
			C/6	3	2.100					2	2.400
			C/7	1	2.100				C/7	Unica	1.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Provincia di COSENZA											
Comune di ACRI			Comune di BISIGNANO			Comune di CALOPEZZATI			Comune di CALOVETO		
Zona consuaria Seconda			Zona consuaria Unica			Zona consuaria Seconda			Zona consuaria Prima		
Zona territoriale E			Zona territoriale E			Zona territoriale C			Zona territoriale E		
Categoria	Classe	Tariffa lire									
A/1	Unica	180.000	A/1	Unica	180.000	A/10	Unica	125.000	A/1	Unica	240.000
A/2	Unica	75.000	A/2	Unica	100.000	B/1	Unica	880	A/2	1	145.000
A/3	Unica	50.000	A/3	1	60.000	B/2	Unica	1.100	A/2	2	170.000
A/4	1	34.000	A/4	1	36.000	B/3	Unica	880	A/3	1	105.000
	2	40.000		2	43.000	B/4	Unica	880		2	120.000
A/5	1	26.000	A/5	1	37.000	B/5	Unica	880	A/4	1	77.400
	2	30.000		2	39.000	B/6	Unica	880	A/4	2	90.000
A/6	1	26.000	A/6	1	36.000	C/1	1	9.700	A/5	1	63.900
	2	30.000		2	42.000	C/2	Unica	2.600	A/5	2	74.700
A/7	Unica	80.000	A/7	Unica	110.000	C/3	Unica	2.800	A/6	1	53.100
A/8	Unica	100.000	A/8	Unica	140.000	C/4	Unica	2.600	A/6	2	62.100
A/10	Unica	170.000	A/10	Unica	240.000	C/6	Unica	2.600	A/7	Unica	195.000
			B/1	1	1.200	C/7	Unica	430	A/8	Unica	215.000
				2	1.400				A/10	Unica	345.000
B/1	Unica	2.500	B/2	Unica	2.300				B/1	Unica	2.200
B/2	Unica	3.300	B/3	Unica	1.700				B/2	Unica	2.900
B/3	Unica	2.500	B/4	Unica	1.700				B/3	Unica	2.300
B/4	Unica	2.500	B/5	Unica	1.700				B/4	Unica	2.200
B/5	Unica	2.500	B/6	Unica	1.700				B/5	Unica	2.300
B/6	Unica	2.500	B/7	Unica	1.100				B/6	Unica	2.300
B/7	Unica	1.700	C/1	1	12.100				B/7	Unica	1.300
C/1	Unica	10.000		2	14.100				A/1	Unica	250.000
C/2	Unica	2.500		3	16.400				A/2	1	150.000
C/3	Unica	3.000								2	180.000
C/4	Unica	2.000	C/2	Unica	3.500				C/2	Unica	7.200
C/6	Unica	2.500	C/3	Unica	4.300				C/3	Unica	8.600
C/7	Unica	1.000	C/4	Unica	3.100				C/4	Unica	5.000
			C/6	Unica	4.000				A/3	1	67.500
			C/7	Unica	1.000					2	78.900
									A/4	1	56.100
										2	65.600
									A/7	Unica	205.000
									A/8	Unica	230.000
									A/10	Unica	365.000
									B/1	Unica	2.300
									B/2	Unica	3.000
									B/3	Unica	2.400
									B/4	Unica	2.300
									B/5	Unica	2.400
									B/6	Unica	2.400
									B/7	Unica	1.300
									C/1	1	37.900
										2	44.100
									A/7	Unica	93.000
									A/8	Unica	120.000
									C/2	Unica	7.600
									C/3	Unica	9.100
									C/4	Unica	5.300
									C/6	Unica	7.600
									C/7	Unica	1.500
									A/4	Unica	2.000
									A/5	Unica	204.000
									A/10	Unica	2.000
									B/1	Unica	2.000
									B/2	Unica	3.000
									B/3	Unica	2.000
									B/4	Unica	2.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<i>segue. Provincia di COSENZA</i>			<i>segue. Provincia di COSENZA</i>			<i>segue. Provincia di COSENZA</i>			<i>segue. Provincia di COSENZA</i>		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
Comune di CASTIGLIONE COSENTINO											
B/5	Unica	2.000	A/3	3	140.000	C/6	9	7.100			
B/6	Unica	2.000		4	160.000		10	8.400			
B/7	Unica	1.200					11	9.600			
							12	11.400			
C/1	1	12.000	Categoria	Classe	Tariffa lire						
	2	14.000									
C/2	1	1.500	A/1	Unica	255.000						
	2	1.800	A/2	1	122.000						
	3	2.100		2	145.000	A/5	1	42.800			
	4	2.500					2	50.400			
	5	3.000	A/3	1	85.000		3	58.900			
	6	3.600		2	100.000		4	69.400			
C/3	1	4.000					5	81.700			
	2	5.000	A/4	1	43.000		6	95.000			
	3	5.500		2	51.000	A/6	Unica	95.000	A/1	Unica	340.000
C/4	Unica	3.500	A/5	1	41.000	A/10	Unica	525.000			
C/6	Unica	4.500		2	48.000	B/1	Unica	3.300	A/4	1	37.000
C/7	Unica	900	A/6	3	56.000					2	43.000
						A/7	1	225.000		3	51.000
							2	260.000		4	60.000
										5	70.000
										6	81.000
Comune di CALOVETO											
Zona consueta Seconda											
Zona territoriale E											
Categoria	Classe	Tariffa lire	A/10	Unica	340.000	B/1	Unica	4.300	A/4	1	37.000
			B/1	Unica	2.400	B/2	Unica	4.300		2	43.000
			B/2	Unica	3.300	B/3	Unica	3.300		3	51.000
A/1	Unica	145.000	B/3	Unica	2.400	B/4	Unica	3.300		4	60.000
A/2	Unica	83.000	B/4	Unica	2.400	B/5	1	2.000	A/5	1	41.000
A/3	Unica	57.000	B/5	Unica	2.400		2	2.400		2	48.000
A/4	1	30.000	B/5	Unica	2.400		3	2.900		3	56.000
	2	34.000	B/6	Unica	2.400		4	3.300		4	66.000
A/5	1	28.000	B/7	Unica	1.600	B/6	Unica	3.300		5	78.000
	2	32.000	C/1	1	13.000	B/6	Unica	3.300	A/6	1	90.000
A/6	1	29.000		2	14.700	B/7	Unica	1.900	A/7	1	215.000
	2	33.000	C/2	1	2.200					2	245.000
A/7	Unica	88.000		2	2.700	C/1	1	26.900	A/8	Unica	320.000
A/8	Unica	115.000		3	3.100		2	31.400			
A/10	Unica	195.000	C/3	1	3.300		3	36.500	A/10	Unica	500.000
				2	3.800		4	42.500			
B/1	Unica	1.900	C/4	Unica	2.800		5	49.400	B/1	Unica	3.100
B/2	Unica	2.900	C/6	1	1.500	C/2	1	2.300	B/2	Unica	4.100
B/3	Unica	1.900		2	1.700		2	2.800	B/3	Unica	3.100
B/4	Unica	1.900		3	2.100		3	3.200	B/4	Unica	3.100
B/5	Unica	1.900		4	2.600		4	3.800	B/5	1	1.900
B/7	Unica	1.100		5	3.000		5	4.500		2	2.300
				6	3.500		6	5.200		3	2.800
C/1	1	11.000	C/7	Unica	700		7	6.100		4	3.100
	2	13.000					8	8.400			
			C/3	1			9	9.800			
				2			10	9.800			
				3			11	11.400			
Comune di CETRARO											
Zona consueta Prima											
Zona territoriale B											
C/2	1	1.400	Categoria	Classe	Tariffa lire	C/4	Unica	11.400	B/6	Unica	3.100
	2	1.700									
	3	2.000							B/7	Unica	1.800
	4	2.400									
	5	2.900							C/1	1	25.600
	6	3.400								2	29.800
C/3	1	3.800								3	34.700
	2	4.800	A/1	Unica	360.000					4	40.400
	3	5.200	A/2	1	155.000					5	46.900
C/4	Unica	3.300		2	185.000	C/6	1	1.900	C/2	1	2.200
C/6	Unica	4.300		3	220.000		2	2.300		2	2.700
C/7	Unica	850	A/3	1	95.000		3	2.600		3	3.000
				2	115.000		4	3.600		4	3.600
							5	4.500		5	4.900
							6	5.200		6	5.800
							7	6.100		7	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Provincia di COSENZA			segue: Provincia di COSENZA			segue: Provincia di COSENZA			segue: Provincia di COSENZA			
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	
Comune di CORIGLIANO CALABRO												
C/2 ..	8	6.700										
	9	8.000										
	10	9.300										
	11	10.800										
Zone censuaria Terza												
Zone territoriale C												
C/3 ..	1	5.300	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	C/2 ..	1	1.800	
	2	6.300								2	1.900	
	3	7.300	A/10 ..	Unica	265.000	A/10 ..	Unica	315.000		3	2.300	
	4	8.800								4	2.800	
	5	10.000								5	3.200	
	6	11.800								6	3.800	
C/4	Unica	10.800	Comune di DIAMANTE			Comune di PAOLA					
				Zone censuaria Unica			Zone censuaria Prima					
				Zone territoriale B			Zone territoriale B					
C/5 ..	1	1.800	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	C/3 ..	1	2.900	
	2	2.200								2	3.400	
	3	2.700	A/1 ..	Unica	190.000	A/1 ..	Unica	360.000		3	4.100	
	4	3.000								4	4.800	
	5	3.600	A/10 ..	Unica	275.000	A/2 ..	1	185.000		5	5.600	
	6	4.300					2	220.000		6	6.600	
	7	4.900				A/3 ..	1	95.000		7	7.700	
	8	5.800					2	115.000		8	9.000	
	9	6.700					3	140.000		9	10.500	
	10	8.000					4	160.000		10	12.400	
	11	9.300				A/4 ..	1	45.600	C/4 ..	Unica	11.400	
	12	10.800					2	53.200				
C/7	Unica	1.800				3	62.700				
				Categoria	Classe	Tariffa lire	4	73.200	C/6 ..	1	2.800	
				A/10 ..	Unica	265.000	5	85.500		2	3.200	
						A/5 ..	1	36.100		3	3.800	
							2	42.800		4	4.500	
							3	50.400		5	5.200	
							4	58.900		6	6.100	
							5	69.400		7	7.100	
							6	81.700		8	8.400	
							7	95.000		9	9.800	
							8			10	11.400	
				Categoria	Classe	Tariffa lire	A/6 ..	1	81.700	C/7 ..	U- ca	1.900
							2	95.000				
				C/7 ..	Unica	1.200	A/7 ..	1	225.000			
							2	260.000				
						A/8 ..	Unica	335.000	Comune di PAOLA			
						A/10 ..	Unica	525.000	Zone censuaria Seconda			
						B/1 ..	1	2.400	Zone territoriale B			
							2	2.900				
							3	3.300	Categoria	Classe	Tariffa lire	
						B/2 ..	Unica	4.300				
						B/3 ..	Unica	3.300	A/1 ..	Unica	340.000	
						B/4 ..	Unica	3.300	A/2 ..	1	175.000	
										2	210.000	
						B/5 ..	Unica	3.300	A/3 ..	1	90.000	
										2	110.000	
						B/6 ..	Unica	3.300		3	135.000	
						B/7 ..	Unica	1.900		4	150.000	
						C/1 ..	1	7.500				
							2	9.100	A/4 ..	1	43.000	
							3	10.600		2	51.000	
							4	12.400		3	60.000	
							5	14.500		4	70.000	
							6	16.900		5	81.000	
							7	19.800				
							8	23.100				
							9	26.900	A/5 ..	1	34.000	
A/10	Unica	320.000	A/10 ..	Unica	455.000						

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Provincia di COSENZA			segue: Provincia di COSENZA			segue: Provincia di COSENZA			segue: Provincia di COSENZA		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
A/5	2	41.000	C/6	3	3.600	C/2	Unica	7.200	C/1	Unica	12.300
	3	48.000		4	4.200	C/3	Unica	8.600	C/2	Unica	1.800
	4	56.000		5	4.900	C/4	Unica	5.000	C/3	Unica	3.200
	5	66.000		6	5.600	C/5	1	5.200	C/6	Unica	1.700
	6	78.000		7	6.700		2	6.100			
	7	90.000		8	8.000		3	7.200			
				9	9.300						
				10	10.800						
A/6	1	78.000									
	2	90.000	C/7	Unica	1.800	C/7	Unica	1.400			
A/7	1	215.000									
	2	245.000									
			Comune di PEDACE			Comune di PIETRAPOLA			Comune di SAN COSMO ALBANESE		
A/8	Unica	320.000	Zona censuaria Prima			Zona censuaria Seconda			Zona censuaria Unica		
			Zona territoriale E			Zona territoriale C			Zona territoriale D		
A/10	Unica	500.000									
B/1	1	2.300	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
	2	2.800									
	3	3.100	A/10	Unica	325.000	A/1	Unica	220.000	A/10	Unica	165.000
B/2	Unica	4.100									
B/3	Unica	3.100	Comune di PEDACE			A/2	1	135.000	Comune di SANGINETTO		
			Zona censuaria Seconda				2	155.000	Zona censuaria Prima		
B/4	Unica	3.100	Zona territoriale E			A/3	1	79.800	Zona territoriale B		
							2	83.100			
B/5	Unica	3.100	Categoria	Classe	Tariffa lire		3	110.000			
B/6	Unica	3.100	A/10	Unica	310.000	A/4	1	72.200	Categoria	Classe	Tariffa lire
							2	84.600			
B/7	Unica	1.800									
C/1	1	7.400	Comune di PIETRAPOLA			A/5	1	50.400	A/1	Unica	225.000
	2	8.600	Zona censuaria Prima				2	58.900	A/2	1	150.000
	3	10.100	Zona territoriale C				3	69.400		2	160.000
	4	11.800				A/6	1	49.400	A/3	1	94.000
	5	13.900	Categoria	Classe	Tariffa lire		2	58.000		2	110.000
	6	16.100				A/7	1	150.000	A/4	1	50.000
	7	18.800	A/1	Unica	205.000		2	180.000		2	59.000
	8	22.000				A/8	Unica	200.000	A/5	1	42.000
	9	23.600				B/1	Unica	2.400		2	49.000
	10	29.800	A/2	1	125.000	B/2	Unica	3.000	A/6	3	57.000
	11	34.700		2	150.000	B/3	Unica	2.400			
	12	40.400				B/4	Unica	2.300	A/6	1	46.000
	13	47.000	A/3	1	75.600	B/5	Unica	2.400		2	54.000
				2	88.200	B/6	Unica	2.400	A/7	1	155.000
				3	105.000			2		2	180.000
C/2	1	1.500				B/7	Unica	1.300			
	2	1.800				A/8	Unica	1.400			
	3	2.200	A/4	1	66.400						
	4	2.700		2	80.100	C/1	1	37.900	C/1	Unica	210.000
	5	3.000					2	44.100		2	330.000
	6	3.500	A/5	1	47.700	C/2	Unica	7.600	C/2	Unica	2.400
	7	4.300		2	55.800	C/3	Unica	9.100		1	3.200
	8	4.900		3	65.700	C/4	Unica	5.300	C/2	Unica	
	9	5.600				C/6		5.500	C/3	Unica	2.500
	10	5.700	A/6	1	46.800		2	6.500		2	2.500
	11	3.000		2	54.900		3	7.600	B/4	Unica	
	12	9.300	A/7	1	145.000	C/7	Unica	1.500	B/5	Unica	2.400
	13	10.800		2	170.000				B/6	Unica	2.500
C/3	1	1.800	A/8	Unica	190.000				B/7	Unica	1.400
	2	3.200	B/1	Unica	2.300				C/1	1	22.700
	3	3.300						2		26.500	
	4	5.300	B/2	Unica	2.900	C/2			C/2	1	4.300
	5	5.300						2		5.000	
	6	6.300	B/3	Unica	2.300			3		6.000	
	7	7.300				C/3			C/4	Unica	4.300
	8	5.600	B/4	Unica	2.200					1	9.900
	9	10.000	B/5	Unica	2.300	A/1	Unica	250.000	C/4	Unica	
	10	11.800	B/6	Unica	2.300	A/2	Unica	140.000		2	9.900
C/4	Unica	10.800	B/7	Unica	1.300	A/3	Unica	80.000	C/6	1	8.500
C/6	1	2.700	C/1	1	35.900			2		2	9.900
	2	3.000		2	41.800	A/4	Unica	50.000			
						A/10	Unica	330.000	C/7	Unica	1.600

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Provincia di COSENZA			segue: Provincia di COSENZA			segue: Provincia di COSENZA			segue: Provincia di COSENZA		
Comune di SANGINETTO			Comune di SAN GIOVANNI IN FIORE			Comune di SAN GIOVANNI IN FIORE			Comune di SAN PIETRO IN AMANTEA		
Zona censuaria Seconda			Zona censuaria Prima			Zona censuaria Seconda			Zona censuaria Unica		
Zona territoriale C			Zona territoriale E			Zona territoriale E			Zona territoriale E		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	235.000	A/1	Unica	220.000	A/1	Unica	210.000	A/2	1	120.000
						A/2	1	105.000		2	140.000
						A/2	2	125.000		3	90.000
						A/3	1	51.600		4	105.000
						A/3	2	60.000		5	42.000
						A/4	3	72.000		6	48.000
						A/4	4	87.000		7	56.000
						A/5	1	31.800		8	45.000
						A/5	2	37.200		9	54.000
						A/5	3	43.800		10	63.000
						A/5	4	51.600		11	51.000
						A/6	1	25.200		12	60.000
						A/6	2	29.400		13	43.000
						A/6	3	34.800		14	40.800
						A/6	4	40.800		15	38.000
						A/7	5	48.000		16	35.000
						A/7	1	43.200		17	30.000
						A/7	2	50.400		18	25.000
						A/8	1	110.000		19	42.000
						A/8	2	130.000		20	37.000
						A/9	1	24.000		21	33.000
						A/9	2	28.000		22	39.000
						A/9	3	33.000		23	46.000
						A/9	4	39.000		24	41.000
						A/9	5	46.000		25	48.000
						A/10	1	41.000		26	35.000
						A/10	2	48.000		27	42.000
						A/10	3	57.000		28	49.000
						A/10	4	68.000		29	83.000
						A/10	5	83.000		30	210.000
						A/10	6	100.000		31	120.000
						A/10	7	120.000		32	100.000
						A/10	8	140.000		33	90.000
						A/10	9	160.000		34	80.000
						A/10	10	180.000		35	70.000
						A/10	11	200.000		36	60.000
						A/10	12	220.000		37	50.000
						A/10	13	240.000		38	40.000
						A/10	14	275.000		39	30.000
						A/10	15	300.000		40	20.000
						A/10	16	325.000		41	10.000
						A/10	17	350.000		42	5.000
						A/10	18	375.000		43	2.000
						A/10	19	400.000		44	1.000
						A/10	20	425.000		45	500
						A/10	21	450.000		46	200
						A/10	22	475.000		47	100
						A/10	23	500.000		48	50
						A/10	24	525.000		49	20
						A/10	25	550.000		50	10
						A/10	26	575.000		51	5
						A/10	27	600.000		52	2
						A/10	28	625.000		53	1
						A/10	29	650.000		54	0
						A/10	30	675.000		55	0
						A/10	31	700.000		56	0
						A/10	32	725.000		57	0
						A/10	33	750.000		58	0
						A/10	34	775.000		59	0
						A/10	35	800.000		60	0
						A/10	36	825.000		61	0
						A/10	37	850.000		62	0
						A/10	38	875.000		63	0
						A/10	39	900.000		64	0
						A/10	40	925.000		65	0
						A/10	41	950.000		66	0
						A/10	42	975.000		67	0
						A/10	43	1.000.000		68	0
						A/10	44	1.025.000		69	0
						A/10	45	1.050.000		70	0
						A/10	46	1.075.000		71	0
						A/10	47	1.100.000		72	0
						A/10	48	1.125.000		73	0
						A/10	49	1.150.000		74	0
						A/10	50	1.175.000		75	0
						A/10	51	1.200.000		76	0
						A/10	52	1.225.000		77	0
						A/10	53	1.250.000		78	0
						A/10	54	1.275.000		79	0
						A/10	55	1.300.000		80	0
						A/10	56	1.325.000		81	0
						A/10	57	1.350.000		82	0
						A/10	58	1.375.000		83	0
						A/10	59	1.400.000		84	0
						A/10	60	1.425.000		85	0
						A/10	61	1.450.000		86	0
						A/10	62	1.475.000		87	0
						A/10	63	1.500.000		88	0
						A/10	64	1.525.000		89	0
						A/10	65	1.550.000		90	0
						A/10	66	1.575.000		91	0
						A/10	67	1.600.000		92	0
						A/10	68	1.625.000		93	0
						A/10	69	1.650.000		94	0
						A/10	70	1.675.000		95	0
						A/10	71	1.700.000		96	0
						A/10	72	1.725.000		97	0
						A/10	73	1.750.000		98	0
						A/10	74	1.775.000		99	0
						A/10	75	1.800.000		100	0
						A/10	76	1.825.000		101	0
						A/10	77	1.850.000		102	0
						A/10	78	1.875.000		103	0
						A/10	79	1.900.000		104	0
						A/10	80	1.925.000		105	0
						A/10	81	1.950.000		106	0
						A/10	82	1.975.000		107	0
						A/10	83	2.000.000		108	0
						A/10	84	2.025.000		109	0
						A/10	85	2.050.000		110	0
						A/10	86	2.075.000		111	0
						A/10	87	2.100.000		112	0
						A/10	88	2.125.000		113	0
						A/10	89	2.150.000		114	0
						A/10	90	2.175.000		115	0
						A/10	91	2.200.000		116	0
						A/10	92	2.225.000		117	0
						A/10	93	2.250.000		118	0
						A/10	94	2.275.000		119	0
						A/10	95	2.300.000		120	0
						A/10	96	2.325.000		121	0
						A/10	97	2.350.000		122	0
						A/10	98	2.375.000		123	0
						A/10	99	2.400.000		124	0
						A/10	100	2.425.000		125	0
						A/10	101	2.450.000		126	0
						A/10	102	2.475.000		127	0
						A/10	103	2.500.000		128	0
						A/10	104	2.525.000		129	0
						A/10	105	2.550.000		130	0
						A/10	106	2.575.000		131	0
						A/10	107	2.600.000		132	0
						A/10	108	2.625.000		133	0
						A/10	109	2.650.000		134	0
						A/10	110	2.675.000		135	0
						A/10	111	2.700.000		136	0
						A/10	112	2.725.000		137	0
						A/10	113	2.750.000		138	0
						A/10	114	2.775.000		139	0
						A/10	115	2.800.000		140	0
						A/10	116	2.825.000		141	0
						A/10	117	2.850.000		142	0
						A/10	118	2.875.000		143	0
						A/10	119	2.900.000		144	0
						A/10	120	2.925.000		145	0
						A/10	121	2.950.000		146	0
						A/10	122	2.975.000		147	0
						A/10	123	3.000.000		148	0
						A/10	124	3.025.000		149	0
						A/10	125	3.050.000		150	0</td

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

94G0286